



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "M.MORELLI" - "D.COLAO" VIBO VAL

VVIS00700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "M.MORELLI" - "D.COLAO" VIBO VAL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10107** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 2** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 3** Piano di miglioramento
- 5** Principali elementi di innovazione
- 7** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 9** Aspetti generali
- 260** Moduli di orientamento formativo
- 266** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 289** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 372** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 376** Piano di formazione del personale docente
- 382** Piano di formazione del personale ATA



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	30



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: TECNOLOGIA E METODOLOGIA PER UNA DIDATTICA AUMENTATA

Gli obiettivi del progetto sono:

1.elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica:

A - aumentando il coinvolgimento degli alunni con metodologie attive e partecipate (pensiero computazionale come metodologia, gamification, making , tinkering,ecc.)

B - riempiendo di senso l'azione didattica sullo schema del service learning

C - aumentando il coinvolgimento dei docenti con visiting e coaching

D - inserendo momenti di peer tutoring tra alunni

2- formare cittadini in una società in continuo mutamento dove alle frequenti 'immissioni' di nuove tecnologie non corrisponde prontamente una adeguata consapevolezza; per poter quindi conservare lo spirito critico senza farsi usare dalla tecnologia e poter guidare il cambiamento in modo etico.

A - formando sulle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, metaversi, blockchain, robotica, ecc.) in modo critico.

3. prevenire la dispersione scolastica:

A. realizzando ambienti di apprendimento più attrattivi e immersivi pienamente rispondenti alle metodologie didattiche innovative previste dal PNRR;

B. ponendo al centro della transazione digitale del PNRR le studentesse e gli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti in difficoltà nelle discipline di indirizzo per il liceo classico (latino e greco) che non ha in organico un docente di potenziamento per la classe di concorso A013, e per la lingua italiana al liceo artistico come evidenziato dalle prove Invalsi. Promuovere una valutazione più omogenea tra le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica con metodologie attive e partecipate in ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati per combattere la dispersione scolastica e in piena adesione al documento strategia "Scuola4.0" del PNRR.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le classi laboratorio presenti nell' IIS Morelli-Colao consentono ad ogni allievo di seguire la lezione in modo interattivo, grazie all'utilizzo di i-Pad concessi in comodato d'uso a tutti gli studenti e alla strumentazione tecnologica di cui la classe è dotata (monitor touch, pc, tavolette grafiche, cattedre digitali, i-Pad) La didattica digitale consente di lavorare con gli strumenti integrati e condividere tutto ciò che si è prodotto con i propri studenti e con altri insegnanti, garantendo la possibilità di un lavoro cooperativo. L'uso di libri di testo digitali (e-book), che grazie alle varie risorse ampliano l'esperienza di studio garantendo un approccio didattico diversificato e stimolante, nonché le nuove metodologie come "la classe capovolta (flipped learning)" operano una trasformazione non solo del metodo didattico tradizionale ma anche dell'ambiente di apprendimento

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di didattica digitale intende fornire ai docenti e agli studenti come "agire" in uno spazio digitale che è il nuovo ambiente "digitale" risultato del progresso tecnologico.

- andare oltre le tecnologie che propongono SOLO nuovi e più attraenti modi di fruire della conoscenza ma non provocano EFFETTI, andare oltre lo schema di interazione EMITTENTE/RICEVENTE
- andare oltre la semplice sostituzione dello spazio (video in classe, social...) per progettare l'apprendimento mediato dalla tecnologia, attraverso un NECESSARIO ripensare al PROCESSO formativo, anzi al PROCESSO DI APPRENDIMENTO (non più processo insegnamento-apprendimento)
- Focalizzare il riconoscimento del BISOGNO come primo input motivante all'apprendimento: protagonismo degli studenti



- guidare gli studenti alla comprensione dell'uso delle tecnologie in sinergia con competenze digitali di cittadinanza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In attuazione alla transizione digitale prevista dal PNRR secondo i finanziamenti previsti per l' IIS Morelli-Colao si intendono migliorare gli ambienti didattici secondo quanto previsto dal Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR, Next Generation Classrooms - ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative . **Le nuove classi**, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Next Generation Labs **Un continuum fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili** " ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado (continuum fra la scuola e il mondo del lavoro), dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: □ robotica e automazione; □ intelligenza artificiale; □ cloud computing; □ cybersicurezza; □ Internet delle cose; □ making e modellazione e stampa 3D/4D; □ creazione di prodotti e servizi digitali; □ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; □ comunicazione digitale; □ elaborazione, analisi e studio dei big data; □ economia digitale, e-commerce e blockchain. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

TECNOLOGIA E METODOLOGIA PER UNA DIDATTICA AUMENTATA

Obiettivi:

1- elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica:

A - aumentare il coinvolgimento degli alunni aumentando la didattica con metodologie attive e partecipate (pensiero computazionale come metodologia, gamification, making , thinkering,ecc.)

B - riempire di senso l'azione didattica sullo schema del service learning

C - accrescere il coinvolgimento dei docenti con visiting e coaching

D - inserire momenti di peer tutoring tra alunni

Queste le caratteristiche di tutte le azioni di formazione che l'Istituzione scolastica metterà in campo e che costituiranno terreni comune su cui impiantare gli argomenti dei vari corsi che saranno erogati al fine di accompagnare docenti e alunni verso la transizione digitale.

2- formare cittadini in una società in continuo mutamento dove alle frequenti immissioni' di nuove tecnologie non corrisponde prontamente una adeguata consapevolezza; per poter quindi conservare lo spirito critico senza farsi usare dalla tecnologia e poter guidare il cambiamento in modo etico.

A - formazione sulle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, metaversi, blockchain, robotica, ecc.) strutturata in modo critico.

La didattica aumentata: nuove tecnologie e SL

Il progresso tecnologico e l'ambiente digitale ci pongono di fronte ad una straordinaria rivoluzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comunicativa: non siamo più in presenza di una dicotomia emittente/ ricevente. Siamo immersi in un fluire continuo di dati in cui i ruoli comunicativi si confondono e si sovrappongono e nel quale fluire, sul piano educativo, abbiamo il compito di fornire agli studenti gli strumenti per scegliere in modo critico.

In altre parole, il modello di didattica digitale intende fornire ai docenti e agli studenti come “ agire” in uno spazio digitale che è il nuovo ambiente “digitale” risultato del progresso tecnologico.

- andare oltre le tecnologie che propongono SOLO nuovi e più attraenti modi di fruire della conoscenza ma non provocano EFFETTI, andare oltre lo schema di interazione EMITTENTE/ RICEVENTE
- andare oltre la semplice sostituzione dello spazio (video in classe, social...) per progettare l'apprendimento mediato dalla tecnologia, attraverso un NECESSARIO ripensare al PROCESSO formativo, anzi al PROCESSO DI APPRENDIMENTO (non più processo insegnamento- apprendimento)
- Focalizzare il riconoscimento del BISOGNO come primo input motivante all'apprendimento: protagonismo degli studenti
- guidare gli studenti alla comprensione dell'uso delle tecnologie in sinergia con competenze digitali di cittadinanza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

LICEO ARTISTICO D.COLAO VVSD00701C

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE VVSD00750R

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; - individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; - risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti



fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: - gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; - coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; - tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; - utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

GRAFICA

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati C. alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Grafica: - analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa - collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale - esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva - progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.



ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico: - comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; - utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo: - applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo; - applicare i principi e le regole della



composizione e le teorie essenziali della percezione visiva; - impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale; - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento; - gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA:
LICEO CLASSICO**

LICEO CLASSICO M.MORELLI VVPC00701V

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche del Liceo Classico: - applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente; - utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi; - applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni; - utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico. Approfondimento Il progetto del liceo classico quadriennale intende realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad



allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. L'idea centrale del progetto è invece quella di creare un'alternativa per qualità degli studi e per radicamento della nostra tradizione ai percorsi quadriennali stranieri. Il percorso risponde alle esigenze di avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti formativi della riforma e di uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero oltre che di allinearsi ai più diffusi modelli internazionali. La riduzione di un anno di studio, in linea con i paesi europei, si realizza attraverso una didattica integrata e innovativa e consente di proseguire gli studi in qualsiasi università italiana e straniera. Il percorso di istruzione di secondo livello, denominato liceo artistico serale, è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione i licei artistici. L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze pittoriche relative all'iter progettuale di base, inteso come studio della forma e del colore funzionale al design decorativo bidimensionale, applicato allo studio di svariate tipologie di decorazione per ambienti, mosaici murali, oggetti ceramici, pannelli decorativi e allestimenti espositivi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Progettazione delle 33 ore: a) Attività didattiche frontali; b) La Costituzione;
c) Attività relativa alle educazioni (ambientale, stradale, civica, ecc.);
d) Progetti di educazione civica; e) Valutazione di prodotti; f) Azione collegiale progettuale del team docenti - Nessuna progettazione specifica slegata dal PTOF già approvato Valutazione di attività già presenti nel PTOF - Educazione ambientale - Raccolta differenziata - Educazione stradale - La Costituzione applicata - La cura del patrimonio - La cittadinanza consapevole - Il vivere insieme in comunità - Il corpus normativo come azione didattica



- La valutazione del percorso dello studente nell'ambito informale

Curricolo valutativo -

Gli studenti verranno dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno presentate al referente e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Le tipologie di verifica degli apprendimenti saranno individuate dai consigli di classe attraverso questionari, prove strutturate, compiti di realtà, ecc.

La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "M.MORELLI" - "D.COLAO" VIBO VAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, introducendo anche il curriculum per l'internazionalizzazione (CLIL, percorsi Cambridge), e promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per



competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curriculum. In coerenza con la "mission" della scuola, l'attività di programmazione didattico- educativa prevede come prioritaria, oltre all'Internazionalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'area dell'Inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni. Con la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art. 64 Dlgs n.112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e regolamento attuativo D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010) i Licei presenti nell'Istituto sono: □ Liceo Classico □ Liceo Artistico La struttura del percorso quinquennale dei Licei è articolata in due bienni e un quinto anno. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente;



aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; □ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; □ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo



particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di



dispersione scolastica. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi



Trasversali: □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".
Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza sono contemplate a vario titolo nello sviluppo dei progetti che costituiscono l'ampliamento dell'offerta curricolare

Insegnamenti opzionali

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva.

Obiettivi formativi

- Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.
- Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale).
- Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza.
- Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza.
- Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di



lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d' intervento Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media.

Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato

- organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione.

□ La crescita personale e relazionale dell' adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L' azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

ALLEGATO:

PROGETTO DISCIPLINA ALTERNATIVA RELIGIONE.PDF

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO M.MORELLI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II

GRADO CURRICOLO DI

SCUOLA

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, introducendo anche il curricolo per l'internazionalizzazione (CLIL, percorsi Cambridge), e promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curricolo. In coerenza con la "mission" della scuola, l'attività di programmazione didattico-educativa prevede come prioritaria, oltre all'Internazionalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'area dell'Inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni. Con la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art. 64 Dlgs n.112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e regolamento attuativo D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010) i Licei presenti nell'Istituto sono: □ Liceo Classico □ Liceo Artistico La struttura del percorso quinquennale dei Licei è articolata in due bienni e un quinto anno. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.



Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; □ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; □ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all' interno di una dimensione umanistica

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO - LICEO CLASSICO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di



lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale



Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti: •



Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica; • Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui; • Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni; • Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; • Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica



funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO - LICEO CLASSICO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:
Competenze chiave di cittadinanza*
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi



(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:



Competenze chiave di cittadinanza* **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. **Comunicare:** - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - **Individuare collegamenti e**



relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà attiva, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche Obiettivi Trasversali □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate



nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media.

Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato

- organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione.

□ La crescita personale e relazionale dell'adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L'azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

ALLEGATO:

PROGETTO DISCIPLINA ALTERNATIVA RELIGIONE.PDF

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO D.COLAO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e



critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2, comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI SCUOLA - LICEO ARTISTICO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche,



della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curriculum verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle



competenze chiave “imparare a imparare” e “spirito di iniziativa e imprenditorialità”). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curriculum, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curriculum è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curriculum rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita



democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui; • Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni; • Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; • Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza

Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di



cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di: Competenze chiave di cittadinanza* **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze



disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il



consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.
- Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento

Articolazione e contenuti del progetto FASE 1

- La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato.
- Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea.
- Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano.
- L'informazione su problematiche significative in ambito



culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media.

Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato

- organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione.

□ La crescita personale e relazionale dell' adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L' azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

ALLEGATO:

PROGETTO DISCIPLINA ALTERNATIVA RELIGIONE.PDF

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di istruzione di secondo livello, denominato liceo artistico serale, è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione nei licei artistici. L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze pittoriche relative all'iter progettuale di base, inteso come



studio della forma e del colore funzionale al design decorativo bidimensionale, applicato allo studio di svariate tipologie di decorazione per ambienti, mosaici murali, oggetti ceramici, pannelli decorativi e allestimenti espositivi.

ALLEGATO:

CORSO SERALE LICEO ARTISTICO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza



stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché



definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curriculum rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati;
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali;
- Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita



quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza



in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

LABORATORIO DIGITALE IAMU: CREAZIONE DI CONTENUTI PER LA WEBTV DEI RAGAZZI

Descrizione:

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di esprimersi nei contesti scolastici, utilizzando strumenti di comunicazione innovativi e digitali. Partendo dallo studio degli strumenti di comunicazione moderna, dei social network, dei contenuti per il web. Si prevede di realizzare presso la struttura ospitante (l'istituto scolastico) contenuti video prodotti dagli studenti per altri coetanei: vlog/interviste/ videoclip musicali della durata max di 10 minuti ciascuno, per poi realizzare una diretta streaming



di un talkshow/contenitore che racconti e documenti il lavoro svolto. A ciascuno degli studenti coinvolti verrà assegnato uno specifico compito all'interno del team di produzione: alcuni di ideazione e conduzione del programma (team autorale e redazionale) e altri di gestione sotto il profilo tecnico (team di tecnici). È contestualmente prevista un'introduzione all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche professionali, con la metodologia della didattica laboratoriale. Gli studenti, in questa prima fase, imparano con la pratica a realizzare interviste e brevi video, curando le riprese (in troupe), il montaggio, l'audio colonna sonora, fondamentali di regia televisiva. Nella seconda fase, gli studenti realizzano il podcast/programma da trasmettere sul web, in uno studio WebTV allestito ad hoc, curando - come autori - i dialoghi in studio, il lancio dei filmati (pre-registrati), imparando a parlare in pubblico e a gestire i tempi e i ritmi di una diretta con ospiti in studio. In fase progettuale, è prevista altresì la possibilità effettuare la trasmissione in diretta live streaming sulla pagina Facebook di IAMU, curata in fase autorale e di produzione dagli stessi studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO



Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Descrizione:

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di esprimersi nei contesti scolastici, utilizzando strumenti di comunicazione innovativi e digitali. Partendo dallo studio degli strumenti di comunicazione moderna, dei social network, dei contenuti per il web. Si prevede di realizzare presso la struttura ospitante (l'istituto scolastico) contenuti video prodotti dagli studenti per altri coetanei: vlog/interviste/ videoclip musicali della durata max di 10 minuti ciascuno, per poi realizzare una diretta streaming di un talkshow/contenitore che racconti e documenti il lavoro svolto. A ciascuno degli studenti coinvolti verrà assegnato uno specifico compito all'interno del team di produzione: alcuni di ideazione e conduzione del programma (team autorale e redazionale) e altri di gestione sotto il profilo tecnico (team di tecnici). È contestualmente prevista un'introduzione all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche professionali, con la metodologia della didattica laboratoriale. Gli studenti, in questa prima fase, imparano con la pratica a realizzare interviste e brevi video, curando le riprese (in troupe), il montaggio, l'audio e colonna sonora, fondamentali di regia televisiva. Nella seconda fase, gli studenti realizzano il podcast/programma da trasmettere sul web, in uno studio WebTV allestito ad hoc, curando - come autori - i dialoghi in studio, il lancio dei filmati (pre-registrati), imparando a parlare in pubblico e a gestire i tempi e i ritmi di una diretta con ospiti in studio. In fase progettuale, è prevista altresì la possibilità effettuare la trasmissione in diretta live streaming sulla pagina Facebook di IAMU, curata in fase autorale e di produzione



dagli stessi studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La certificazione sarà realizzata sia dall'azienda partner che dalla Scuola e contemplerà in maniera dettagliata le competenze acquisite su 3D e Marketing.

ESPERIENZA IN CASA EDITRICE

Descrizione:

Il progetto si svolgerà 4 giorni presso la casa editrice Rubbettino, sita in Soveria Mannelli. Gli studenti prenderanno visione delle procedure e degli strumenti di una casa editrice e parteciperanno al suo processo di lavoro. Ruoli e mansioni: Editing, correzione bozze, il direttore editoriale, l'editor, il capo redattore, il traduttore, grafipco, art director

Svolgimento in sospensione dall'attività didattica a giugno

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI



- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

il docente referente osserva in itinere il lavoro degli studenti, l'impegno profuso e il processo, fornendo le opportune valutazioni. Questionario finale

SALONE DELLO STUDENTE @CLASS

Descrizione:

In seno all'orientamento in Uscita, gli studenti, regolarmente registrati singolarmente, parteciperanno, via streaming, al Salone dello studente del Lazio, Lombardia e Emilia Romagna e Toscana. Potranno seguire le seguenti attività:

1. Percorso espositivo interattivo: video e brochure scaricabili con informazioni su Corsi di Laurea e Dipartimenti di ogni Università
2. sala workshop: Presentazioni delle offerte formative in Italia e all'estero, incontri con gli psicologi dell'orientamento, focus sulle professioni del futuro
3. Stand virtuale: gli studenti potranno avere un colloquio diretto e riservato per parlare direttamente con le Università

Test, video e materiali Per mettere alla prova le proprie competenze



MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettivo collegamento online di ogni singolo studente

FAI

Descrizione:

"Apprendisti cicerone" – attività di guida turistica finalizzata al recupero dei beni storicoarcheologico e architettonici del territorio. L'attività comprende:

1. ore di formazione per la comprensione dell'attività di recupero e



valorizzazione operata dal FAi

2. Sopralluoghi nei siti prescelti

Guida durante le "Giornate d'autunno", "Giornate di Inverno", "Giornate di primavera

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettiva partecipazione di ogni singolo studente

UNITED NETWORK EMPOWER YOUR TALENTS

Descrizione:

SCHOOLMUN SCHOOL MODEL UNITED NATIONS SchoolMUN è una



simulazione di processi diplomatici internazionali. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del lavoro e del funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro soft skills. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione. Gli studenti lavoreranno all'interno di una commissione simulata nella quale svolgeranno attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi.

RES PUBLICA – ART. 33 SIMULAZIONE DI SEDUTE DEL PARLAMENTO ITALIANO. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei deputati, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro soft skills. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione, durante la quale gli studenti saranno suddivisi in gruppi parlamentari e lavoreranno alla stesura di progetti di legge, emendamenti e relazioni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO



Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettivo collegamento online di ogni singolo studente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PON-FSE-2018-2019-2020

Il progetto, che fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva», nasce dall'esigenza di migliorare le competenze di base, come si evince dal rapporto di autovalutazione di Istituto. Da qui la necessità di colmare gli "insuccessi scolastici" con una didattica che aiuti lo studente a crescere motivato sfruttando le opportunità che gli vengono offerte con creatività, esprimendo la propria individualità nei lavori di gruppo (dove il gruppo rappresenta una ricchezza di idee) che lo porteranno a sperimentare, senza la paura di sbagliare, nuove strade e nuovi percorsi di formazione al fine di conseguire adeguati livelli di conoscenze e competenze, L'obiettivo di questo progetto sarà quello di sviluppare nello studente del biennio il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo in maniera efficace alle varie esigenze comunicative.

PROGETTI PON-FSE 2018-2019-2020 ANNUALITÀ 2018 PON-FSE Competenze di base - 2a edizione MODULI ATTIVATI Lingua madre linguaggi dei media

Lingua madre Potenziamento Lingua madre: Ti Racconto-Ti Dico "Le Storie Che Non Sai"
Lingua madre A scuola di competenze con il flipped learning 2 Lingua madre tutte le trame del mondo: il piacere di scrivere Matematica Matematica per Tutti Matematica la



matematica e la robotica educativa Scienze alla scoperta della materia Lingua straniera corso di lingua inglese Lingua straniera Let's Start PON-FSE -

Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Musica strumentale; canto corale "Musica per tutti" Arte; scrittura creativa; teatro " Il teatro a scuola" Arte; scrittura creativa; teatro Laboratorio di scrittura creativa - "Lettura e scrittura come narrazione"

Arte; scrittura creativa; teatro "Il giornalino scolastico on line" Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali Art and Culture kill degradation Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio 'Investire nel futuro' Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo Potenziamento CIC: Ti Racconto, Ti Dico... Le Storie Che Non Sai PON-FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito

interregionale Valorizzazione Bene Culturale Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale Gli antichi mestieri tra modernità ed innovazione Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale Alternanza - Vocazione alla cultura

10.2.5.B Competenze trasversali – transnazionali How to be a guide ANNUALITA' 2019 PON-FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Competenza alfabetica funzionale "L'attualità della letteratura motivazionale" Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) " Investighiamo la

realtà " Competenza in materia di cittadinanza Siamo cittadini del mondo Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il CLOWN NELL'ANIMA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale MUSICALMENTE LEGGO ANNUALITA' 2020 PON- FESR -Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo # oltre le barriere, la Scuola fuori dalla scuola FSE - Supporto per libri di

testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la



capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo- sintattica e di concettualizzazione; riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione riconoscere le funzioni della lingua e i registri linguistici; potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite. individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; acquisire maggiore

consapevolezza degli elementi costitutivi della comunicazione scritta e orale consolidare l'utilizzo della lingua madre in tutte le sue forme; sviluppare nello studente del biennio il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sviluppare un'attenzione e una consapevolezza metodologica di indagine e di elaborazione in rapporto alle varie discipline capace di favorire la comprensione della realtà; favorire la proposta di nuovi approcci di insegnamento/apprendimento; creare occasioni di aggregazione e di studio finalizzate ad offrire opportunità di ricerca della propria vocazione al fine di dare la possibilità ai giovani, che vivono in ambienti poco stimolanti sia dal punto di vista socio-economico che culturale, di apprendere

strategie attive e propositive; favorire e promuovere il successo formativo e scolastico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet



LA LETTERATURA A SCUOLA - IL CAFFÈ LETTERARIO - SEMINARIO MOD SCUOLA

Il corso fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva» ed è diviso in due parti: una dedicata quasi esclusivamente agli studenti del triennio (Il Caffè letterario) e una dedicata anche ai docenti (Seminario MOD). Gli incontri del Caffè letterario saranno a cura della docente interna (la responsabile del progetto che utilizzerà però una didattica più accademica e di carattere seminariale), ma con la partecipazione di esperti esterni (Scrittori, docenti universitari e critici letterari). Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria, con qualche approfondimento su questioni di metodo, genere e teoria letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Verga, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi), utilizzando anche le risorse digitali presenti nella scuola. Durante il progetto gli allievi produrranno testi e saggi sugli argomenti affrontati. Il seminario MOD Scuola rappresenta, invece, un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sul valore della lettura e della letteratura e sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria. Il Seminario è un appuntamento fisso della scuola dal 2013 grazie alla collaborazione della nostra scuola e della MOD (Società italiana per lo studio della modernità letteraria), che è anche Ente accreditato dal Miur per le attività di aggiornamento degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; Potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità



comunicative organizzate e consapevoli; Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; Invitare gli allievi alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; Arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale e i loro messaggi e l'individuazione dei valori insiti in essi; Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato; Stimolare il lavoro di gruppo; Motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite. Individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; Promuovere una formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze, lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti esterni



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Il progetto fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva» e alle otto competenze chiave. Si collega altresì ad una delle idee di "Avanguardie educative" e alla Peer education. Apprendimento autonomo e tutoring sono metodologie integrate che trasformano gli allievi in "agenti di cambiamento". L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani plurisettimanali e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo. Nel tutoring insegnante/studente, il tutor è un insegnante che gioca un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring. Il tutor incontra periodicamente lo studente per elaborare il «Quaderno del mio percorso» e si relaziona con gli insegnanti del Consiglio di Classe. Peer education indica una forma di



educazione tra pari o tra persone che appartengono al medesimo gruppo o che abbiano la stessa estrazione sociale, i quali instaurano un rapporto di educazione reciproca. Caratteristiche: Utilizza le capacità dei giovani di trasmettere conoscenze ai propri coetanei attraverso l'incontro tra le dinamiche relazionali spontanee del gruppo e l'azione educativa dei coetanei opportunamente formati; costituisce uno strumento valido ed efficace per rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi.; il gruppo dei pari costituisce una sorta di laboratorio sociale in cui i ragazzi possono sperimentare le proprie scelte e comportamenti autonomi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; Potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite.

Individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; Contribuire all'apprendimento creativo; Superare i problemi motivazionali negli allievi che hanno problemi di rendimento; Sostegno nella costruzione dell'autostima e come esperienza sociale costruttiva; Favorire l'acquisizione delle competenze psicosociali in quanto permette ai ragazzi di assumere un ruolo attivo, da protagonisti, nella loro formazione; Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, potenziando il coinvolgimento degli studenti e la conoscenza delle dinamiche organizzative della scuola; Attivare canali di comunicazione più efficaci favorendo anche nel contesto



scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari; Promuovere la gestione consapevole del proprio tempo libero per la formazione personale; Prevenire la dispersione scolastica e i fenomeni di bullismo. Acquisire e sviluppare le life skills: EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress; RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci; COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni; pensiero critico, pensiero creativo).

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento internet

Approfondimento

L'introduzione dell'apprendimento autonomo comporta una riorganizzazione del tempo scuola e l'ideazione/preparazione di una serie di materiali didattici da parte dei docenti.

Un clima collaborativo è importante per tutta la comunità scolastica: per combattere competizione e diffidenza tra colleghi sono utili momenti di condivisione di e reinterpretazione della vita comunitaria. Infatti, l'adozione di un metodo cooperativo rappresenta un cammino impegnativo, lungo e complesso che, oltre alla conoscenza degli elementi teorici previsti, implica anche un impegno individuale e di gruppo perché non è metodo che si può insegnare ai ragazzi se non è stato prima sperimentato e interiorizzato tra colleghi docenti. Serve quindi



immaginare nuovi modelli sia organizzativi sia comunitari tra gli insegnanti che prevedano percorsi di condivisione e di discussione delle scelte pratiche e teoriche.

ORCHESTRA MUSICALE DEL LICEO ARTISTICO

Con il presente progetto si intende: coinvolgere nell'attività d'insieme il maggior numero di ragazzi; favorire la socializzazione di ragazzi provenienti da classi, corsi e realtà diverse. dare la possibilità a quei ragazzi che hanno una spiccata vocazione musicale e che versano in disagiate condizioni economiche di poter mettere in pratica le loro attitudini musicali utilizzando gli strumenti del laboratorio e i docenti messi a disposizione dalla nostra scuola; combattere la dispersione scolastica e il bullismo; dare un seguito all'attività formativa musicale soprattutto per gli alunni che hanno frequentato la scuola media ad indirizzo musicale. Il laboratorio musicale, arricchito con le moderne tecnologie informatiche, può dare un serio contributo motivazionale ai relativi studi e può concorrere alla promozione a breve, medio e lungo termine, di atteggiamenti più positivi verso la musica, oltre ad essere un potenziale motore di iniziative culturali nel territorio. L'utilizzo di diverse tipologie di strumenti e delle nuove tecnologie, quali software, computer, tastiere, mixer e altri elementi tecnologici, permette di realizzare e documentare attività didattiche musicali, coinvolgendo in modo trasversale e pluridisciplinare diversi ambiti formativi. Obiettivo del presente progetto è anche quello di favorire l'apertura delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado oltre l'orario curriculare, allo scopo di promuovere una cultura dell'apprendimento per tutti e di rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva



Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della capacità di suonare insieme; potenziamento della socializzazione; potenziamento della cultura musicale generale; studio di repertori musicali per orchestra; educazione al perseguimento di obiettivi comuni; sviluppo della capacità di esprimersi musicalmente; potenziamento della conoscenza della notazione musicale occidentale; sviluppare le abilità ritmiche attraverso un uso creativo del linguaggio musicale; fornire un livello di formazione musicale più completo attraverso l'uso di altri strumenti musicali; educare al "suonare insieme" ; decodificare uno spartito musicale e esser capaci di eseguirlo con strumenti ritmici e melodici; sviluppare la capacità collaborativa all'interno di un gruppo ampio ed eterogeneo; approfondire la conoscenza dei diversi generi e stili musicali; promuovere l'interesse verso la conoscenza e lo studio della musica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Musica

Aule: Magna

LET'S START

Il corso fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva». Il presente progetto "Let's Start", che ha come significato "Incominciamo", si propone come obiettivo generale lo studio e l'approfondimento della lingua inglese, secondo un percorso che mira allo sviluppo delle competenze linguistiche-comunicative finalizzate al raggiungimento di livelli coerenti all'età degli allievi destinatari al progetto stesso. Gli



studenti dovranno acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Common European Framework per le lingue. Livello di competenze linguistiche previste secondo il MIUR nel primo biennio delle scuole superiori di secondo grado. Tale livello acquisito dovrà essere dimostrato da certificazioni linguistiche attestate da un ente certificatore riconosciuto dal "Common European Framework of Reference" tramite il sostenimento di un esame. La certificazione linguistica è divenuta decisiva in particolare dal 2002, da quando il MIUR ha siglato un protocollo d'intesa con vari enti britannici per la certificazione dei livelli di competenza linguistica in inglese. Le certificazioni linguistiche sono diventate ormai un arricchimento importante per il Curriculum oltre che per la propria cultura personale. In un ambito in cui il lavoro diventa sempre più internazionale, sia per le relazioni lavorative, sia perché molti giovani decidono di cercare impiego in altri Stati, queste certificazioni sono sempre più richieste dalle Università e dalle aziende. Le certificazioni, uno strumento importante per accompagnare gli alunni nel proprio iter scolastico. Il progetto "Let's Start" vuole mettere gli alunni nelle condizioni di affrontare con più facilità il proprio futuro e di sentirsi sempre più "Cittadino del Mondo", vuole dare un proprio "diario di bordo" in questo suo viaggio formativoculturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti dovranno acquisire le competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Common European Framework per le lingue. Livello di competenze linguistiche previste secondo il MIUR nel primo biennio delle scuole superiori di secondo grado. In particolare gli alunni dovranno: comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale sia a livello orale



che in forma scritta; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto; sviluppare le quattro abilità di base (listening – reading – writing – speaking) al fine di migliorare pronuncia ed intonazione secondo la fonetica della lingua inglese. arricchire il lessico di base. Interagire in situazioni informali legate alla realtà quotidiana.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

KOSMOS WEB, IL GIORNALINO D'ISTITUTO

Il progetto prevede la costituzione di una redazione giornalistica per formalizzare linea editoriale e impostazione strutturale; la creazione di un gruppo di lavoro stabile per specifici settori d'interesse (grafica, sponsorizzazione, distribuzione esterna, impegno redazionale trasversale ai diversi momenti di costruzione di un giornale); l'ideazione, strutturazione interna, linea editoriale, rubriche, grafica e individuazione delle diverse competenze redazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza - Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo -Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. -Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Approfondimento

Gli studenti punteranno a realizzare un periodico online arricchendolo di contributi personali. Studieranno la composizione delle pagine attraverso un vero e proprio lavoro redazionale. In particolare, gli allievi del liceo della Comunicazione giornalistica andranno ad impreziosire il giornale di contenuti e risorse audio-video, partendo dagli eventi di particolare interesse all'interno della scuola.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO ARTISTICO

Nell'ambito del progetto Orientamento in entrata si è pensato di riqualificare gli incontri con gli allievi delle classi terze delle scuole medie, presentando agli alunni dei prodotti pubblicitari realizzati dagli allievi del Liceo Artistico. Aniché acquistare i classici gadget da regalare agli alunni di scuola Media si realizzeranno dei prodotti, Brochure, Portachiavi, Matite personalizzate, ed altri oggetti realizzati appunto dagli alunni dei vari indirizzi del Liceo. Tutto questo consentirà, da una parte un notevole risparmio in termini economici, e ci permetterà inoltre di fare un orientamento nell'orientamento, rafforzando l'azione comunicativa del progetto stesso. Per l'orientamento in uscita si prevede attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi -analisi dei bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi -informazioni sulle alternative scolastiche e/o



professionali (attività' di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati)

-promozione della maturazione personale e dell'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative-extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni



Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

A CIASCUNO IL SUO

Il progetto è focalizzato sull'individuazione e la valorizzazione degli studenti del liceo classico Michele Morelli che possano partecipare ai Certamina di Greco e di Latino e alle Olimpiadi della cultura classica. Il percorso punta anche all'organizzazione del Certamen dedicato a Carlo Diano, divenuta ormai una consuetudine per l'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è l'attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA



Le Olimpiadi di filosofia rientrano nei progetti di valorizzazione delle eccellenze introdotti con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale n.182 del 19 marzo 2015 . Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); Sezione B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). Il progetto prevede la formazione di un'equipe d'insegnanti di filosofia, italiano e lingua inglese, chiamata a seguire gli studenti in un percorso formativo finalizzato a sedimentare le conoscenze disciplinari ma soprattutto per potenziare le capacità argomentative degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità delle Olimpiadi Filosofia sono: • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici

nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con

l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy

Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e

valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri

cittadini. Competenze Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno

per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e

l'occupazione: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue

straniere; 3. imparare a imparare; 4. competenze sociali e civiche; 5. consapevolezza

ed espressione culturale Soprattutto si mirerà a sviluppare l'agire in modo autonome



e responsabile al fine di consentire allo studente di conseguire autonomia di giudizio e spirito critico. Classi verticali dal terzo al quinto anno del liceo. Laboratorio lingue e con collegamento internet Aula magna e proiezioni

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO LEGGERE&SCRIVERE (FESTIVAL "LEGGERE E SCRIVERE", GUTENBERG, LIBRIAMOCI)

Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto si propone di offrire uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, possano confrontarsi sulle nuove forme di comunicazione. Promuovere, quindi, la lettura presso i giovani calabresi i quali, pur non ultimi nelle statistiche sulla lettura in Italia, arrancano ancora rispetto alla non troppo esaltante media nazionale. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro. Il progetto prevede almeno 20 ore di attività rivolto a 20-30 alunni interessati alla lettura. nel corso delle quali si affronterà la lettura e il commento delle opere scelte precedentemente nell'atto dell'organizzazione in rete del



progetto (Festival Leggere e scrivere/Progetto Gutenberg). Le opere saranno successivamente oggetto di un incontro-dibattito con gli autori, nel corso del quale gli studenti si confronteranno sulle tematiche oggetto di ricerca. Gli alunni divisi in gruppi di 10 o 15 affronteranno la lettura separata di 3-4 testi scelti in funzione degli interessi palesati. Sono previsti conferenze, dibattiti, laboratori di scrittura, confronti tra linguaggio scritto, musicale e cinematografico, lettura teatralizzata e ad alta voce di testi letterari e poetici, ecc. Gli alunni dovranno dimostrare l'attività svolta attraverso la stesura di recensioni e/o presentazioni dei libri letti. I volumi saranno acquistati dalla scuola e dati in uso agli studenti che dovranno, al termine delle attività, restituirli in biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte mirano a unire l'ampia e solida formazione umanistico-classica, con gli elementi di innovazione del mondo d'oggi, immerso nella comunicazione multimediale. La collaborazione con esperti esterni e con gli autori consente la conoscenza dei linguaggi della contemporaneità. L'attitudine alla riflessione critica e alla decodificazione di messaggi complessi, veicolata attraverso la lettura, favorisce negli allievi la vivacità intellettuale e l'apertura mentale necessarie a leggere il presente in modo consapevole e responsabile e li dota delle competenze necessarie per orientarsi nei linguaggi e nelle realtà contemporanei. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. imparare a imparare; 3. competenze sociali e civiche; 4. consapevolezza ed espressione culturale. Soprattutto si mirerà a sviluppare l'agire in modo autonomo e responsabile al fine di consentire allo studente di conseguire



autonomia di giudizio e spirito critico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

UN EBOOK PER RACCONTARE LA SCUOLA ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEI MEDIA

Verrà creata una redazione che si occuperà di gestire la mole di articoli prodotti in questi anni e di redistribuirli ai singoli "dipartimenti" di docenti e studenti, sulla base delle tematiche affrontate. Questi ultimi si occuperanno di riordinare specifiche sezioni di articoli pubblicati nell'arco del tempo, al fine del loro inserimento nel prodotto finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CINEMA E STORIA DEL '900

il progetto si prefigge di raccontare la storia del Novecento attraverso alcune pellicole che ripercorrono alcuni eventi cruciali dello scorso secolo, specialmente inerenti la seconda parte del '900 spesso non adeguatamente sviluppata nel corso dell'insegnamento di storia per motivi di tempo. Esso si rivolge prevalentemente agli alunni delle classi Terze liceali e mira a far conoscere alcune tappe fondamentali della storia mondiale come gli anni di piombo in Italia, la guerra civile spagnola, la guerra in Vietnam, la rivoluzione iraniana, i genocidi in Rwanda e Darfur, l'Aperteheid in Sudafrica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento



Internet

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti:

- Orientamento informativo •Distribuzione di materiale informativo •Visite ai saloni dello studente •Visite agli Open days •Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali •Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni. •Orientamento formativo •Attività di counseling •Corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione •Realizzare percorsi di alternanza scuola- lavoro. •Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari; •Partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro



DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA - GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc..), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno



scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre, salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale.

Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche socio-economiche e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto si articolerà in quattro fasi :1) Visione del film "Nient'altro che noi" (regia Antonucci) e dibattito; 2) Lettura e commento della legge 29 maggio 2017 n. 71 a cura di un esperto di diritto (prof.ssa Angela Ventrice per il biennio del liceo classico e prof.ssa Angela De Bella per il biennio del liceo artistico) 3) Incontro con la Polizia postale 4) Sportello di ascolto (disponibilità di un'ora settimanale da parte della docente referente) . Possibilità di ascolto da parte di studenti tutor Adesione all'iniziativa dal titolo: "lo clicco sicuro" promossa da AICA in collaborazione con il MIUR. Con questo progetto AICA mette gratuitamente a disposizione di tutti i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado sia il percorso formativo www.micertificoecdli.it che la possibilità di sostenere l'esame di certificazione ITSecurity, modulo ecdl sull'alfabetizzazione digitale consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI



Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

LA BIBLIOTECA TRA PRESENTE E PASSATO

Restauro di tomi antichi presenti nel nostro Istituto con esperto di perizia e restauro conservativo. Riordino biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre - Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup -

Aletica Leggera - Tennis Tavolo - Nuoto - Pallacanestro - Dama e Scacchi

Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle



otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CORSO DI FORMAZIONE SUL BLSA ED AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso sul Primo Soccorso propedeutici al Corso di BLSA che abiliterà all'utilizzo di detti



defibrillatori e alla loro iscrizione in un apposito albo regionale. Il corso si articolerà in due incontri ,uno teorico e uno pratico per un totale di otto ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA



DIGITALE

Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario, attraverso l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà, infatti, seguire la lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.
Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuolalavoro e stage linguistici all'estero

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO TEATRO



Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
PER UN PERCORSO CULTURALE**

Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca espressiva personale.



Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.



Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ETICA APPLICATA

Il corso costituisce un'introduzione ai fondamenti dell'etica applicata, ossia agli orientamenti morali, ai principi ispiratori e ai criteri normativi per l'agire dinanzi a



contesti specifici quali la bioetica, l'etica degli affari e l'etica delle professioni. L'attività si articola in due sezioni: nella prima parte, si intende approfondire i principali concetti etici e giuridici della bioetica nel dibattito contemporaneo. Gli studenti verranno introdotti nel campo della riflessione bioetica sulla dimensione normativa e sui dilemmi morali di rilevanza pubblica posti dalla innovazione tecnologica in medicina. Particolare attenzione verrà dedicata ai profili etico-giuridici sollevati dai casi più emblematici nel dibattito bioetico contemporaneo in relazione a questioni di bioetica medica: inizio vita, relazione medico-paziente, genetica medica e tutela dei soggetti, fine vita. Nella seconda parte si propone di riflettere sulla attuale tematica del rapporto tra l'etica e il mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso partirà dal concetto di ruolo sociale per proseguire con l'analisi dell'essenza della responsabilità sociale di ruolo, con particolare attenzione all'etica economica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico e sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. saper condurre un dibattito con competenze lessicali e conoscenza dei dati e delle prospettive teoriche; sapere utilizzare le corrette pratiche argomentative al fine di elaborare giudizi razionalmente argomentati e giustificati. Obiettivi formativi: saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell'altro; saper cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza; saper affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità; saper attivare un processo di



autoregolamentazione del gruppo; essere consapevoli del valore dell'informazione nel dibattito; acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della condivisione e divulgazione di un sapere; acquisire una 'cittadinanza bioetica', da intendersi come "partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico" e al ruolo nella società

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

SGUARDI INCLUSIVI

Il progetto realizza percorsi di formazione e animazione teatrale, culturale, cinematografica, musicale per associazioni onlus, centri diurni per anziani e case di riposo. Tali proposte intendono contribuire ad accrescere il benessere delle persone attraverso l'esperienza dell'incontro tra generazioni e sviluppare nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento nell'impegno sociale e la cittadinanza attiva. Lo scopo primario del progetto è quello di incrementare la salute, il benessere psichico fisico e sociale, il benessere economico di soggetti a rischio emarginazione. Il progetto prevede alcuni incontri tra studenti e anziani del territorio per l'organizzazione di performance artistiche, e culturali di incontri dove mettersi in gioco a tutto campo



intrecciando fra loro il teatro musicale, il cantare, il suonare, il movimento creativo, la danza e il cinema, la conoscenza dei social e delle nuove tecnologie (computer, tablet, cellulari, ecc.) Centrale sarà il tema del recupero della memoria: i giovani si confronteranno con gli anziani per recuperare, attraverso la storia personale degli anziani, la storia collettiva. Il racconto personale diverrà l'occasione per conoscere e approfondire la conoscenza consapevole di eventi della storia del Novecento, la guerra, dalla miseria al boom economico, l'emigrazione, gli anni della prima repubblica, ecc. Soprattutto si metterà a confronto il mondo e la cultura contemporanea, i valori e gli interessi dei giovani con quelli delle generazioni precedenti, mirando al dialogo intergenerazionale e alla reciproca comprensione: la conoscenza reciproca deve divenire l'occasione di dialogo, confronto e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori, sia personale che lavorativo. Il volontariato consente lo sviluppo di abilità e competenze rilevanti per tutti i settori : la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti, sono competenze sociali e civiche importanti nella vita quotidiana. Le abilità sociali, cioè i comportamenti che la persona manifesta nel contesto interpersonale, costituiscono la base e la pre-condizione per lo sviluppo di un'adeguata competenza. Il progetto mira a sviluppare la competenza sociale (social competence), cioè il "livello di expertise raggiunto nell'uso coerente di un insieme di abilità relazionali che favoriscono la buona relazione e interazione con gli altri". Il progetto pertanto mira all'acquisizione delle a. competenze che aiutano gli studenti a



stare insieme in gruppo (abilità comunicative e di gestione di conflitti). b.competenze che aiutano i gruppi a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito (abilità di leadership). Ad esempio chiedere / dare informazioni; aiutare ad organizzare il materiale; dare dei ritmi di lavoro; saper ascoltare e saper dare comandi; incoraggiare la partecipazione; mostrare apprezzamento; parafrasare; condividere i sentimenti c. competenze che fungano da stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri a vedere le cose da una prospettiva multipla, a fare domande profonde, a imparare a confutare le idee o ad ascoltare ed accettare con tolleranza i punti di vista dell'altro, mettendo in discussione con spirito antidogmatico le proprie "certezze".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A.S.

2019/20 FASE 1 - Scelta dell'area d'interesse: Ricognizione del patrimonio dei Beni

Culturali locali di interesse storico; selezione del materiale di vario genere oggetto di



studio; recupero di immagini storiche del monumento; realizzazione della prima parte del progetto, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro e presentazione della prima parte del lavoro svolto in classe. Un criterio fondamentale indicato per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde alla esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili", e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico, ecc. La scelta di un monumento presente sul territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri. FASE 2 – Protocollo d'intesa con il Comune di Vibo Valentia e altre associazioni locali con evento di presentazione del progetto con illustrazione dettagliata sul bene culturale, insieme al progetto di tutela e divulgazione. FASE 3 - Realizzazione del video (che racchiude in sé tutte le fasi del progetto), da esporre durante l'evento di presentazione, e Partecipazione alla Giornata dell'Europa – AMA (Maggio dei Monumenti) durante la quale il bene adottato sarà presentato alle associazioni che avranno aderito al protocollo d'intesa, mostrandosi disponibili a favorirne la conoscenza e il recupero. Tale Giornata è da intendersi non come la conclusione di un percorso, ma il suo inizio. Verrà inaugurato il monumento, steso il drappo, si intonerà l'inno europeo, i ragazzi esporranno agli ospiti (alunni di scuole, genitori, appartenenti associazioni...) non solo questo bene, ma il patrimonio culturale



cittadino, per lo più in stato di degrado. FASE 4 – Monitoraggio: tale progetto deve prevedere poi la possibilità che lo si osservi con continuità durante il suo evolversi. Sarebbe opportuno riuscire a verificare quanto l'evolversi del progetto incida sulla didattica curricolare e quanto modifichi comportamenti scolastici ed extrascolastici. Quanto alla valutazione, si stabilirà la possibilità di valutazione del gruppo classe, in merito ad abilità, capacità e conoscenze acquisite, così come in merito ai prodotti finali. Sarà un percorso di studio e progettazione proficuo, nato dalla volontà di riportare alla luce e rendere "vivo" un patrimonio obsoleto e fatiscente, degradato ma ancora "bello" e "parlante". Un'esperienza costruttiva e sentita, da vivere all'insegna della solidarietà, per coinvolgere una comunità spesso disattenta e ignara della ricchezza culturale che la città offre. Attraverso il lavoro di identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e produzione del video si è creerà una piccola "squadra" di Giovani conservatori del Beni Culturali diretta dai docenti esperti: ciò dimostra che unire tante parti in maniera armonica è sempre possibile se c'è amore per la propria città. Un modo diverso per "mettere a frutto" gli studi umanistici e attuare "un compito di realtà" dove l'utilità sarà di certo unita alla piacevolezza (=Miscere utile dolci).

Obiettivi formativi e competenze attese

"La Scuola Adotta un Monumento" è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un'idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l'esperienza oltre ventennale ed il



successo ovunque raggiunto, "La scuola adotta un monumento" è divenuta "buona pratica" inserita a pieno titolo nel protocollo d'intesa tra Mibact e Ministero per l'Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di tutta Italia. Durante tutto l'anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. Alla fine dell'anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della "guida turistica" Molteplici iniziative di animazione, organizzate per l'occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia. Obiettivi di Processo (Risultati attesi) A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate. B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel



bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GUIDO IL MIO DRONE

L'attività progettuale si propone lo scopo di impartire agli allievi le nozioni di base, sia normative e legislative che tecniche per l'utilizzo dei droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il pilota deve dimostrare all'operatore di essere in grado di guidare il drone, ottenendo una certificazione da: lo stesso operatore se è anche il costruttore di un SAPR riconosciuto ENAC; il costruttore del SAPR; la scuola di volo in convenzione con il costruttore; l'assemblatore dell'SAPR; in kit, che rilascia le stesse certificazioni del costruttore vero e proprio di SAPR nel caso serva una qualifica di pilota per le operazioni non critiche. Nel dettaglio: decollo; hovering; volo in crociera a diverse quote e velocità con mantenimento di una prefissata rotta; atterraggio normale e rapido di emergenza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LEZIONE IN AULA DECENTRATA

Il progetto nasce da una sinergia tra tradizione, innovazione e contemporaneità, un nuovo modo di fare scuola attraverso aule decentrate, spazi messi a disposizione gratuitamente da Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi, Centri culturali, etc... affinché le classi del liceo classico possano fare scuola nutrite dalla bellezza. Non si fa scuola solo a scuola. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.



Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ART. 9 della Costituzione) ; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.

Competenze Chiave Europee: Sviluppare la progettazione didattica in termini di competenze in nuovi contesti di Apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet



CINEFORUM

Il progetto, dedicato a tutti gli alunni dell'IIS Morelli-Colao, si prefigge di divulgare la cultura del cinema nelle scuole ed incrementare l'interesse degli studenti nell'arte che rappresenta la sintesi delle arti. Pittura, scultura, architettura, grafica rappresentano per il cinema dei tasselli fondamentali per la progettazione e la realizzazione di prodotti cinematografici: ne sono testimoni alcuni importanti capolavori della storia del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà: 1) saper riconoscere i caratteri che determinano la specificità del testo filmico: elementi di scrittura filmica (adattamento del testo e sceneggiatura); elementi di tecnica espressivo-compositiva (inquadratura, angolo di ripresa, movimenti macchina da presa, recitazione, fotografia, scenografia, colonna sonora, montaggio); 2) saper decodificare il linguaggio cinematografico e i relativi codici (verbale, sonoro, iconico) operando una transcodificazione dal testo letterario al testo cinematografico: A) analisi contenutistica (elementi narrativi, il tema, i dialoghi, il messaggio, la posizione ideologica dell'autore); B) analisi estetica (scelte tecnicoespressive) 3) saper decodificare testi scritti e orali fondati sulla lettura e sulla

rielaborazione critica dei contenuti del racconto filmico **DESTINATARI RISORSE**

PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni



Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

EDUCHANGE

• ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI E FORMAZIONE DA PARTE DI AIESEC • INCONTRO DI PREPARAZIONE CON LA SCUOLA REFERENTE • DEFINIZIONE DELLA TEMATICA DEL PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' ED AL MULTICULTURALISMO" PROMOZIONE AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNGIMENTO DEL 4° OBIETTIVO: QUALITY EDUCATION • PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI AI DOCENTI E ALLE CLASSI COINVOLTE • LEZIONI E WORKSHOP • DIVISIONE DELLA CLASSE IN SQUADRE ED AVVIO DEI LAVORI DI GRUPPO. • LEZIONI E WORKSHOP. • ATTIVAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO • LEZIONI E WORKSHOP • REALIZZAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO. • REPORT FINALE E • PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Fornire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile includendo argomenti come i diritti umani, la parità di genere, la pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PEER TUTORING: DUM DOCENT, DISCUNT

Il progetto "Peer tutoring: dum docent, discunt" prevede attività di tutorato svolte dagli studenti del triennio del liceo classico a favore degli alunni coetanei o appartenenti alle classi inferiori dell'Istituto. Esso nasce da un'idea e da una proposta degli studenti stessi e si basa sulla convinzione che gli alunni debbano essere i veri protagonisti del processo formativo e dell'apprendimento e che la metodologia del peer tutoring sia efficace e utile per numerosi aspetti: innanzitutto, gli studenti che svolgeranno le funzioni del tutor avranno la possibilità, insegnando, di rafforzare il proprio sapere e di assimilare meglio i contenuti della disciplina oggetto di studio; il progetto, inoltre, li stimolerà ad essere maggiormente attivi e responsabili all'interno dell'istituzione scolastica; infine, gli studenti che potranno usufruire della disponibilità e dell'insegnamento dei tutor riceveranno un importante supporto allo studio nell'istituto di appartenenza. Il progetto prevede l'istituzione di un "albo dei tutor", vale a dire di un elenco degli studenti disponibili a svolgere le attività di tutorato in una o più discipline scolastiche. Ogni studente del triennio - per potersi iscrivere a tale albo - deve avere almeno la media del sette nella disciplina per la quale si propone e, inoltre, è necessario che il docente della materia dia parere favorevole in merito. Agli studenti/tutor che nel corso dell'anno scolastico abbiano svolto almeno 20 ore di



attività verrà attribuito un credito formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento degli studenti sfruttando l'efficacia della metodologia del peer tutoring; - Sviluppare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva negli studenti; - Migliorare il metodo di studio e le capacità organizzative; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Imparare ad imparare; - Acquisire una più solida conoscenza dei contenuti disciplinari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

“ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA.”

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inesprese, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di



conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali, attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto



alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati, dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività Attività indirizzi liceo artistico 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità indirizzo arti figurative. • Mostra di pittura. Indagine iconografica sulla riscoperta dei luoghi del Sud, paesaggi e memoria. Si prevede la realizzazione di una o più isole espositive ad uso delle opere realizzate dagli alunni oltre ad attività dimostrative e laboratoriali sulle tecniche usate. Indirizzo audiovisivo e multimediale • Installazione di una sala "green screen" per la realizzazione durante la manifestazione di esperimenti di ripresa con fondali pre-registrati e la realizzazione di due mini set cinematografici per la produzione di un cortometraggio in stop-motion. indirizzo architettura e ambiente • Innesti urbani. Città storica e contemporaneità a confronto. Indagine progettuale su interventi di ricostruzione di porzioni del costruito storico di Vibo Valentia. Si prevede la realizzazione di un'isola espositiva dei progetti degli alunni sul tema e una postazione dotata di uno o più computer dove gli alunni illustreranno il processo, dallo schizzo al modello tridimensionale, del progetto di architettura attraverso l'uso di software dedicati. indirizzo design • Ceramica .Esposizione di manufatti in ceramica realizzati e reinterpretati dagli alunni. Discipline plastiche e scultura, dimostrazione della lavorazione artistica dell'argilla. Il modellato e il tornio. • Design del libro. esposizione di un testo del settecento restaurato e conservato in una teca a lunga conservazione e un tavolo operativo dove si eseguiranno tecniche di restauro e/o creazione di piccoli gadget, matite, rubriche etc. indirizzo grafica • "Sud estremo" mostra fotografica sul tema a cura degli alunni d'indirizzo e demo sulle



tecniche di ripresa fotografica. si prevede la realizzazione di un'isola espositiva e la creazione di una postazione per la stampa di eventuali gadget. Attività Liceo classico M. Morelli 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Debate, scritture controllate, creative e settoriali (monologo, sceneggiatura a tesi per la realizzazione di un cortometraggio). • Attività seminariali di gruppo: sessione di scrittura in tempo reale con brainstorming e studio del personaggio. • Drammatizzazione (La siepe di vetro) a cura dei due licei. • Prassi del comico: Riduzione di testi narrativi a sketch (novelle di Boccaccio). • Ciak si gira: i miti di fondazione raccontati attraverso il cinema. • L'epica del mare da Omero ad oggi: viaggio iconografico, fotografico, letterario attraverso gli spazi aperti del mare, frontiera e confine. Attività del Liceo statale Capialbi 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Musica popolare, d'insieme, corale: attività concertistica • assaggi di danza classica • Creare un libro: dall'idea all'oggetto libro. Storia di una scrittura collettiva e di un'iniziativa editoriale "autogestita". Compito di realtà della classe IV D Liceo Capialbi Scienze umane. • Laboratorio teatrale: drammatizzazione a tema • Orientamento Off (Camera di Commercio, Duomo).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle



risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Grafica - 24 postazioni

Arti figurative

Architettura e ambiente 12 postazioni Apple

Modellazione e stampa 3D - 4 postazioni Apple

Restauro Legno

Design Ceramico

Design Legno

Aule: Concerti



Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza in moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne : Ottobre 2019-Gennaio 2020 Tempo di attuazione: venerdì 17 Gennaio 2020



dalle ore 18:00 alle ore 24:00

Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetiche ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni



Teatro

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO MONITOR 440-CONCORSO-A2-VISIONI FUORI-LUOGO

Nel dicembre del 2019 l'Istituto d'istruzione Superiore "Morelli – Colao" partecipa e vince il concorso per il bando "Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole" - "A2-Visioni Fuoriluogo" istituito dal Ministero attraverso la piattaforma "Monitor 440", il progetto presentato lo iscrive tra le prime 20 scuole con i migliori progetti in una graduatoria che stabilisce l'aggiudicazione del budget richiesto. L'azione finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, delle aree a rischio racconterà attraverso un'opera filmica le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese. Il progetto avrà come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il budget darà la possibilità alla scuola di acquisire attrezzature professionali che saranno utilizzate dall'istituzione per la realizzazione del prodotto filmico, tali strumentazioni saranno affiancate da corsi di preparazione all'utilizzo delle stesse, dedicati agli studenti del Liceo Artistico "D. Colao", in particolar modo per l'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale e l'indirizzo di Grafica, il progetto darà comunque la possibilità di partecipare alla produzione dell'intero prodotto filmico pressoché a tutti gli studenti dell'intero Istituto d'istruzione che vanta un liceo Artistico



ed un liceo Classico. Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA)

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si



fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media. Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione. □ La crescita personale e relazionale dell'adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L'azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le



condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.
- Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento



Internet

FORMARE I DOCENTI PER SOSTENERE I RAGAZZI

L'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" comprende due diversi ordini di scuola, il Liceo Classico e il Liceo Artistico, eterogenei tra loro per quanto riguarda la composizione sociale dell'utenza. Al Liceo artistico, in particolare, sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con famiglie economicamente svantaggiate e alunni molto diversificati tra loro per quanto riguarda la preparazione di base; tale complessità determina l'impegno costante della scuola ad impostare un adeguato percorso educativo e didattico in grado di prevenire il crescente fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto, pertanto, sfruttando le risorse presenti sul territorio e non solo, ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, con enti e associazioni al fine di ampliare la propria proposta formativa attraverso l'attivazione di progetti innovativi e l'organizzazione di manifestazioni e convegni, che coinvolgano non solo le famiglie ma l'intero territorio. Alla luce di quanto vissuto nel corso di questi mesi, è certamente di fondamentale importanza supportare i docenti nel loro ruolo di educatori e formatori: l'imminente riapertura delle scuole a settembre, infatti, dopo mesi di didattica a distanza, comporta la necessità di rinforzare il loro ruolo all'interno della scuola, preservare il lavoro svolto finora e integrare le risorse e gli strumenti già acquisiti per declinarli all'interno di un piano formativo capace di adattarsi a nuove forme di didattica. È necessario formare gli insegnanti, accrescere le loro competenze, dotarli di strumenti che permettano loro di riconoscere, contenere e gestire le situazioni di particolare disagio, che possono presentarsi all'interno delle classi, in particolare di conseguenza alla difficile emergenza sanitaria che ha



interessato l'intero paese. In linea con il nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente, proposto dalla legge 107/2015, infatti, interventi di formazione per gli insegnanti vanno intesi come "obbligatori" e "strutturali". Il progetto proposto intende, dunque, fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo. L'istituto realizzerà per i propri docenti, e quelli di altri istituti, corsi di formazione utili al loro lavoro, a partire dai bisogni e dalle esigenze reali che si manifestano all'interno delle scuole stesse. Nello specifico la formazione verrà incentrata su diversi ambiti tematici: Il disagio scolastico e il rientro a scuola Le diverse forme di violenza Gli alunni con bisogni educativi speciali I docenti possono costituire una grande risorsa per gli studenti, diventando per loro mediatori di benessere e attivatori dei processi di resilienza, contribuendo a favorirne il benessere psico-fisico e relazionale. Visto il difficile anno appena passato, appare necessario affrontare prima di tutto il trauma, parlarne, stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure. Per affrontare e vivere la realtà scolastica in modo equilibrato, i giovani hanno dunque bisogno della guida e del supporto dei docenti che li aiutino a superare la fase di emergenza e a vivere il più serenamente possibile l'anno scolastico che li attende. Parallelamente, la presenza nelle scuole di studenti con particolari disagi o disabilità richiede necessariamente una sempre maggiore specializzazione dei docenti stessi, che devono essere in grado di osservare problematicità e fragilità. In tal senso, l'individuazione precoce delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali sta alla base della possibilità



di assicurare loro metodologie didattiche appropriate e personalizzate, nonché di predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni. Rientrano in questo ambito anche gli studenti di talento o ad alto potenziale che, ad oggi in Italia, non ricevono un sostegno adeguato dal momento che mancano sistemi identificativi mirati. Gli studenti che rientrano nei BES (Bisogni Educativi Speciali) molto spesso non vengono riconosciuti e possono diventare vittime di diagnosi sbagliate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare dirigenti scolastici e docenti a sviluppare una nuova modalità in merito ai ragazzi con BES e alla delicata tematica dello sviluppo del potenziale individuale, per consentire alle scuole di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale umano.

Al fine di raggiungere i risultati auspicati l'Istituto si avvarrà della collaborazione dell'équipe di esperti dell'Istituto di Ortofonia, che vanta anni di esperienze a contatto con i giovani e il mondo della scuola. Nello specifico, il progetto coinvolgerà psicoterapeuti esperti in età evolutiva e con una grande esperienza nelle scuole e in attività di supporto e formazione. In questo modo sarà realmente possibile essere vicini alle esigenze dei docenti, contribuendo alla costruzione di una rete che, come è stato dimostrato, nei mesi passati può rivelarsi preziosa in situazioni di difficoltà.

L'IdO, struttura formativa accreditata dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016, è un centro di diagnosi, terapia e ricerca che si occupa di attività di prevenzione del disagio dei minori, formazione e sostegno psicologico ad insegnanti, alunni, genitori e ha una lunga esperienza di lavoro all'interno delle scuole, anche in virtù del protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'Istruzione, per "diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo nei giovani e tra i giovani e adulti"



nell'ambito del quale realizza progetti e ricerche a livello nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto intende fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Magna

LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Biomedico, infatti, si prefigge, tra i suoi obiettivi, quello di fornire agli studenti strumenti di carattere chimico-fisico-biologico per acquisire conoscenze e competenze adeguate, e porsi allo stesso tempo nelle condizioni di valutare le proprie attitudini in prospettiva di scelte future più consapevoli. In questa azione didattica si colloca, inoltre, l'avvio dall'anno scolastico 2019/2020 del progetto ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", approvato con D.D. 1099 del 17/07/2019 ; è costituita perciò una classe prima di Liceo Biomedico ampliamento dell'offerta formativa ed una classe



aperta formata da studenti delle terze classi che hanno fatto richiesta di frequentare il progetto ministeriale. Entrambe le esperienze didattiche vedranno la collaborazione fondamentale dell'Ordine provinciale dei Medici ed Odontoiatri di Vibo Valentia, così come suggerisce la convenzione nazionale stipulata tra il Miur e l'Ordine stesso, nonché dell'Unical di Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curriculum del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla matematica, fisica, chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica" che concorrerà ad acquisire, oltre ai suindicati obiettivi anche, i seguenti: consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Metodologia La metodologia che si intende impiegare si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva e sull'attivazione di laboratori, in orario curricolare ed extracurricolare: la lezione frontale rappresenterà la prima fase del processo di apprendimento che verrà poi ripercorso e assimilato nelle attività di laboratorio, che non è solo il luogo fisico, inteso come ambiente dedicato, dove lo studente mette in pratica le proprie



conoscenze in esperimenti chimico-biologici e fisici; la didattica laboratoriale prevede inoltre l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom,) che conducono gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando l'atteggiamento di passività ed estraneità che spesso caratterizzano le lezioni frontali. Risorse e tecnologie La didattica laboratoriale che si intende utilizzare richiede risorse e tecnologie atte a facilitare il processo di apprendimento, con la finalità di ottimizzare tempi e spazi; e in questo contesto si utilizzeranno aule funzionali sia al lavoro di gruppo che autonomo e i vari laboratori dedicati di cui la scuola dispone(linguistico, informatico, di chimica e biologia). A tali ambienti si affiancano le dotazioni tecnologiche della scuola e i dispositivi da tempo in uso nella didattica(IPad in comodato d'uso per gli studenti, cattedre digitali e LIM). Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Valutazione La valutazione del percorso formativo degli studenti rappresenta un momento cruciale dell'azione didattica alla quale verrà dedicata un'attenzione particolare. La valutazione avrà un valore fortemente formativo che dovrà coinvolgere lo studente in prima persona, sostenendolo nella percezione di sé rispetto al gruppo e



della fiducia nelle proprie capacità. La valutazione avrà anche lo scopo di monitorare le azioni didattiche messe in campo e calibrarle in base alle risposte degli studenti, al fine di eventualmente rimodularle in base alle esigenze, le condizioni di partenza e i ritmi di apprendimento degli studenti. A partire dalla terza classe, gli studenti saranno, inoltre, coinvolti nello svolgimento di simulazioni periodiche dei test di ingresso alle facoltà scientifiche. La valutazione del percorso ministeriale "Biologia con curvatura biomedica" scaturirà dai risultati ottenuti dalla somministrazione dei test previsti al termine di ogni nucleo tematico, composti da 45 quesiti a scelta multipla. La partecipazione ad almeno tre dei quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuale, contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico. Discipline a curvatura biomedica I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio che parta da situazioni concrete che si richiama alle scienze sperimentali nell'esperienza quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la chimica, in modo da far acquisire agli studenti le nozioni di base con le quali affrontare serenamente quanto previsto nel programma del triennio. All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare, anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet



Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LICEO ARTISTICO LAMS

Nel Liceo artistico – LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico tradizionale, ma vengono integrate e “incurvate” all’interno del quadro orario e parzialmente fuori dall’orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline, che arricchiranno l’offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai



docenti curricolari, anche se, nell'ottica della nostra proposta, si intende proprio superare l'impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l'attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l'intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e confluenndo nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica, audiovisivo e multimediale, storia dell'arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curricolari, che, pur nella loro specificità, saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua



inglese di una delle discipline curricolari, mediante la specifica metodologia CLIL.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aula Magna

Teatro

Aula generica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui comunichiamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione 2. Comunicazione drammaturgica (biennio e triennio) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Comunicazione di ieri e di oggi



(ginnasio, liceo): scrittura, ritualità e antropologia, con possibilità di pubblicare dei quaderni con ADHOC. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curriculari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano).

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO Nel primo biennio è prevista una curvatura specifica dei programmi delle singole materie e l'introduzione dei seguenti moduli a fine mattinata o in orario pomeridiano. Indicativamente i moduli attivati ogni anno sono i seguenti

CLASSE PRIMA: 80 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino a carico dei docenti di lettere (Italiano, Latino, Geostoria e 40 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata.

CLASSE SECONDA: 70 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino e 30 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata

TRIENNIO Tenuto conto del maggior carico orario del triennio, i moduli di **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA comunicazione** saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curriculari che saranno, pur nella loro specificità, caratterizzate da questo obiettivo. Particolare rilievo sarà dato alla comunicazione giornalistica con inserimento della retorica e di elementi della sociologia della comunicazione. L'alternanza scuola lavoro convergerà interamente sull'area comunicativa, con stage in testate giornalistiche e reti televisive.

CLASSE TERZA: 130 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in



orario curricolare al mattino e 80 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. Le attività extracurricolari saranno svolte in collaborazione con il Progetto Alternanza scuola-lavoro CLASSE QUARTA: 128 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 78 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE QUINTA: 138 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 88 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

Aule: Concerti



Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE " Edizione 2021-2022 Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserito settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale. I CONTENUTI Questa iniziativa può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curricolari o extracurricolari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone



dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica. **LO SVOLGIMENTO** L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l'inserto settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Nella giornata del giovedì, dunque, si punta a promuovere stabilmente in ogni istituto la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul supplemento Noi Magazine, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li riguardano direttamente, o che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. **LE MODALITA'** Il progetto prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano. Il progetto prevede inoltre la programmazione di incontri, finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti - che avverranno in presenza o in videocollegamento, nell'ambito di GDS Academy - per leggere insieme il quotidiano, descrivendo anche gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" gode



dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e del supporto dell'Ufficio scolastico ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Ad esempio, proprio allo scopo di agevolare la leggibilità, e dunque il gradimento da parte del lettore - con speciale attenzione al pubblico più giovane - i quotidiani del Gruppo Ses, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, sono stati oggetto di un importante progetto di restyling che ne ha migliorato la qualità grafica. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).



DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

IL PROGRAMMA FULBRIGHT

IL PROGRAMMA FULBRIGHT Il Programma Fulbright "Assistenti Linguistici" - English Teaching Assistant (ETA) prevede la presenza di un assistente linguistico che affiancherà i docenti di lingua inglese in otto classi dell'istituto per un totale di 16 ore settimanali da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa iniziativa offre agli studenti italiani la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese grazie alla presenza di assistenti di madrelingua, come pure l'opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO: IDEE, PROSPETTIVE, PROFILI I EDIZIONE 2021

La riflessione sui codici espressivi e sulle molteplici declinazioni tematiche del linguaggio giornalistico, oltre ad essere strumento didattico-culturale funzionale ad ampliare gli orizzonti di pensiero e di interpretazione del reale, costituisce una significativa esperienza per la crescita umana e civile che si propone di rendere gli studenti protagonisti attivi nel processo di costruzione di un'identità formativa, intesa come coscienza ed esercizio di libertà e di responsabilità, come possibilità di affermazione della propria autonomia intellettuale nel quadro di un sistema interattivo di dinamiche socio-culturali ed istituzionali. Si tratta di un'iniziativa culturalmente qualificante che stimola l'attitudine alla problematizzazione della fenomenologia socio-politica, forma una soggettività propositiva e una matura consapevolezza civica nella concreta dimensione della scuola vista come laboratorio di cultura critica e di valori condivisi, animato dalle ragioni della democrazia e del pluralismo. Il progetto si articola in un ciclo di sei conferenze-dibattito distribuite nel corso dell'anno scolastico (da novembre 2021 a maggio 2022) e centrate sugli atti comunicativi, tematici, culturali e metalinguistici che costruiscono l'universo



categoriale della "cultura" giornalistica; giornalisti professionisti, nelle conferenze dibattito a tema, si confronteranno con gli studenti del LCC su specifiche macroaree tematizzate e condivise, nella forma di una discussione discriminata e partecipata, con i responsabili della commissione "LCC". Di seguito si elencano gli ambiti di pertinenza: 1) la deontologia della professione giornalistica, 2) rapporti tra giornalismo e politica; 3) reportage e giornalismo d'inchiesta, 4) funzione di sorveglianza critica che il giornalismo svolge rispetto ai grandi temi della bioetica, 5) degenerazione "sensazionalistica" del giornalismo nei tempi della disinformazione organizzata; 6) Ansa, Agi e il "dovere" d'informare ; 7) il web e la narrazione di secondo grado: falsi storici, bufale, post truth, polarizzazione di gruppo 8) le grandi firme del giornalismo italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi dell'istituto e la gestione ed organizzazione delle conferenze da parte degli studenti del LCC sotto la guida del prof. Fortuna che avrà ruolo di coordinamento e di moderazione degli incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Consolidare le competenze comunicative ed espressive relative alla scrittura giornalistica • Costruire valide competenze sulle articolazioni differenziali del linguaggio "settoriale" e della professione giornalistica e guidare gli studenti alla comprensione delle fasi che strutturano il processo comunicativo a più valenze. • Far acquisire la consapevolezza che il giornalismo impone tecniche di rielaborazione e meccanismi compositivi specifici in quanto tipologia comunicativa a scrittura controllata. • Educare alla fruizione intensamente rielaborativa e creativa del sapere per una costruzione libera e personale di modelli d'interpretazione del reale.

Destinatari: Studenti del Liceo Classico della Comunicazione Giornalistica e degli allievi del "M. Morelli" (su base di volontaria adesione al progetto)



DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti:

•Orientamento informativo •Distribuzione di materiale informativo •Visite ai saloni dello studente •Visite agli Open days •Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali •Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni. •Orientamento formativo •Attività di counseling •Corsi di



preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione •Realizzare percorsi di alternanza scuola- lavoro. •Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari; •Partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni



Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA -
GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO DELLE
VITTIME DI MAFIA**

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc.), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano il manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre,



salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale.

Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche socio-economiche e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto si articolerà in quattro fasi :1) Visione del film "Nient'altro che noi" (regia Antonucci) e dibattito; 2) Lettura e commento della legge 29 maggio 2017 n. 71 a cura di un esperto di diritto (prof.ssa Angela Ventrice per il biennio del liceo classico e



prof.ssa Angela De Bella per il biennio del liceo artistico) 3) Incontro con la Polizia postale 4) Sportello di ascolto (disponibilità di un'ora settimanale da parte della docente referente) . Possibilità di ascolto da parte di studenti tutor Adesione all'iniziativa dal titolo: "lo clicco sicuro" promossa da AICA in collaborazione con il MIUR. Con questo progetto AICA mette gratuitamente a disposizione di tutti i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado sia il percorso formativo www.micertificoecdli.it che la possibilità di sostenere l'esame di certificazione ITSecurity, modulo ecdl sull'alfabetizzazione digitale consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

LA BIBLIOTECA TRA PRESENTE E PASSATO

Restauro di tomi antichi presenti nel nostro Istituto con esperto di perizia e restauro conservativo. Riordino biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre – Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup -

Aletica Leggera - Tennis Tavolo – Nuoto – Pallacanestro - Dama e Scacchi

Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle



otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CORSO DI FORMAZIONE SUL BLSD ED AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso sul Primo Soccorso propedeutici al Corso di BLSD che abiliterà all'utilizzo di detti defibrillatori e alla loro iscrizione in un apposito albo regionale. Il corso si articolerà in due incontri ,uno teorico e uno pratico per un totale di otto ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il



benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario, attraverso l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà, infatti, seguire la lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuolalavoro



e stage linguistici all'estero

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO TEATRO

Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento



Internet

LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO PER UN PERCORSO CULTURALE

Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca espressiva personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet



ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica



Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ETICA APPLICATA

Il corso costituisce un'introduzione ai fondamenti dell'etica applicata, ossia agli orientamenti morali, ai principi ispiratori e ai criteri normativi per l'agire dinanzi a contesti specifici quali la bioetica, l'etica degli affari e l'etica delle professioni. L'attività si articola in due sezioni: nella prima parte, si intende approfondire i principali concetti etici e giuridici della bioetica nel dibattito contemporaneo. Gli studenti verranno introdotti nel campo della riflessione bioetica sulla dimensione normativa e sui dilemmi morali di rilevanza pubblica posti dalla innovazione tecnologica in medicina. Particolare attenzione verrà dedicata ai profili etico-giuridici sollevati dai casi più emblematici nel dibattito bioetico contemporaneo in relazione a questioni di bioetica medica: inizio vita, relazione medico-paziente, genetica medica e tutela dei soggetti, fine vita. Nella seconda parte si propone di riflettere sulla attuale tematica del rapporto tra l'etica e il mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso partirà dal concetto di ruolo sociale per proseguire con l'analisi dell'essenza della responsabilità sociale di ruolo, con particolare attenzione all'etica economica.



Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico e sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. saper condurre un dibattito con competenze lessicali e conoscenza dei dati e delle prospettive teoriche; sapere utilizzare le corrette pratiche argomentative al fine di elaborare giudizi razionalmente argomentati e giustificati. Obiettivi formativi: saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell'altro; saper cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza; saper affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità; saper attivare un processo di autoregolamentazione del gruppo; essere consapevoli del valore dell'informazione nel dibattito; acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della condivisione e divulgazione di un sapere; acquisire una 'cittadinanza bioetica', da intendersi come "partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico" e al ruolo nella società

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna



Proiezioni

SGUARDI INCLUSIVI

Il progetto realizza percorsi di formazione e animazione teatrale, culturale, cinematografica, musicale per associazioni onlus, centri diurni per anziani e case di riposo. Tali proposte intendono contribuire ad accrescere il benessere delle persone attraverso l'esperienza dell'incontro tra generazioni e sviluppare nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento nell'impegno sociale e la cittadinanza attiva. Lo scopo primario del progetto è quello di incrementare la salute, il benessere psichico fisico e sociale, il benessere economico di soggetti a rischio emarginazione. Il progetto prevede alcuni incontri tra studenti e anziani del territorio per l'organizzazione di performance artistiche, e culturali di incontri dove mettersi in gioco a tutto campo intrecciando fra loro il teatro musicale, il cantare, il suonare, il movimento creativo, la danza e il cinema, la conoscenza dei social e delle nuove tecnologie (computer, tablet, cellulari, ecc.) Centrale sarà il tema del recupero della memoria: i giovani si confronteranno con gli anziani per recuperare, attraverso la storia personale degli anziani, la storia collettiva. Il racconto personale diverrà l'occasione per conoscere e approfondire la conoscenza consapevole di eventi della storia del Novecento, la guerra, dalla miseria al boom economico, l'emigrazione, gli anni della prima repubblica, ecc. Soprattutto si metterà a confronto il mondo e la cultura contemporanea, i valori e gli interessi dei giovani con quelli delle generazioni precedenti, mirando al dialogo intergenerazionale e alla reciproca comprensione: la conoscenza reciproca deve divenire l'occasione di dialogo, confronto e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese



Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori, sia personale che lavorativo. Il volontariato consente lo sviluppo di abilità e competenze rilevanti per tutti i settori : la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti, sono competenze sociali e civiche importanti nella vita quotidiana. Le abilità sociali, cioè i comportamenti che la persona manifesta nel contesto interpersonale, costituiscono la base e la pre-condizione per lo sviluppo di un'adeguata competenza. Il progetto mira a sviluppare la competenza sociale (social competence), cioè il "livello di expertise raggiunto nell'uso coerente di un insieme di abilità relazionali che favoriscono la buona relazione e interazione con gli altri". Il progetto pertanto mira all'acquisizione delle a. competenze che aiutano gli studenti a stare insieme in gruppo (abilità comunicative e di gestione di conflitti). b.competenze che aiutano i gruppi a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito (abilità di leadership). Ad esempio chiedere / dare informazioni; aiutare ad organizzare il materiale; dare dei ritmi di lavoro; saper ascoltare e saper dare comandi; incoraggiare la partecipazione; mostrare apprezzamento; parafrasare; condividere i sentimenti c. competenze che fungano da stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri a vedere le cose da una prospettiva multipla, a fare domande profonde, a imparare a confutare le idee o ad ascoltare ed accettare con tolleranza i punti di vista dell'altro, mettendo in discussione con spirito antidogmatico le proprie "certezze".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno ed esterno



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A.S.

2019/20 FASE 1 - Scelta dell'area d'interesse: Ricognizione del patrimonio dei Beni

Culturali locali di interesse storico; selezione del materiale di vario genere oggetto di

studio; recupero di immagini storiche del monumento; realizzazione della prima parte

del progetto, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro e presentazione della

prima parte del lavoro svolto in classe. Un criterio fondamentale indicato per la scelta

del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio

corrisponde alla esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con

la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze"

che magari sono diventate quasi "invisibili", e possibilità di lettura anche in profondità,

con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico,

economico, folklorico, ecc. La scelta di un monumento presente sul territorio della

scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con

esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un

valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad



un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri. FASE 2 – Protocollo d'intesa con il Comune di Vibo Valentia e altre associazioni locali con evento di presentazione del progetto con illustrazione dettagliata sul bene culturale, insieme al progetto di tutela e divulgazione. FASE 3 - Realizzazione del video (che racchiude in sé tutte le fasi del progetto), da esporre durante l'evento di presentazione, e Partecipazione alla Giornata dell'Europa – AMA (Maggio dei Monumenti) durante la quale il bene adottato sarà presentato alle associazioni che avranno aderito al protocollo d'intesa, mostrandosi disponibili a favorirne la conoscenza e il recupero. Tale Giornata è da intendersi non come la conclusione di un percorso, ma il suo inizio. Verrà inaugurato il monumento, steso il drappo, si intonerà l'inno europeo, i ragazzi esporranno agli ospiti (alunni di scuole, genitori, appartenenti associazioni...) non solo questo bene, ma il patrimonio culturale cittadino, per lo più in stato di degrado. FASE 4 – Monitoraggio: tale progetto deve prevedere poi la possibilità che lo si osservi con continuità durante il suo evolversi. Sarebbe opportuno riuscire a verificare quanto l'evolversi del progetto incida sulla didattica curricolare e quanto modifichi comportamenti scolastici ed extrascolastici. Quanto alla valutazione, si stabilirà la possibilità di valutazione del gruppo classe, in merito ad abilità, capacità e conoscenze acquisite, così come in merito ai prodotti finali. Sarà un percorso di studio e progettazione proficuo, nato dalla volontà di riportare alla luce e rendere "vivo" un patrimonio obsoleto e fatiscente, degradato ma ancora "bello" e "parlante". Un'esperienza costruttiva e sentita, da vivere all'insegna della solidarietà, per coinvolgere una comunità spesso disattenta e ignara della ricchezza culturale che la città offre. Attraverso il lavoro di identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e produzione del video si è



creerà una piccola "squadra" di Giovani conservatori del Beni Culturali diretta dai docenti esperti: ciò dimostra che unire tante parti in maniera armonica è sempre possibile se c'è amore per la propria città. Un modo diverso per "mettere a frutto" gli studi umanistici e attuare "un compito di realtà" dove l'utilità sarà di certo unita alla piacevolezza (=Miscere utile dolci).

Obiettivi formativi e competenze attese

"La Scuola Adotta un Monumento" è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un'idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l'esperienza oltre ventennale ed il successo ovunque raggiunto, "La scuola adotta un monumento" è divenuta "buona pratica" inserita a pieno titolo nel protocollo d'intesa tra Mibact e Ministero per l'Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di tutta Italia. Durante tutto l'anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. Alla fine dell'anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della "guida turistica" Molteplici iniziative di animazione,



organizzate per l'occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia. Obiettivi di Processo (Risultati attesi) A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate. B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GUIDO IL MIO DRONE



L'attività progettuale si propone lo scopo di impartire agli allievi le nozioni di base, sia normative e legislative che tecniche per l'utilizzo dei droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il pilota deve dimostrare all'operatore di essere in grado di guidare il drone, ottenendo una certificazione da: lo stesso operatore se è anche il costruttore di un SAPR riconosciuto ENAC; il costruttore del SAPR; la scuola di volo in convenzione con il costruttore; l'assemblatore dell'SAPR; in kit, che rilascia le stesse certificazioni del costruttore vero e proprio di SAPR nel caso serva una qualifica di pilota per le operazioni non critiche. Nel dettaglio: decollo; hovering; volo in crociera a diverse quote e velocità con mantenimento di una prefissata rotta; atterraggio normale e rapido di emergenza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LEZIONE IN AULA DECENTRATA

Il progetto nasce da una sinergia tra tradizione, innovazione e contemporaneità, un nuovo modo di fare scuola attraverso aule decentrate, spazi messi a disposizione gratuitamente da



Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi, Centri culturali, etc... affinché le classi del liceo classico possano fare scuola nutrite dalla bellezza. Non si fa scuola solo a scuola. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ART. 9 della Costituzione) ; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.

Competenze Chiave Europee: **Sviluppare la progettazione didattica in termini di competenze in nuovi**



contesti di Apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CINEFORUM

Il progetto, dedicato a tutti gli alunni dell'IIS Morelli-Colao, si prefigge di divulgare la cultura del cinema nelle scuole ed incrementare l'interesse degli studenti nell'arte che rappresenta la sintesi delle arti. Pittura, scultura, architettura, grafica rappresentano per il cinema dei tasselli fondamentali per la progettazione e la realizzazione di prodotti cinematografici: ne sono testimoni alcuni importanti capolavori della storia del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà: 1) saper riconoscere i caratteri che determinano la specificità del testo filmico: elementi di scrittura filmica (adattamento del testo e sceneggiatura); elementi di tecnica espressivo-compositiva (inquadratura, angolo di ripresa, movimenti macchina da presa, recitazione, fotografia, scenografia, colonna sonora,



montaggio); 2) saper decodificare il linguaggio cinematografico e i relativi codici (verbale, sonoro, iconico) operando una transcodificazione dal testo letterario al testo cinematografico: A) analisi contenutistica (elementi narrativi, il tema, i dialoghi, il messaggio, la posizione ideologica dell'autore); B) analisi estetica (scelte tecnicoespressive) 3) saper decodificare testi scritti e orali fondati sulla lettura e sulla

rielaborazione critica dei contenuti del racconto filmico **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

EDUCHANGE

• ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI E FORMAZIONE DA PARTE DI AIESEC • INCONTRO DI PREPARAZIONE CON LA SCUOLA REFERENTE • DEFINIZIONE DELLA TEMATICA DEL PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' ED AL MULTICULTURALISMO" PROMOZIONE AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNGIMENTO DEL 4° OBIETTIVO: QUALITY EDUCATION • PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI AI DOCENTI E ALLE CLASSI COINVOLTE • LEZIONI E WORKSHOP • DIVISIONE DELLA CLASSE IN SQUADRE ED AVVIO DEI LAVORI DI GRUPPO. • LEZIONI E WORKSHOP. • ATTIVAZIONE DEI TASK DEI LAVORI



DI GRUPPO • LEZIONI E WORKSHOP • REALIZZAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO. • REPORT FINALE E • PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Fornire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile includendo argomenti come i diritti umani, la parità di genere, la pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PEER TUTORING: DUM DOCENT, DISCUNT

Il progetto "Peer tutoring: dum docent, discunt" prevede attività di tutorato svolte dagli studenti del triennio del liceo classico a favore degli alunni coetanei o appartenenti alle classi inferiori dell'Istituto. Esso nasce da un'idea e da una proposta degli studenti stessi e si basa sulla convinzione che gli alunni debbano essere i veri protagonisti del processo formativo e dell'apprendimento e che la metodologia del peer tutoring sia



efficace e utile per numerosi aspetti: innanzitutto, gli studenti che svolgeranno le funzioni del tutor avranno la possibilità, insegnando, di rafforzare il proprio sapere e di assimilare meglio i contenuti della disciplina oggetto di studio; il progetto, inoltre, li stimolerà ad essere maggiormente attivi e responsabili all'interno dell'istituzione scolastica; infine, gli studenti che potranno usufruire della disponibilità e dell'insegnamento dei tutor riceveranno un importante supporto allo studio nell'istituto di appartenenza. Il progetto prevede l'istituzione di un "albo dei tutor", vale a dire di un elenco degli studenti disponibili a svolgere le attività di tutorato in una o più discipline scolastiche. Ogni studente del triennio - per potersi iscrivere a tale albo - deve avere almeno la media del sette nella disciplina per la quale si propone e, inoltre, è necessario che il docente della materia dia parere favorevole in merito. Agli studenti/tutor che nel corso dell'anno scolastico abbiano svolto almeno 20 ore di attività verrà attribuito un credito formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento degli studenti sfruttando l'efficacia della metodologia del peer tutoring; - Sviluppare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva negli studenti; - Migliorare il metodo di studio e le capacità organizzative; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Imparare ad imparare; - Acquisire una più solida conoscenza dei contenuti disciplinari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

“ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA.”

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inesprese, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer



education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali, attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati, dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività Attività indirizzi liceo artistico 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità indirizzo arti figurative. • Mostra di pittura. Indagine iconografica sulla riscoperta dei luoghi del Sud, paesaggi e memoria. Si prevede la realizzazione di una o più isole espositive ad uso delle opere realizzate dagli alunni oltre ad attività dimostrative e laboratoriali sulle tecniche usate. Indirizzo audiovisivo e multimediale • Installazione di una sala "green screen" per la realizzazione durante la manifestazione di esperimenti di ripresa con fondali pre-registrati e la realizzazione di due mini set cinematografici per la produzione di un cortometraggio in stop-motion. indirizzo



architettura e ambiente • Innesti urbani. Città storica e contemporaneità a confronto. Indagine progettuale su interventi di ricostruzione di porzioni del costruito storico di Vibo Valentia. Si prevede la realizzazione di un'isola espositiva dei progetti degli alunni sul tema e una postazione dotata di uno o più computer dove gli alunni illustreranno il processo, dallo schizzo al modello tridimensionale, del progetto di architettura attraverso l'uso di software dedicati. indirizzo design • Ceramica .Esposizione di manufatti in ceramica realizzati e reinterpretati dagli alunni. Discipline plastiche e scultura, dimostrazione della lavorazione artistica dell'argilla. Il modellato e il tornio. • Design del libro. esposizione di un testo del settecento restaurato e conservato in una teca a lunga conservazione e un tavolo operativo dove si eseguiranno tecniche di restauro e/o creazione di piccoli gadget, matite, rubriche etc. indirizzo grafica • "Sud estremo" mostra fotografica sul tema a cura degli alunni d'indirizzo e demo sulle tecniche di ripresa fotografica. si prevede la realizzazione di un'isola espositiva e la creazione di una postazione per la stampa di eventuali gadget. Attività Liceo classico M. Morelli 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Debate, scritture controllate, creative e settoriali (monologo, sceneggiatura a tesi per la realizzazione di un cortometraggio). • Attività seminariali di gruppo: sessione di scrittura in tempo reale con brainstorming e studio del personaggio. • Drammatizzazione (La siepe di vetro) a cura dei due licei. • Prassi del comico: Riduzione di testi narrativi a sketch (novelle di Boccaccio). • Ciak si gira: i miti di fondazione raccontati attraverso il cinema. • L'epica del mare da Omero ad oggi: viaggio iconografico, fotografico, letterario attraverso gli spazi aperti del mare, frontiera e confine. Attività del Liceo statale Capialbi 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Musica popolare, d'insieme, corale: attività



concertistica • assaggi di danza classica • Creare un libro: dall'idea all'oggetto libro.
Storia di una scrittura collettiva e di un'iniziativa editoriale "autogestita". Compito di realtà della classe IV D Liceo Capialbi Scienze umane. • Laboratorio teatrale: drammatizzazione a tema • Orientamento Off (Camera di Commercio, Duomo).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno



Informatica

Multimediale

Musica

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Grafica - 24 postazioni

Arti figurative

Architettura e ambiente 12 postazioni Apple

Modellazione e stampa 3D - 4 postazioni Apple

Restauro Legno

Design Ceramico

Design Legno

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza in moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi



classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne : Ottobre 2019-Gennaio 2020 Tempo di attuazione: venerdì 17 Gennaio 2020 dalle ore 18:00 alle ore 24:00

Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetiche ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio



processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO MONITOR 440-CONCORSO-A2-VISIONI FUORI-LUOGO

Nel dicembre del 2019 l'Istituto d'istruzione Superiore "Morelli - Colao" partecipa e vince il concorso per il bando "Cinema per la Scuola - I progetti delle e per le scuole" -

"A2-Visioni Fuoriluogo" istituito dal Ministero attraverso la piattaforma "Monitor 440", il progetto presentato lo iscrive tra le prime 20 scuole con i migliori progetti in una graduatoria che stabilisce l'aggiudicazione del budget richiesto. L'azione finalizzata a



selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, delle aree a rischio racconterà attraverso un'opera filmica le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese. Il progetto avrà come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il budget darà la possibilità alla scuola di acquisire attrezzature professionali che saranno utilizzate dall'istituzione per la realizzazione del prodotto filmico, tali strumentazioni saranno affiancate da corsi di preparazione all'utilizzo delle stesse, dedicati agli studenti del Liceo Artistico "D. Colao", in particolar modo per l'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale e l'indirizzo di Grafica, il progetto darà comunque la possibilità di partecipare alla produzione dell'intero prodotto filmico pressoché a tutti gli studenti dell'intero Istituto d'istruzione che vanta un liceo Artistico ed un liceo Classico. Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA)

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media. Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione. □ La crescita personale e relazionale dell'adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L'azione



civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al



rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d' intervento

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

FORMARE I DOCENTI PER SOSTENERE I RAGAZZI

L'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" comprende due diversi ordini di scuola, il Liceo Classico e il Liceo Artistico, eterogenei tra loro per quanto riguarda la composizione sociale dell'utenza. Al Liceo artistico, in particolare, sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con famiglie economicamente svantaggiate e alunni molto diversificati tra loro per quanto riguarda la preparazione di base; tale complessità determina l'impegno costante della scuola ad impostare un adeguato percorso educativo e didattico in grado di prevenire il crescente fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto, pertanto, sfruttando le risorse presenti sul territorio e non solo, ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, con enti e



associazioni al fine di ampliare la propria proposta formativa attraverso l'attivazione di progetti innovativi e l'organizzazione di manifestazioni e convegni, che coinvolgano non solo le famiglie ma l'intero territorio. Alla luce di quanto vissuto nel corso di questi mesi, è certamente di fondamentale importanza supportare i docenti nel loro ruolo di educatori e formatori: l'imminente riapertura delle scuole a settembre, infatti, dopo mesi di didattica a distanza, comporta la necessità di rinforzare il loro ruolo all'interno della scuola, preservare il lavoro svolto finora e integrare le risorse e gli strumenti già acquisiti per declinarli all'interno di un piano formativo capace di adattarsi a nuove forme di didattica. È necessario formare gli insegnanti, accrescere le loro competenze, dotarli di strumenti che permettano loro di riconoscere, contenere e gestire le situazioni di particolare disagio, che possono presentarsi all'interno delle classi, in particolare di conseguenza alla difficile emergenza sanitaria che ha interessato l'intero paese. In linea con il nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente, proposto dalla legge 107/2015, infatti, interventi di formazione per gli insegnanti vanno intesi come "obbligatori" e "strutturali". Il progetto proposto intende, dunque, fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo. L'istituto realizzerà per i propri docenti, e quelli di altri istituti, corsi di formazione utili al loro lavoro, a partire dai bisogni e dalle esigenze reali che si manifestano all'interno delle scuole stesse. Nello specifico la formazione verrà incentrata su diversi ambiti tematici: Il disagio scolastico e il rientro a scuola Le diverse forme di violenza Gli alunni con bisogni educativi speciali I docenti possono



costituire una grande risorsa per gli studenti, diventando per loro mediatori di benessere e attivatori dei processi di resilienza, contribuendo a favorirne il benessere psico-fisico e relazionale. Visto il difficile anno appena passato, appare necessario affrontare prima di tutto il trauma, parlarne, stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure. Per affrontare e vivere la realtà scolastica in modo equilibrato, i giovani hanno dunque bisogno della guida e del supporto dei docenti che li aiutino a superare la fase di emergenza e a vivere il più serenamente possibile l'anno scolastico che li attende. Parallelamente, la presenza nelle scuole di studenti con particolari disagi o disabilità richiede necessariamente una sempre maggiore specializzazione dei docenti stessi, che devono essere in grado di osservare problematicità e fragilità. In tal senso, l'individuazione precoce delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali sta alla base della possibilità di assicurare loro metodologie didattiche appropriate e personalizzate, nonché di predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni. Rientrano in questo ambito anche gli studenti di talento o ad alto potenziale che, ad oggi in Italia, non ricevono un sostegno adeguato dal momento che mancano sistemi identificativi mirati. Gli studenti che rientrano nei BES (Bisogni Educativi Speciali) molto spesso non vengono riconosciuti e possono diventare vittime di diagnosi sbagliate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare dirigenti scolastici e docenti a sviluppare una nuova modalità in merito ai ragazzi con BES e alla delicata tematica dello sviluppo del potenziale individuale, per consentire alle scuole di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale umano. Al fine di raggiungere i risultati auspicati l'Istituto si avvarrà della collaborazione dell'équipe di esperti dell'Istituto di Ortofonia, che vanta anni di esperienze a



contatto con i giovani e il mondo della scuola. Nello specifico, il progetto coinvolgerà psicoterapeuti esperti in età evolutiva e con una grande esperienza nelle scuole e in attività di supporto e formazione. In questo modo sarà realmente possibile essere vicini alle esigenze dei docenti, contribuendo alla costruzione di una rete che, come è stato dimostrato, nei mesi passati può rivelarsi preziosa in situazioni di difficoltà.

L'IdO, struttura formativa accreditata dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016, è un centro di diagnosi, terapia e ricerca che si occupa di attività di prevenzione del disagio dei minori, formazione e sostegno psicologico ad insegnanti, alunni, genitori e ha una lunga esperienza di lavoro all'interno delle scuole, anche in virtù del protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'Istruzione, per "diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo nei giovani e tra i giovani e adulti" nell'ambito del quale realizza progetti e ricerche a livello nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto intende fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Magna

LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Biomedico, infatti, si prefigge, tra i suoi obiettivi, quello di fornire agli studenti strumenti di carattere chimico-fisico-biologico per acquisire conoscenze e competenze adeguate, e porsi allo stesso tempo nelle condizioni di valutare le proprie attitudini in prospettiva di scelte future più consapevoli. In questa azione didattica si colloca, inoltre, l'avvio dall'anno scolastico 2019/2020 del progetto ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", approvato con D.D. 1099 del 17/07/2019 ; è costituita perciò una classe prima di Liceo Biomedico ampliamento dell'offerta formativa ed una classe aperta formata da studenti delle terze classi che hanno fatto richiesta di frequentare il progetto ministeriale. Entrambe le esperienze didattiche vedranno la collaborazione fondamentale dell'Ordine provinciale dei Medici ed Odontoiatri di Vibo Valentia, così come suggerisce la convenzione nazionale stipulata tra il Miur e l'Ordine stesso, nonché dell'Unical di Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curriculum del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla



matematica, fisica, chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica" che concorrerà ad acquisire, oltre ai suindicati obiettivi anche, i seguenti: consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Metodologia La metodologia che si intende impiegare si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva e sull'attivazione di laboratori, in orario curricolare ed extracurricolare: la lezione frontale rappresenterà la prima fase del processo di apprendimento che verrà poi ripercorso e assimilato nelle attività di laboratorio, che non è solo il luogo fisico, inteso come ambiente dedicato, dove lo studente mette in pratica le proprie conoscenze in esperimenti chimico-biologici e fisici; la didattica laboratoriale prevede inoltre l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom,) che conducono gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando l'atteggiamento di passività ed estraneità che spesso caratterizzano le lezioni frontali. Risorse e tecnologie La didattica laboratoriale che si intende utilizzare richiede risorse e tecnologie atte a facilitare il processo di apprendimento, con la finalità di ottimizzare tempi e spazi; e in questo contesto si utilizzeranno aule funzionali sia al lavoro di gruppo che autonomo e i vari laboratori dedicati di cui la scuola dispone(linguistico, informatico, di chimica e biologia). A tali ambienti si affiancano le dotazioni tecnologiche della scuola e i dispositivi da tempo in uso nella didattica(Ipad in comodato d'uso per gli studenti, cattedre digitali e LIM). Percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento (PCTO) Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Valutazione La valutazione del percorso formativo degli studenti rappresenta un momento cruciale dell'azione didattica alla quale verrà dedicata un'attenzione particolare. La valutazione avrà un valore fortemente formativo che dovrà coinvolgere lo studente in prima persona, sostenendolo nella percezione di sé rispetto al gruppo e della fiducia nelle proprie capacità. La valutazione avrà anche lo scopo di monitorare le azioni didattiche messe in campo e calibrarle in base alle risposte degli studenti, al fine di eventualmente rimodularle in base alle esigenze, le condizioni di partenza e i ritmi di apprendimento degli studenti. A partire dalla terza classe, gli studenti saranno, inoltre, coinvolti nello svolgimento di simulazioni periodiche dei test di ingresso alle facoltà scientifiche. La valutazione del percorso ministeriale "Biologia con curvatura biomedica" scaturirà dai risultati ottenuti dalla somministrazione dei test previsti al termine di ogni nucleo tematico, composti da 45 quesiti a scelta multipla. La partecipazione ad almeno tre dei quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuale, contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico. **Discipline a curvatura biomedica** I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a



curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio che parta da situazioni concrete che si richiamino alle scienze sperimentali nell'esperienza quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la chimica, in modo da far acquisire agli studenti le nozioni di base con le quali affrontare serenamente quanto previsto nel programma del triennio. All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare, anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Concerti

Magna



Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LICEO ARTISTICO LAMS

Nel Liceo artistico – LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico tradizionale, ma vengono integrate e “incurvate” all’interno del quadro orario e parzialmente fuori dall’orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline, che arricchiranno l’offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai docenti curriculari, anche se, nell’ottica della nostra proposta, si intende proprio superare l’impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l’attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l’intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e confluenndo nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica, audiovisivo e



multimediale, storia dell'arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese).
Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curricolari, che, pur nella loro specificità, saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua inglese di una delle discipline curricolari, mediante la specifica metodologia CLIL).

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aula Magna

Teatro

Aula generica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE



LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui comunichiamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione 2. Comunicazione drammaturgica (biennio e triennio) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Comunicazione di ieri e di oggi (ginnasio, liceo): scrittura, ritualità e antropologia, con possibilità di pubblicare dei quaderni con ADHOC. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curriculari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano).

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO Nel primo biennio è prevista una curvatura specifica dei programmi delle singole materie e l'introduzione dei seguenti moduli a fine mattinata o in orario pomeridiano. Indicativamente i moduli attivati ogni anno sono i seguenti



CLASSE PRIMA: 80 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino a carico dei docenti di lettere (Italiano, Latino, Geostoria e 40 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE SECONDA: 70 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino e 30 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata TRIENNIO

Tenuto conto del maggior carico orario del triennio, i moduli di METODOLOGIE E TECNICHE DELLA comunicazione saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curriculari che saranno, pur nella loro specificità, caratterizzate da questo obiettivo. Particolare rilievo sarà dato alla comunicazione giornalistica con inserimento della retorica e di elementi della sociologia della comunicazione. L'alternanza scuola lavoro convergerà interamente sull'area comunicativa, con stage in testate giornalistiche e reti televisive. CLASSE TERZA: 130 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 80 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. Le attività extracurricolari saranno svolte in collaborazione con il Progetto Alternanza scuola-lavoro CLASSE QUARTA: 128 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 78 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE QUINTA: 138 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 88 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curriculari.



DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE " Edizione 2021-2022 Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della



Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserito settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale.

I CONTENUTI Questa iniziativa può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica.

LO SVOLGIMENTO L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l'inserito settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Nella giornata del giovedì, dunque, si punta a promuovere stabilmente in ogni istituto la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul supplemento Noi Magazine, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li



riguardano direttamente, o che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. LE MODALITA' Il progetto prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano. Il progetto prevede inoltre la programmazione di incontri, finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti - che avverranno in presenza o in videocollegamento, nell'ambito di GDS Academy - per leggere insieme il quotidiano, descrivendo anche gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" gode dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e del supporto dell'Ufficio scolastico ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella



forma, per stare al passo con i tempi. Ad esempio, proprio allo scopo di agevolare la leggibilità, e dunque il gradimento da parte del lettore - con speciale attenzione al pubblico più giovane - i quotidiani del Gruppo Ses, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, sono stati oggetto di un importante progetto di restyling che ne ha migliorato la qualità grafica. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet



IL PROGRAMMA FULBRIGHT

IL PROGRAMMA FULBRIGHT Il Programma Fulbright "Assistenti Linguistici" - English Teaching Assistant (ETA) prevede la presenza di un assistente linguistico che affiancherà i docenti di lingua inglese in otto classi dell'istituto per un totale di 16 ore settimanali da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa iniziativa offre agli studenti italiani la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese grazie alla presenza di assistenti di madrelingua, come pure l'opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO: IDEE, PROSPETTIVE, PROFILI I EDIZIONE 2021

La riflessione sui codici espressivi e sulle molteplici declinazioni tematiche del linguaggio giornalistico, oltre ad essere strumento didattico-culturale funzionale ad ampliare gli orizzonti di pensiero e di interpretazione del reale, costituisce una



significativa esperienza per la crescita umana e civile che si propone di rendere gli studenti protagonisti attivi nel processo di costruzione di un'identità formativa, intesa come coscienza ed esercizio di libertà e di responsabilità, come possibilità di affermazione della propria autonomia intellettuale nel quadro di un sistema interattivo di dinamiche socio-culturali ed istituzionali. Si tratta di un'iniziativa culturalmente qualificante che stimola l'attitudine alla problematizzazione della fenomenologia socio-politica, forma una soggettività propositiva e una matura consapevolezza civica nella concreta dimensione della scuola vista come laboratorio di cultura critica e di valori condivisi, animato dalle ragioni della democrazia e del pluralismo. Il progetto si articola in un ciclo di sei conferenze-dibattito distribuite nel corso dell'anno scolastico (da novembre 2021 a maggio 2022) e centrate sugli atti comunicativi, tematici, culturali e metalinguistici che costruiscono l'universo categoriale della "cultura" giornalistica; giornalisti professionisti, nelle conferenze-dibattito a tema, si confronteranno con gli studenti del LCC su specifiche macroaree tematizzate e condivise, nella forma di una discussione discriminata e partecipata, con i responsabili della commissione "LCC". Di seguito si elencano gli ambiti di pertinenza: 1) la deontologia della professione giornalistica, 2) rapporti tra giornalismo e politica; 3) reportage e giornalismo d'inchiesta, 4) funzione di sorveglianza critica che il giornalismo svolge rispetto ai grandi temi della bioetica, 5) degenerazione "sensazionalistica" del giornalismo nei tempi della disinformazione organizzata; 6) Ansa, Agi e il "dovere" d'informare ; 7) il web e la narrazione di secondo grado: falsi storici, bufale, post truth, polarizzazione di gruppo 8) le grandi firme del giornalismo italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi dell'istituto e la gestione ed organizzazione delle conferenze da parte degli studenti del LCC sotto la guida del prof.



Fortuna che avrà ruolo di coordinamento e di moderazione degli incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Consolidare le competenze comunicative ed espressive relative alla scrittura giornalistica • Costruire valide competenze sulle articolazioni differenziali del linguaggio "settoriale" e della professione giornalistica e guidare gli studenti alla comprensione delle fasi che strutturano il processo comunicativo a più valenze. • Far acquisire la consapevolezza che il giornalismo impone tecniche di rielaborazione e meccanismi compositivi specifici in quanto tipologia comunicativa a scrittura controllata. • Educare alla fruizione intensamente rielaborativa e creativa del sapere per una costruzione libera e personale di modelli d'interpretazione del reale.

Destinatari: Studenti del Liceo Classico della Comunicazione Giornalistica e degli allievi del "M. Morelli" (su base di volontaria adesione al progetto)

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento



Internet

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti:

•Orientamento informativo •Distribuzione di materiale informativo •Visite ai saloni dello studente •Visite agli Open days •Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali •Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni. •Orientamento formativo •Attività di counseling •Corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione •Realizzare percorsi di alternanza scuola- lavoro. •Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari; •Partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA -
GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO DELLE
VITTIME DI MAFIA**

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc.), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di



interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano il manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre, salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale.

Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche socio-economiche e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto si articolerà in quattro fasi :1) Visione del film "Nient'altro che noi" (regia Antonucci) e dibattito; 2) Lettura e commento della legge 29 maggio 2017 n. 71 a cura di un esperto di diritto (prof.ssa Angela Ventrice per il biennio del liceo classico e prof.ssa Angela De Bella per il biennio del liceo artistico) 3) Incontro con la Polizia postale 4) Sportello di ascolto (disponibilità di un'ora settimanale da parte della docente referente) . Possibilità di ascolto da parte di studenti tutor Adesione all'iniziativa dal titolo: "lo clicco sicuro" promossa da AICA in collaborazione con il MIUR. Con questo progetto AICA mette gratuitamente a disposizione di tutti i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado sia il percorso formativo www.micertificoecdli.it che la possibilità di sostenere l'esame di certificazione ITSecurity, modulo ecdl sull'alfabetizzazione digitale consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

LA BIBLIOTECA TRA PRESENTE E PASSATO

Restauro di tomi antichi presenti nel nostro Istituto con esperto di perizia e restauro conservativo. Riordino biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre – Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup -

Aletica Leggera - Tennis Tavolo – Nuoto – Pallacanestro - Dama e Scacchi

Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza



RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CORSO DI FORMAZIONE SUL BLS D ED AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso sul Primo Soccorso propedeutici al Corso di BLS D che abiliterà all'utilizzo di detti defibrillatori e alla loro iscrizione in un apposito albo regionale. Il corso si articolerà in



due incontri ,uno teorico e uno pratico per un totale di otto ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario, attraverso l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà, infatti, seguire la lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuolalavoro e stage linguistici all'estero

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO TEATRO

Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una



tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
PER UN PERCORSO CULTURALE**

Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca espressiva personale.

Obiettivi formativi e competenze attese



Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.

Obiettivi formativi e competenze attese



Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ETICA APPLICATA

Il corso costituisce un'introduzione ai fondamenti dell'etica applicata, ossia agli orientamenti morali, ai principi ispiratori e ai criteri normativi per l'agire dinanzi a contesti specifici quali la bioetica, l'etica degli affari e l'etica delle professioni. L'attività



si articola in due sezioni: nella prima parte, si intende approfondire i principali concetti etici e giuridici della bioetica nel dibattito contemporaneo. Gli studenti verranno introdotti nel campo della riflessione bioetica sulla dimensione normativa e sui dilemmi morali di rilevanza pubblica posti dalla innovazione tecnologica in medicina. Particolare attenzione verrà dedicata ai profili etico-giuridici sollevati dai casi più emblematici nel dibattito bioetico contemporaneo in relazione a questioni di bioetica medica: inizio vita, relazione medico-paziente, genetica medica e tutela dei soggetti, fine vita. Nella seconda parte si propone di riflettere sulla attuale tematica del rapporto tra l'etica e il mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso partirà dal concetto di ruolo sociale per proseguire con l'analisi dell'essenza della responsabilità sociale di ruolo, con particolare attenzione all'etica economica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico e sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. saper condurre un dibattito con competenze lessicali e conoscenza dei dati e delle prospettive teoriche; sapere utilizzare le corrette pratiche argomentative al fine di elaborare giudizi razionalmente argomentati e giustificati. Obiettivi formativi: saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell'altro; saper cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza; saper affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità; saper attivare un processo di autoregolamentazione del gruppo; essere consapevoli del valore dell'informazione nel



dibattito; acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della condivisione e divulgazione di un sapere; acquisire una 'cittadinanza bioetica', da intendersi come "partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico" e al ruolo nella società

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

SGUARDI INCLUSIVI

Il progetto realizza percorsi di formazione e animazione teatrale, culturale, cinematografica, musicale per associazioni onlus, centri diurni per anziani e case di riposo. Tali proposte intendono contribuire ad accrescere il benessere delle persone attraverso l'esperienza dell'incontro tra generazioni e sviluppare nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento nell'impegno sociale e la cittadinanza attiva. Lo scopo primario del progetto è quello di incrementare la salute, il benessere psichico fisico e sociale, il benessere economico di soggetti a rischio emarginazione. Il progetto prevede alcuni incontri tra studenti e anziani del territorio per l'organizzazione di performance artistiche, e culturali di incontri dove mettersi in gioco a tutto campo intrecciando fra loro il teatro musicale, il cantare, il suonare, il movimento creativo, la



danza e il cinema, la conoscenza dei social e delle nuove tecnologie (computer, tablet, cellulari, ecc.) Centrale sarà il tema del recupero della memoria: i giovani si confronteranno con gli anziani per recuperare, attraverso la storia personale degli anziani, la storia collettiva. Il racconto personale diverrà l'occasione per conoscere e approfondire la conoscenza consapevole di eventi della storia del Novecento, la guerra, dalla miseria al boom economico, l'emigrazione, gli anni della prima repubblica, ecc. Soprattutto si metterà a confronto il mondo e la cultura contemporanea, i valori e gli interessi dei giovani con quelli delle generazioni precedenti, mirando al dialogo intergenerazionale e alla reciproca comprensione: la conoscenza reciproca deve divenire l'occasione di dialogo, confronto e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori, sia personale che lavorativo. Il volontariato consente lo sviluppo di abilità e competenze rilevanti per tutti i settori : la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti, sono competenze sociali e civiche importanti nella vita quotidiana. Le abilità sociali, cioè i comportamenti che la persona manifesta nel contesto interpersonale, costituiscono la base e la pre-condizione per lo sviluppo di un'adeguata competenza. Il progetto mira a sviluppare la competenza sociale (social competence), cioè il "livello di expertise raggiunto nell'uso coerente di un insieme di abilità relazionali che favoriscono la buona relazione e interazione con gli altri". Il progetto pertanto mira all'acquisizione delle a. competenze che aiutano gli studenti a stare insieme in gruppo (abilità comunicative e di gestione di conflitti). b.competenze



che aiutano i gruppi a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito (abilità di leadership). Ad esempio chiedere / dare informazioni; aiutare ad organizzare il materiale; dare dei ritmi di lavoro; saper ascoltare e saper dare comandi; incoraggiare la partecipazione; mostrare apprezzamento; parafrasare; condividere i sentimenti c. competenze che fungano da stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri a vedere le cose da una prospettiva multipla, a fare domande profonde, a imparare a confutare le idee o ad ascoltare ed accettare con tolleranza i punti di vista dell'altro, mettendo in discussione con spirito antidogmatico le proprie "certezze".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A.S.

2019/20 FASE 1 - Scelta dell'area d'interesse: Ricognizione del patrimonio dei Beni

Culturali locali di interesse storico; selezione del materiale di vario genere oggetto di

studio; recupero di immagini storiche del monumento; realizzazione della prima parte



del progetto, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro e presentazione della prima parte del lavoro svolto in classe. Un criterio fondamentale indicato per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde alla esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili", e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico, ecc. La scelta di un monumento presente sul territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri. FASE 2 – Protocollo d'intesa con il Comune di Vibo Valentia e altre associazioni locali con evento di presentazione del progetto con illustrazione dettagliata sul bene culturale, insieme al progetto di tutela e divulgazione. FASE 3 - Realizzazione del video (che racchiude in sé tutte le fasi del progetto), da esporre durante l'evento di presentazione, e Partecipazione alla Giornata dell'Europa – AMA (Maggio dei Monumenti) durante la quale il bene adottato sarà presentato alle associazioni che avranno aderito al protocollo d'intesa, mostrandosi disponibili a favorirne la conoscenza e il recupero. Tale Giornata è da intendersi non come la conclusione di un percorso, ma il suo inizio. Verrà inaugurato il monumento, steso il drappo, si intonerà l'inno europeo, i ragazzi esporranno agli ospiti (alunni di scuole, genitori, appartenenti associazioni...) non solo questo bene, ma il patrimonio culturale cittadino, per lo più in stato di degrado. FASE 4 – Monitoraggio: tale progetto deve



prevedere poi la possibilità che lo si osservi con continuità durante il suo evolversi. Sarebbe opportuno riuscire a verificare quanto l'evolversi del progetto incida sulla didattica curricolare e quanto modifichi comportamenti scolastici ed extrascolastici. Quanto alla valutazione, si stabilirà la possibilità di valutazione del gruppo classe, in merito ad abilità, capacità e conoscenze acquisite, così come in merito ai prodotti finali. Sarà un percorso di studio e progettazione proficuo, nato dalla volontà di riportare alla luce e rendere "vivo" un patrimonio obsoleto e fatiscente, degradato ma ancora "bello" e "parlante". Un'esperienza costruttiva e sentita, da vivere all'insegna della solidarietà, per coinvolgere una comunità spesso disattenta e ignara della ricchezza culturale che la città offre. Attraverso il lavoro di identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e produzione del video si è creerà una piccola "squadra" di Giovani conservatori del Beni Culturali diretta dai docenti esperti: ciò dimostra che unire tante parti in maniera armonica è sempre possibile se c'è amore per la propria città. Un modo diverso per "mettere a frutto" gli studi umanistici e attuare "un compito di realtà" dove l'utilità sarà di certo unita alla piacevolezza (=Miscere utile dolci).

Obiettivi formativi e competenze attese

"La Scuola Adotta un Monumento" è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un'idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l'esperienza oltre ventennale ed il successo ovunque raggiunto, "La scuola adotta un monumento" è divenuta "buona



pratica' inserita a pieno titolo nel protocollo d'intesa tra Mibact e Ministero per l'Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di tutta Italia. Durante tutto l'anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. Alla fine dell'anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della "guida turistica" Molteplici iniziative di animazione, organizzate per l'occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia. Obiettivi di Processo (Risultati attesi) A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate. B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di



appartenenza alla comunità. C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GUIDO IL MIO DRONE

L'attività progettuale si propone lo scopo di impartire agli allievi le nozioni di base, sia normative e legislative che tecniche per l'utilizzo dei droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il pilota deve dimostrare all'operatore di essere in grado di guidare il drone, ottenendo una certificazione da: lo stesso operatore se è anche il costruttore di un SAPR riconosciuto ENAC; il costruttore del SAPR; la scuola di volo in convenzione con il costruttore; l'assemblatore dell'SAPR; in kit, che rilascia le stesse certificazioni del costruttore vero e proprio di SAPR nel caso serva una qualifica di pilota per le operazioni non critiche. Nel dettaglio: decollo; hovering; volo in crociera a diverse quote e velocità con mantenimento di una prefissata rotta; atterraggio normale e rapido di emergenza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LEZIONE IN AULA DECENTRATA

Il progetto nasce da una sinergia tra tradizione, innovazione e contemporaneità, un nuovo modo di fare scuola attraverso aule decentrate, spazi messi a disposizione gratuitamente da Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi, Centri culturali, etc... affinché le classi del liceo classico possano fare scuola nutrite dalla bellezza. Non si fa scuola solo a scuola. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese



Obiettivi formativi: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ART. 9 della Costituzione) ; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.

Competenze Chiave Europee: Sviluppare la progettazione didattica in termini di competenze in nuovi contesti di Apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CINEFORUM



Il progetto, dedicato a tutti gli alunni dell'IIS Morelli-Colao, si prefigge di divulgare la cultura del cinema nelle scuole ed incrementare l'interesse degli studenti nell'arte che rappresenta la sintesi delle arti. Pittura, scultura, architettura, grafica rappresentano per il cinema dei tasselli fondamentali per la progettazione e la realizzazione di prodotti cinematografici: ne sono testimoni alcuni importanti capolavori della storia del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà: 1) saper riconoscere i caratteri che determinano la specificità del testo filmico: elementi di scrittura filmica (adattamento del testo e sceneggiatura); elementi di tecnica espressivo-compositiva (inquadratura, angolo di ripresa, movimenti macchina da presa, recitazione, fotografia, scenografia, colonna sonora, montaggio); 2) saper decodificare il linguaggio cinematografico e i relativi codici (verbale, sonoro, iconico) operando una transcodificazione dal testo letterario al testo cinematografico: A) analisi contenutistica (elementi narrativi, il tema, i dialoghi, il messaggio, la posizione ideologica dell'autore); B) analisi estetica (scelte tecnicoespressive) 3) saper decodificare testi scritti e orali fondati sulla lettura e sulla

rielaborazione critica dei contenuti del racconto filmico **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Informatizzata



Aule: Proiezioni

EDUCHANGE

• ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI E FORMAZIONE DA PARTE DI AIESEC • INCONTRO DI PREPARAZIONE CON LA SCUOLA REFERENTE • DEFINIZIONE DELLA TEMATICA DEL PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' ED AL MULTICULTURALISMO" PROMOZIONE AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNGIMENTO DEL 4° OBIETTIVO: QUALITY EDUCATION • PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI AI DOCENTI E ALLE CLASSI COINVOLTE • LEZIONI E WORKSHOP • DIVISIONE DELLA CLASSE IN SQUADRE ED AVVIO DEI LAVORI DI GRUPPO. • LEZIONI E WORKSHOP. • ATTIVAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO • LEZIONI E WORKSHOP • REALIZZAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO. • REPORT FINALE E • PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Fornire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile includendo argomenti come i diritti umani, la parità di genere, la pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PEER TUTORING: DUM DOCENT, DISCUNT

Il progetto "Peer tutoring: dum docent, discunt" prevede attività di tutorato svolte dagli studenti del triennio del liceo classico a favore degli alunni coetanei o appartenenti alle classi inferiori dell'Istituto. Esso nasce da un'idea e da una proposta degli studenti stessi e si basa sulla convinzione che gli alunni debbano essere i veri protagonisti del processo formativo e dell'apprendimento e che la metodologia del peer tutoring sia efficace e utile per numerosi aspetti: innanzitutto, gli studenti che svolgeranno le funzioni del tutor avranno la possibilità, insegnando, di rafforzare il proprio sapere e di assimilare meglio i contenuti della disciplina oggetto di studio; il progetto, inoltre, li stimolerà ad essere maggiormente attivi e responsabili all'interno dell'istituzione scolastica; infine, gli studenti che potranno usufruire della disponibilità e dell'insegnamento dei tutor riceveranno un importante supporto allo studio nell'istituto di appartenenza. Il progetto prevede l'istituzione di un "albo dei tutor", vale a dire di un elenco degli studenti disponibili a svolgere le attività di tutorato in una o più discipline scolastiche. Ogni studente del triennio - per potersi iscrivere a tale albo - deve avere almeno la media del sette nella disciplina per la quale si propone e, inoltre, è necessario che il docente della materia dia parere favorevole in merito. Agli studenti/tutor che nel corso dell'anno scolastico abbiano svolto almeno 20 ore di attività verrà attribuito un credito formativo.



Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento degli studenti sfruttando l'efficacia della metodologia del peer tutoring; - Sviluppare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva negli studenti; - Migliorare il metodo di studio e le capacità organizzative; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Imparare ad imparare; - Acquisire una più solida conoscenza dei contenuti disciplinari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

"ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA."

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inesprese, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie



funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali, attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti



organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati, dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività Attività indirizzi liceo artistico 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità indirizzo arti figurative. • Mostra di pittura. Indagine iconografica sulla riscoperta dei luoghi del Sud, paesaggi e memoria. Si prevede la realizzazione di una o più isole espositive ad uso delle opere realizzate dagli alunni oltre ad attività dimostrative e laboratoriali sulle tecniche usate. Indirizzo audiovisivo e multimediale • Installazione di una sala "green screen" per la realizzazione durante la manifestazione di esperimenti di ripresa con fondali pre-registrati e la realizzazione di due mini set cinematografici per la produzione di un cortometraggio in stop-motion. indirizzo architettura e ambiente • Innesti urbani. Città storica e contemporaneità a confronto. Indagine progettuale su interventi di ricostruzione di porzioni del costruito storico di Vibo Valentia. Si prevede la realizzazione di un'isola espositiva dei progetti degli alunni sul tema e una postazione dotata di uno o più computer dove gli alunni illustreranno il processo, dallo schizzo al modello tridimensionale, del progetto di architettura attraverso l'uso di software dedicati. indirizzo design • Ceramica .Esposizione di manufatti in ceramica realizzati e reinterpretati dagli alunni. Discipline plastiche e scultura, dimostrazione della lavorazione artistica dell'argilla. Il modellato e il tornio. • Design del libro. esposizione di un testo del settecento restaurato e conservato in una teca a lunga conservazione e un tavolo operativo dove si eseguiranno tecniche di restauro e/o creazione di piccoli gadget, matite, rubriche etc. indirizzo grafica • "Sud estremo" mostra fotografica sul tema a cura degli alunni d'indirizzo e demo sulle tecniche di ripresa fotografica. si prevede la realizzazione di un'isola espositiva e la



creazione di una postazione per la stampa di eventuali gadget. Attività Liceo classico M. Morelli 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Debate, scritture controllate, creative e settoriali (monologo, sceneggiatura a tesi per la realizzazione di un cortometraggio). • Attività seminariali di gruppo: sessione di scrittura in tempo reale con brainstorming e studio del personaggio. •

Drammatizzazione (La siepe di vetro) a cura dei due licei. • Prassi del comico:

Riduzione di testi narrativi a sketch (novelle di Boccaccio). • Ciak si gira: i miti di fondazione raccontati attraverso il cinema. • L'epica del mare da Omero ad oggi:

viaggio iconografico, fotografico, letterario attraverso gli spazi aperti del mare, frontiera e confine. Attività del Liceo statale Capialbi 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Musica popolare, d'insieme, corale: attività concertistica • assaggi di danza classica • Creare un libro: dall'idea all'oggetto libro. Storia di una scrittura collettiva e di un'iniziativa editoriale "autogestita". Compito di realtà della classe IV D Liceo Capialbi Scienze umane. • Laboratorio teatrale: drammatizzazione a tema • Orientamento Off (Camera di Commercio, Duomo).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre



situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Grafica - 24 postazioni

Arti figurative

Architettura e ambiente 12 postazioni Apple

Modellazione e stampa 3D - 4 postazioni Apple

Restauro Legno

Design Ceramico

Design Legno

Aule: Concerti

Magna



Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza in moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne : Ottobre 2019-Gennaio 2020 Tempo di attuazione: venerdì 17 Gennaio 2020 dalle ore 18:00 alle ore 24:00



Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetiche ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro



Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO MONITOR 440-CONCORSO-A2-VISIONI FUORI-LUOGO

Nel dicembre del 2019 l'Istituto d'istruzione Superiore "Morelli – Colao" partecipa e vince il concorso per il bando "Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole" - "A2-Visioni Fuoriluogo" istituito dal Ministero attraverso la piattaforma "Monitor 440", il progetto presentato lo iscrive tra le prime 20 scuole con i migliori progetti in una graduatoria che stabilisce l'aggiudicazione del budget richiesto. L'azione finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, delle aree a rischio racconterà attraverso un'opera filmica le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese. Il progetto avrà come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il budget darà la possibilità alla scuola di acquisire attrezzature professionali che saranno utilizzate dall'istituzione per la realizzazione del prodotto filmico, tali strumentazioni saranno affiancate da corsi di preparazione all'utilizzo delle stesse, dedicati agli studenti del Liceo Artistico "D. Colao", in particolar modo per l'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale e l'indirizzo di Grafica, il progetto darà comunque la possibilità di partecipare alla produzione dell'intero prodotto filmico pressoché a tutti gli studenti dell'intero Istituto d'istruzione che vanta un liceo Artistico ed un liceo Classico. Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso



in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA)

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una



cittadinanza consapevole e attiva. Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media. Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione. □ La crescita personale e relazionale dell'adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L'azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono



protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.
- Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet



FORMARE I DOCENTI PER SOSTENERE I RAGAZZI

L'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" comprende due diversi ordini di scuola, il Liceo Classico e il Liceo Artistico, eterogenei tra loro per quanto riguarda la composizione sociale dell'utenza. Al Liceo artistico, in particolare, sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con famiglie economicamente svantaggiate e alunni molto diversificati tra loro per quanto riguarda la preparazione di base; tale complessità determina l'impegno costante della scuola ad impostare un adeguato percorso educativo e didattico in grado di prevenire il crescente fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto, pertanto, sfruttando le risorse presenti sul territorio e non solo, ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, con enti e associazioni al fine di ampliare la propria proposta formativa attraverso l'attivazione di progetti innovativi e l'organizzazione di manifestazioni e convegni, che coinvolgano non solo le famiglie ma l'intero territorio. Alla luce di quanto vissuto nel corso di questi mesi, è certamente di fondamentale importanza supportare i docenti nel loro ruolo di educatori e formatori: l'imminente riapertura delle scuole a settembre, infatti, dopo mesi di didattica a distanza, comporta la necessità di rinforzare il loro ruolo all'interno della scuola, preservare il lavoro svolto finora e integrare le risorse e gli strumenti già acquisiti per declinarli all'interno di un piano formativo capace di adattarsi a nuove forme di didattica. È necessario formare gli insegnanti, accrescere le loro competenze, dotarli di strumenti che permettano loro di riconoscere, contenere e gestire le situazioni di particolare disagio, che possono presentarsi all'interno delle classi, in particolare di conseguenza alla difficile emergenza sanitaria che ha interessato l'intero paese. In linea con il nuovo quadro di riferimento per la



formazione del personale docente, proposto dalla legge 107/2015, infatti, interventi di formazione per gli insegnanti vanno intesi come "obbligatori" e "strutturali". Il progetto proposto intende, dunque, fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo. L'istituto realizzerà per i propri docenti, e quelli di altri istituti, corsi di formazione utili al loro lavoro, a partire dai bisogni e dalle esigenze reali che si manifestano all'interno delle scuole stesse. Nello specifico la formazione verrà incentrata su diversi ambiti tematici: Il disagio scolastico e il rientro a scuola Le diverse forme di violenza Gli alunni con bisogni educativi speciali I docenti possono costituire una grande risorsa per gli studenti, diventando per loro mediatori di benessere e attivatori dei processi di resilienza, contribuendo a favorirne il benessere psico-fisico e relazionale. Visto il difficile anno appena passato, appare necessario affrontare prima di tutto il trauma, parlarne, stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure. Per affrontare e vivere la realtà scolastica in modo equilibrato, i giovani hanno dunque bisogno della guida e del supporto dei docenti che li aiutino a superare la fase di emergenza e a vivere il più serenamente possibile l'anno scolastico che li attende. Parallelamente, la presenza nelle scuole di studenti con particolari disagi o disabilità richiede necessariamente una sempre maggiore specializzazione dei docenti stessi, che devono essere in grado di osservare problematicità e fragilità. In tal senso, l'individuazione precoce delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali sta alla base della possibilità di assicurare loro metodologie didattiche appropriate e personalizzate, nonché di



predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni. Rientrano in questo ambito anche gli studenti di talento o ad alto potenziale che, ad oggi in Italia, non ricevono un sostegno adeguato dal momento che mancano sistemi identificativi mirati. Gli studenti che rientrano nei BES (Bisogni Educativi Speciali) molto spesso non vengono riconosciuti e possono diventare vittime di diagnosi sbagliate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare dirigenti scolastici e docenti a sviluppare una nuova modalità in merito ai ragazzi con BES e alla delicata tematica dello sviluppo del potenziale individuale, per consentire alle scuole di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale umano. Al fine di raggiungere i risultati auspicati l'Istituto si avvarrà della collaborazione dell'équipe di esperti dell'Istituto di Ortofonologia, che vanta anni di esperienze a contatto con i giovani e il mondo della scuola. Nello specifico, il progetto coinvolgerà psicoterapeuti esperti in età evolutiva e con una grande esperienza nelle scuole e in attività di supporto e formazione. In questo modo sarà realmente possibile essere vicini alle esigenze dei docenti, contribuendo alla costruzione di una rete che, come è stato dimostrato, nei mesi passati può rivelarsi preziosa in situazioni di difficoltà. L'IdO, struttura formativa accreditata dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016, è un centro di diagnosi, terapia e ricerca che si occupa di attività di prevenzione del disagio dei minori, formazione e sostegno psicologico ad insegnanti, alunni, genitori e ha una lunga esperienza di lavoro all'interno delle scuole, anche in virtù del protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'Istruzione, per "diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo nei giovani e tra i giovani e adulti" nell'ambito del quale realizza progetti e ricerche a livello nazionale



Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto intende fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Magna

LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Biomedico, infatti, si prefigge, tra i suoi obiettivi, quello di fornire agli studenti strumenti di carattere chimico-fisico-biologico per acquisire conoscenze e competenze adeguate, e porsi allo stesso tempo nelle condizioni di valutare le proprie attitudini in prospettiva di scelte future più consapevoli. In questa azione didattica si colloca, inoltre, l'avvio dall'anno scolastico 2019/2020 del progetto ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", approvato con D.D. 1099 del 17/07/2019; è costituita perciò una classe prima di Liceo Biomedico ampliamento dell'offerta formativa ed una classe aperta formata da studenti delle terze classi che hanno fatto richiesta di frequentare il



progetto ministeriale. Entrambe le esperienze didattiche vedranno la collaborazione fondamentale dell'Ordine provinciale dei Medici ed Odontoiatri di Vibo Valentia, così come suggerisce la convenzione nazionale stipulata tra il Miur e l'Ordine stesso, nonché dell'Unical di Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curriculum del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla matematica, fisica, chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica" che concorrerà ad acquisire, oltre ai suindicati obiettivi anche, i seguenti: consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Metodologia La metodologia che si intende impiegare si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva e sull'attivazione di laboratori, in orario curricolare ed extracurricolare: la lezione frontale rappresenterà la prima fase del processo di apprendimento che verrà poi ripercorso e assimilato nelle attività di laboratorio, che non è solo il luogo fisico, inteso come ambiente dedicato, dove lo studente mette in pratica le proprie conoscenze in esperimenti chimico-biologici e fisici; la didattica laboratoriale prevede



inoltre l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom,) che conducono gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando l'atteggiamento di passività ed estraneità che spesso caratterizzano le lezioni frontali. Risorse e tecnologie La didattica laboratoriale che si intende utilizzare richiede risorse e tecnologie atte a facilitare il processo di apprendimento, con la finalità di ottimizzare tempi e spazi; e in questo contesto si utilizzeranno aule funzionali sia al lavoro di gruppo che autonomo e i vari laboratori dedicati di cui la scuola dispone(linguistico, informatico, di chimica e biologia). A tali ambienti si affiancano le dotazioni tecnologiche della scuola e i dispositivi da tempo in uso nella didattica(Ipad in comodato d'uso per gli studenti, cattedre digitali e LIM). Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Valutazione La valutazione del percorso formativo degli studenti rappresenta un momento cruciale dell'azione didattica alla quale verrà dedicata un'attenzione particolare. La valutazione avrà un valore fortemente formativo che dovrà coinvolgere lo studente in prima persona, sostenendolo nella percezione di sé rispetto al gruppo e della fiducia nelle proprie capacità. La valutazione avrà anche lo scopo di monitorare



Le azioni didattiche messe in campo e calibrarle in base alle risposte degli studenti, al fine di eventualmente rimodularle in base alle esigenze, le condizioni di partenza e i ritmi di apprendimento degli studenti. A partire dalla terza classe, gli studenti saranno, inoltre, coinvolti nello svolgimento di simulazioni periodiche dei test di ingresso alle facoltà scientifiche. La valutazione del percorso ministeriale "Biologia con curvatura biomedica" scaturirà dai risultati ottenuti dalla somministrazione dei test previsti al termine di ogni nucleo tematico, composti da 45 quesiti a scelta multipla. La partecipazione ad almeno tre dei quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuale, contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico. Discipline a curvatura biomedica I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio che parta da situazioni concrete che si richiama alle scienze sperimentali nell'esperienza quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la chimica, in modo da far acquisire agli studenti le nozioni di base con le quali affrontare serenamente quanto previsto nel programma del triennio. All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare, anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica



Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LICEO ARTISTICO LAMS

Nel Liceo artistico – LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico tradizionale, ma vengono integrate e "incurvate" all'interno del quadro orario e parzialmente fuori dall'orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline, che arricchiranno l'offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai docenti curriculari, anche se, nell'ottica della nostra proposta, si intende proprio



superare l'impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l'attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l'intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e confluendo nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica, audiovisivo e multimediale, storia dell'arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curricolari, che, pur nella loro specificità, saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua inglese di una delle discipline curricolari, mediante la specifica metodologia CLIL).



DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aula Magna

Teatro

Aula generica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui comunichiamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione 2. Comunicazione drammaturgica (biennio e triennio) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Comunicazione di ieri e di oggi (ginnasio, liceo): scrittura, ritualità e antropologia, con possibilità di pubblicare dei



quaderni con ADHOC. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curriculari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano).

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO Nel primo biennio è prevista una curvatura specifica dei programmi delle singole materie e l'introduzione dei seguenti moduli a fine mattinata o in orario pomeridiano. Indicativamente i moduli attivati ogni anno sono i seguenti

CLASSE PRIMA: 80 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino a carico dei docenti di lettere (Italiano, Latino, Geostoria e 40 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. **CLASSE SECONDA:** 70 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino e 30 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata

TRIENNIO Tenuto conto del maggior carico orario del triennio, i moduli di **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA** comunicazione saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curriculari che saranno, pur nella loro specificità, caratterizzate da questo obiettivo. Particolare rilievo sarà dato alla comunicazione giornalistica con inserimento della retorica e di elementi della sociologia della comunicazione. L'alternanza scuola lavoro convergerà interamente sull'area comunicativa, con stage in testate giornalistiche e reti televisive. **CLASSE TERZA:** 130 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 80 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o



a fine mattinata. Le attività extracurricolari saranno svolte in collaborazione con il Progetto Alternanza scuola-lavoro CLASSE QUARTA: 128 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 78 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE QUINTA: 138 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 88 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

Aule: Concerti

Magna



Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE " Edizione 2021-2022 Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserito settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale. I CONTENUTI Questa iniziativa può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi.



Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica. LO SVOLGIMENTO L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l'inserto settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Nella giornata del giovedì, dunque, si punta a promuovere stabilmente in ogni istituto la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul supplemento Noi Magazine, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li riguardano direttamente, o che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. LE MODALITA' Il progetto prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano. Il progetto prevede inoltre la programmazione di incontri, finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti - che avverranno in presenza o in videocollegamento, nell'ambito di GDS Academy - per leggere insieme il quotidiano, descrivendo anche gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" gode dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e del supporto dell'Ufficio



scolastico ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Ad esempio, proprio allo scopo di agevolare la leggibilità, e dunque il gradimento da parte del lettore - con speciale attenzione al pubblico più giovane - i quotidiani del Gruppo Ses, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, sono stati oggetto di un importante progetto di restyling che ne ha migliorato la qualità grafica. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

DESTINATARI



Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

IL PROGRAMMA FULBRIGHT

IL PROGRAMMA FULBRIGHT Il Programma Fulbright "Assistenti Linguistici" - English

Teaching Assistant (ETA) prevede la presenza di un assistente linguistico che affiancherà i docenti di lingua inglese in otto classi dell'istituto per un totale di 16 ore settimanali da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa iniziativa offre agli studenti italiani la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese grazie alla presenza di assistenti di madrelingua, come pure l'opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO: IDEE, PROSPETTIVE, PROFILI I EDIZIONE 2021

La riflessione sui codici espressivi e sulle molteplici declinazioni tematiche del linguaggio giornalistico, oltre ad essere strumento didattico-culturale funzionale ad ampliare gli orizzonti di pensiero e di interpretazione del reale, costituisce una significativa esperienza per la crescita umana e civile che si propone di rendere gli studenti protagonisti attivi nel processo di costruzione di un'identità formativa, intesa come coscienza ed esercizio di libertà e di responsabilità, come possibilità di affermazione della propria autonomia intellettuale nel quadro di un sistema interattivo di dinamiche socio-culturali ed istituzionali. Si tratta di un'iniziativa culturalmente qualificante che stimola l'attitudine alla problematizzazione della fenomenologia socio-politica, forma una soggettività propositiva e una matura consapevolezza civica nella concreta dimensione della scuola vista come laboratorio di cultura critica e di valori condivisi, animato dalle ragioni della democrazia e del pluralismo. Il progetto si articola in un ciclo di sei conferenze-dibattito distribuite nel corso dell'anno scolastico (da novembre 2021 a maggio 2022) e centrate sugli atti comunicativi, tematici, culturali e metalinguistici che costruiscono l'universo categoriale della "cultura" giornalistica; giornalisti professionisti, nelle conferenze dibattito



a tema, si confronteranno con gli studenti del LCC su specifiche macroaree tematizzate e condivise, nella forma di una discussione discriminata e partecipata, con i responsabili della commissione "LCC". Di seguito si elencano gli ambiti di pertinenza: 1) la deontologia della professione giornalistica, 2) rapporti tra giornalismo e politica; 3) reportage e giornalismo d'inchiesta, 4) funzione di sorveglianza critica che il giornalismo svolge rispetto ai grandi temi della bioetica, 5) degenerazione "sensazionalistica" del giornalismo nei tempi della disinformazione organizzata; 6) Ansa, Agi e il "dovere" d'informare ; 7) il web e la narrazione di secondo grado: falsi storici, bufale, post truth, polarizzazione di gruppo 8) le grandi firme del giornalismo italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi dell'istituto e la gestione ed organizzazione delle conferenze da parte degli studenti del LCC sotto la guida del prof. Fortuna che avrà ruolo di coordinamento e di moderazione degli incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Consolidare le competenze comunicative ed espressive relative alla scrittura giornalistica • Costruire valide competenze sulle articolazioni differenziali del linguaggio "settoriale" e della professione giornalistica e guidare gli studenti alla comprensione delle fasi che strutturano il processo comunicativo a più valenze. • Far acquisire la consapevolezza che il giornalismo impone tecniche di rielaborazione e meccanismi compositivi specifici in quanto tipologia comunicativa a scrittura controllata. • Educare alla fruizione intensamente rielaborativa e creativa del sapere per una costruzione libera e personale di modelli d'interpretazione del reale.

Destinatari: Studenti del Liceo Classico della Comunicazione Giornalistica e degli allievi del "M. Morelli" (su base di volontaria adesione al progetto)

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata L'intento di questa attività nasce dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper



fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è

un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati

all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con

postazioni per la fruizione individuale e

collettiva del web e dei contenuti interattivi

degli e-book; spazi alternativi per

l'apprendimento, cioè aule più grandi, in

grado di accogliere più classi, o gruppi-classe.

L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, piuttosto

"luoghi di innovazione".

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera",

perchè ogni aula sia quindi pronta ad ospitare



metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a

politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. L'IIS " Morelli -Colao coinvolgerà le famiglie nell' utilizzo dei propri dispositivi nella didattica quotidiana proponendo linee guida per un corretto uso.

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La Buona Scuola sancisce la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Poichè si è sempre più convinti che è nei laboratori e nelle aule -laboratorio il luogo in cui **questo incontro può diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi.** L'IIS Morelli-Colao, come già accaduto negli anni precedenti, intende aderire a tutti gli avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014-2020 al fine di potenziare i laboratori esistenti e realizzarne di nuovi e innovativi.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



ACCESSO

Viste le azioni promosse attraverso i PON, FESR e FSE, si cercherà di proseguire nel miglioramento della connettività e degli ambienti di apprendimento digitali con nuove dotazioni hardware e software che interesseranno l'intera comunità scolastica, dagli studenti alle famiglie, dai docenti al personale ATA. L' IIS " Morelli-Colao" ha potuto, grazie ai PON sotto elencati, migliorare

la connettività di entrambe le sedi (liceo classico e liceo artistico) con l'adeguamento alla fibra , nonché realizzare nuovi ambienti per l'apprendimento e nuovi laboratori specifici per i vari indirizzi del liceo artistico: Fondi Strutturali Europei – Programma

Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per

l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico

rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la

realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento

delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.



Fondi Strutturali Europei 2014-2020

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Avviso pubblico Prot.

AOODGEFID-12810 del 15/10/2015. Asse II

-

Infrastrutture per l'istruzione – Fondo

Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – "Diffusione della

società della conoscenza nel mondo della

scuola e della formazione e adozione di

approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1

Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e

per l'apprendimento delle competenze chiave.

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nonostante negli ultimi anni si sia potenziata

tutta la rete Internet che oggi in entrambi gli

Un framework comune per le competenze

digitali degli studenti. Partendo dalla

consapevolezza che lo studente ha buone



competenze digitali, è necessario focalizzare l'attenzione su un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Ci si soffermerà, quindi sul tema della consapevolezza, confermato anche dall'obbligo d'istruzione (16 anni) che pone come obiettivo nel modello di certificazione "un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", partendo dalla consapevolezza che la competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa". Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Si mirerà a sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, solo così il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Attraverso la piattaforma MOODLE che la scuola attiverà la didattica per competenze, intesa come istituti, classico e d artistico, è su Fibra a 100 mega, si cercherà di colmare la



distanza con le centrali di erogazione, portando la borchia per la fibra a banda ultra-larga alla porta di entrambe le scuole

- Un profilo digitale per ogni studente

Costruire, coinvolgendo un gruppo di studenti, un portfolio dello studente o meglio il curriculum digitale dello studente,

ovvero un modo per certificare e valorizzare le

competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

L'IIS "Morelli -Colao" utilizza il registro elettronico nella quotidianità sia per l'area didattica ma anche del personale della scuola

(segreteria: area alunni, personale, contabilità). Il registro elettronico consente alle famiglie un'informazione continua, tempestiva e trasparente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio/a, nonché sulle assenze, le uscite anticipate, le



IDENTITA' DIGITALE

entrate a scuola in ritardo e lo svolgimento dei programmi. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'acquisto di nuovi software per

il miglioramento dell'organizzazione della vita scolastica ai fini della trasparenza e della

comunicazione tempestiva tra l'Istituzione scolastica, la famiglia e il territorio.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Considerato che l'obiettivo prioritario individuato nel PNSD del MIUR è quello di portare a regime la digitalizzazione delle segreterie scolastiche, razionalizzando l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione delle scuole, con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale e all'archiviazione digitale, per migliorare il lavoro del personale interno, l'IIS Morelli -Colao ha messo in campo tutta una serie di azioni e interventi che perseguano l'obiettivo del MIUR. Dal registro elettronico alla digitalizzazione della gestione alunni, personale scolastico e amministrativo, dal

protocollo elettronico all'archiviazione elettronica e quant'altro. Si proseguirà a migliorare e a mantenere al passo con i cambiamenti repentini che le nuove tecnologie informatiche propongono, quanto iniziato nella gestione amministrativo- contabile dell'Istituto.



Strategia "Dati della scuola"

La condivisione dei dati del settore pubblico, inteso come accesso e riuso, è oramai considerata come un'attività necessaria da parte delle Pubbliche amministrazioni, nazionali e globali. Tra le banche dati oggetto di pubblicazione a partire dal 2016, compaiono i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere auto prodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto. L'IIS "Morelli -Colao ha da sempre messo in pratica la condivisione e la trasparenza dei dati sia attraverso il sito della scuola (www.iismorellicolao.gov.it), sia attraverso i siti predisposti dal MIUR (Sidi, Scuola in chiaro) che vengono puntualmente aggiornati. Si cercherà in questo triennio di rendere ancora più trasparente e condivisibile quanto viene prodotto e realizzato dalla scuola.



--	--



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Partendo dalla consapevolezza che lo studente ha buone competenze digitali, è necessario focalizzare l'attenzione su un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Ci si soffermerà, quindi sul tema della consapevolezza, confermato anche dall'obbligo d'istruzione (16 anni) che pone come obiettivo nel modello di certificazione "un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", partendo dalla consapevolezza che la competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa". Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Si mirerà a sviluppare le competenze degli studenti,</p>



invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, solo così il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Attraverso la piattaforma MOODLE che la scuola attiverà la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e concreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, sarà il paradigma educativo su cui lavorare. Partendo da una nuova alfabetizzazione di base, per lo sviluppo delle cosiddette Competencies e Qualities (Competenze e Attitudini). Punto di riferimento potrà essere DIGCOMP (cittadinanza digitale) dove la competenza digitale è declinata in 21 competenze specifiche organizzate in 5 aree: 1. informazione, 2. comunicazione, 3. creazione di contenuti, 4. sicurezza, 5. problem solving.

1. **INFORMAZIONE:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. **COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti



digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. **CREAZIONE DI CONTENUTI**: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. **SICUREZZA**: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. **PROBLEM-SOLVING**: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

La didattica per competenze non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la



possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background. In tal modo si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti italiani. Attraverso la piattaforma di Istituto si creerà un ambiente di scambio di idee e materiali didattici utili allo sviluppo di competenze digitali nel contesto di una didattica che non tralasciando le conoscenze e le abilità porti lo studente a sviluppare competenze di cui sia consapevole. Formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online sarà un obiettivo da perseguire nel corso del triennio partendo da: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati; • l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); • la qualità, integrità e circolazione



DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). • Una research unit per le competenze del XXI sec. Il punto di partenza per la realizzazione di una unità di ricerca per lo sviluppo delle competenze del XXI sec. sarà costituito da una chiamata aperta per ricercatori ed esperti, a cui potranno fare seguito interventi mirati per la costruzione di progetti di ricerca, anche nell'ottica di valorizzare iniziative già esistenti.D

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Si cercherà di offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. Con l'intervento di esperti del sistema si cercherà di coinvolgere gli studenti ad organizzare praticare l'imprenditorialità a scuola per raggiungere davvero tutti con percorsi didattici semplici e innovativi. In



CONTENUTI DIGITALI

collaborazione con enti pubblici locali, università, associazioni, fondazioni, imprese private, e i principali attori del mondo dell'imprenditoria digitale e dell'ecosistema startup con una serie di accordi di rete promuovere percorsi territoriali nel campo dell'arte e della trasmissione del patrimonio culturale territoriale.

• **Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)** Si evidenzia la necessità di un'attenzione più marcata verso un divario che caratterizza il nostro tempo: quello tra la capacità del nostro sistema educativo di sviluppare competenze adeguate, e le richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici. Oltre alle politiche per l'orientamento, occorre mettere a sistema le pratiche migliori e sperimentare nuove azioni per superare questo disallineamento, azioni che mirino a rafforzare i rapporti tra scuola e università, da un lato, e tra università e mondo del lavoro, dall'altro. **Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.** Sarà incrementato l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica; in particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di



fruizione. Requisiti che dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili). Sarà inoltre intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le più appropriate azioni relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti, quasi sempre minori, nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme online per la didattica.

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione. Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, che potrebbe svolgere un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale – combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Riquilibrare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LICEO ARTISTICO D.COLAO - VVSD00701C

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE - VVSD00750R

Criteri di valutazione comuni:

□ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione. Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente. La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico. Il Collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2019, secondo la circolare ministeriale n. 89 del 18/10/2012, con delibera n. 2, ha deliberato che la valutazione negli scrutini intermedi sia formulata mediante un voto unico. A questa decisione ha fatto seguito la relativa delibera di approvazione del Consiglio di Istituto riunitosi l'11/11/2019.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Si rimanda al documento allegato

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega apposita griglia di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :a) dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, b) della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo, deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo. Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe delibererà: - **L'AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**; - la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI**



INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da: una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali; una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva. Si procede alla NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il I Biennio

- quattro o più insufficienze non gravi (voto 5);
- tre insufficienze gravi (voto 4);
- una insufficienza grave (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);
- due insufficienze gravi (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);

per il II Biennio e il V anno

- cinque o più insufficienze non gravi (voto 5);
- tre insufficienze gravi (voto 4);
- una insufficienza grave (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);
- due insufficienze gravi (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);

Si procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando VALUTAZIONI INSUFFICIENTI in una o più discipline, denotano: un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;

□ un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti; una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. Si procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in presenza di un numero di INSUFFICIENZE, per come di seguito dettagliato, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2016), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

- per il I Biennio:

- fino a tre insufficienze non gravi (voto 5);



□ fino a tre insufficienze di cui una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4);

□ in presenza di una sola insufficienza grave(voto 4);

□ in presenza di una sola insufficienza gravissima(voto 3)

- per il II Biennio e il V anno:

□ fino a quattro insufficienze non gravi (voto 5);

□ fino a tre insufficienze di cui una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4);

□ in presenza di una sola insufficienza grave(voto 4);

□ in presenza di una sola insufficienza gravissima (voto 3).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Il riferimento è l'apposita ordinanza ministeriale. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si veda tabella in allegato

Valutazione degli apprendimenti liceo artistico serale:

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze pittoriche relative all'iter progettuale di base, inteso come studio della forma e del colore funzionale al design decorativo bidimensionale, applicato allo studio di svariate tipologie di decorazione per ambienti, mosaici murali, oggetti ceramici, pannelli decorativi e allestimenti espositivi. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione



Punti di forza

Nella scuola, ed in particolare nella sede del liceo artistico, e' stata realizzata un'aula adibita allo svolgimento di esercizi di psicomotricita' con la presenza e l'utilizzo di sussidi e materiale specifico. Gli insegnanti di sostegno, per la maggior parte dei casi, puntano al miglioramento dell'area affettivo-relazionale per favorire la crescita personale e sociale degli alunni diversamente abili, attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di auto efficacia e i sentimenti di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per vivere in contesti di esperienza comuni e con i pari. Gli insegnanti di sostegno fanno inoltre uso di materiale informatico al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Particolare attenzione si sta rivolgendo alle tematiche interculturali. La verifica del piano annuale per l'inclusione evidenzia il raggiungimento degli obiettivi. Punti di debolezza Gli insegnanti curricolari e di sostegno non sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva cio' dovuto spesso alla condizione di gravita' dei singoli casi. L'attenzione nei riguardi degli studenti con Bisogni Educativi Speciali non e' sempre adeguata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola, al termine di ogni scansione temporale in cui viene suddiviso l'anno scolastico, organizza tempestivamente corsi di sostegno e/o di recupero tenendo conto delle carenze formative e delle richieste dei genitori e prevedendo al termine un accertamento dei risultati raggiunti. Durante l'anno scolastico è attivo un servizio di sportello didattico. Grazie a i Fondi europei sono stati attivati una serie di progetti che comprendono vari moduli per migliorare e potenziare le competenze di base in lingua madre, inglese e matematica. I fondi europei vengono utilizzati per ampliare l'offerta formativa della scuola con attività creative, sportive e culturali. La scuola promuove progetti che prevedono la preparazione mirata di alcuni allievi con la finalità di farli partecipare a gare e concorsi nazionali. L'attività di monitoraggio prevista consente di verificare i risultati raggiunti dagli studenti.

Punti di debolezza

Le attività di recupero svolte in orario pomeridiano e in concomitanza con le normali attività curricolari non portano in alcuni casi ai risultati sperati. Per gli allievi pendolari la frequenza ai corsi di recupero pomeridiani e' spesso condizionata dagli orari dei trasporti extraurbani. Il numero di corsi ed il numero di discipline coinvolte e' spesso condizionato dalle risorse economiche disponibili. I corsi di recupero si concentrano molto sul recupero delle conoscenze e meno sull'analisi delle difficoltà di apprendimento. Nel lavoro d'aula e' necessario una maggiore diffusione dell'utilizzo di



interventi individualizzati in relazione ad espliciti bisogni educativi.

PEI

Dirigente scolastico

Docenti curricolari Docenti di sostegno

Specialisti ASL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il primo aspetto del Pei riguarda la diagnosi, che viene redatta in base al fascicolo Asp. Successivamente si passa all'aspetto comportamentale e sociale, ovvero alla relazione che l'alunno intrattiene con gli insegnanti e con gli studenti. Si tratta di un punto focale per capire se lo studente abbia bisogno di una guida psicologica per accettare la sua situazione specifica. La seconda sezione del PEI riguarda l'aspetto cognitivo, suddiviso per aree di conoscenza. Occorre capire se lo studente sia in grado di fare collegamenti tra le varie materie e con gli argomenti passati; successivamente si passano in rassegna le capacità linguistiche sia nella lingua madre (quindi la grammatica italiana) sia in quelle straniere (a seconda della lingua studiata), sia nell'area logico matematica ed in quella pratica. Conclude la disamina per materia la parte motoria che è spesso un'ulteriore occasione di socializzazione per il ragazzo. Nella parte conclusiva del Pei si affrontano gli strumenti dispensativi e compensativi, specificando quali aspetti del Piano educativo individualizzato il ragazzo sia in grado di affrontare e quelle da cui è dispensato. La sezione degli strumenti compensativi è cruciale poiché essi specificano tutti gli strumenti volti a permettere all'alunno di poter sostenere le prove alla pari con gli altri. Questi strumenti devono servire per recuperare il distacco con il resto della classe e possono essere le mappe concettuali, la calcolatrice, il formulario, il computer, il tablet e altre vie trovate dal docente di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori, dell'Asp, compresi quelli addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dall'operatore psicopedagogico con la collaborazione della famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia collabora alla stesura del PEI secondo quanto previsto dal Dpr 24/02/1994.



Modalità di rapporto scuola-famiglia:
inclusione

Coinvolgimento in progetti di

promozione della comunità educante

Coinvolgimento in attività di

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)
prevalente tematica inclusiva

Progetti didattico-educativi a

Assistenti alla comunicazione
piccolo gruppo

Attività individualizzate e di

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare
definizione del Progetto individuale

Analisi del profilo di funzionamento per la

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:



Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento per la didattica digitale integrata in allegato



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO M.MORELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

3A - La conoscenza di sé e delle proprie attitudini

3B - La conoscenza di sé e delle proprie attitudini

3C - La conoscenza di sé e delle proprie attitudini

3D - La conoscenza di sé e delle proprie attitudini

2E - L'altro come alter ego: antropologia relazionale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

4A – Mi conosco e esploro le opportunità che il mondo mi offre

4B - Io e il mondo

4C - Io e il mondo

4D – Io nel territorio



3E - Io e il mondo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

5A - Conoscere se stessi per orientarsi nel mondo

5B - Dalla caduta delle certezze all'impegno e alla responsabilità della scelta

5C - Krisis - Conoscere se stessi per orientarsi nel mondo



4E – Krisis -Conoscere se stessi per orientarsi nel mondo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO D.COLAO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Titolo modulo: Creativamente



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Titolo modulo: Scelgo Attivamente e Consapevolmente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Titolo modulo: ScelgoAttivamente e ConsapevolMente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Salone dello studente - @class.it

In seno all'orientamento in Uscita, gli studenti, regolarmente registrati singolarmente, parteciperanno, via streaming, al Salone dello studente del Lazio, Lombardia e Emilia Romagna e Toscana. Potranno seguire le seguenti attività:

1. Percorso espositivo interattivo: video e brochure scaricabili con informazioni su Corsi di Laurea e Dipartimenti di ogni Università
2. sala workshop: Presentazioni delle offerte formative in Italia e all'estero, incontri con gli psicologi dell'orientamento, focus sulle professioni del futuro
3. Stand virtuale: gli studenti potranno avere un colloquio diretto e riservato per parlare direttamente con le Università

Test, video e materiali Per mettere alla prova le proprie competenze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

Le ore saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettivo collegamento online di ogni singolo studente

● Orientamento universitario

Unical, Naba di Milano e qualsiasi altro Ateneo universitario che, in presenza e attraverso, anche, attività di workshop, intenda illustrare la propria offerta **formativa**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

Le ore saranno conteggiate solo in relazione all'effettiva attività svolta

● FAI

"Apprendisti Cicerone" – attività di guida turistica finalizzata al recupero dei beni storico archeologico e architettonici del territorio. L'attività comprende:

1. ore di formazione per la comprensione dell'attività di recupero e valorizzazione operata dal FAI
2. Sopralluoghi nei siti prescelti

Guida durante le "Giornate di Inverno", "Giornate di primavera"

Le ore previste sono 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

● UNITED NETWORK Empower your talents

“EUROPEAN CAMP – VENTOTENE” è una simulazione di processi diplomatici internazionali. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del lavoro e del funzionamento del Parlamento europeo, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro soft skills. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione. Gli studenti lavoreranno all'interno di una commissione simulata nella quale svolgeranno attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi.

Il progetto prevede un viaggio studio di 4 giorni nell'isola di Ventotene tra maggio e giugno (da considerarsi quale viaggio d'istruzione per l'anno scolastico in corso)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

● **DIESSE FIRENZE Colloqui fiorentini**

Il progetto prevede:

- Conoscenza di un autore fondamentale per lo studio della letteratura italiana, tramite la lettura approfondita delle sue opere più importanti. Quest'anno CALVINO
- Stesura di una tesina di argomento letterario, corredata di note e bibliografia (da inviare a Firenze entro Gennaio).
- Partecipazione a lezioni e seminari con docenti liceali e universitari, poeti, scrittori
- Produzione creativa di un racconto o pièce teatrale o un'opera artistica o fotografia, in cooperative learning e con cui concorrere al Convegno
- Uso di modalità digitali che permettano lo scambio agevole e la condivisione del proprio lavoro.
- Viaggio a Firenze per partecipare al Convegno su Calvino, dove anche relazionare sul proprio prodotto letterario o artistico realizzato. Gli studenti si potranno confrontare ed interagire con altri 5000 provenienti da tutta Italia. Periodo di Marzo

Le ore previste sono 50

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lavoro di gruppo

● Festival "Leggere & scrivere"

- Il festival è un importante evento che avviene in città, tra Ottobre e Novembre, da circa dieci anni coinvolgendo personalità illustri e intellettuali del panorama culturale nazionale. Si tratta di un grande contenitore che abbraccia eventi di qualità che spaziano su svariati temi: storico archeologici, politico e sociali, attualità e tecnologia, ecologia e globalizzazione, concerti e piece teatrali.
- Gli eventi, della durata di un'ora, sono organizzati in contemporanea su più sale, dalle 9 alle 22.
- Si tratta per lo più di presentazioni di libri o lectio magistralis tematizzate secondo programma.
- È un evento organizzato dal Comune in collaborazione con il SBV

Gli studenti seguono i vari eventi, secondo i propri interessi o perché motivati dalla loro insegnante. La loro partecipazione deve essere attiva. Predisporranno, pertanto, o un diario di bordo per un riscontro degli eventi seguiti, oppure leggeranno i libri presenti in programma in modo da



intervenire al dibattito con l'autore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

● "Esperti bibliotecari"

- Il progetto, voluto dal Comune di Vibo, ha come obiettivo la riorganizzazione della Biblioteca comunale cittadina.

Gli studenti conosceranno la storia e la mission della biblioteca e saranno instradati, anche praticamente, alle attività stesse della biblioteca nei suoi vari settori: archiviazione, Iter del libro in biblioteca, inventariazione e catalogazione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **DiSU UNICAL "Nuovi approcci ai testi antichi: letteratura greco-latina, bibliologia e informatica"**

- Il Percorso organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Unical si propone di coniugare la conoscenza del mondo antico con i nuovi strumenti informatici.
- Il Percorso, offerto su tutto il territorio nazionale grazie alla collaborazione con l'AICC sezione Antico e Moderno, prevede un incontro settimanale di tre ore nel periodo febbraio-maggio 2023 e potrà essere frequentato dagli studenti in presenza, presso le aule del Dipartimento, oppure a distanza su piattaforma Microsoft Teams.



Il Percorso si articolerà in tre moduli: 1.ricerche e strumenti bibliografici: repertori tematici, risorse cartacee e telematiche, classificazione e catalogazione volumi; 2.Laboratorio di traduzione guidata di latino e greco con commento e contestualizzazione; 3.Saggio di corso universitario di Letteratura latina e greca: Stili e forme della prosa latina; L'Elena di Euripide fra tradizione e innovazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

● **"Esperti archeologi"**

- Il percorso prevede un viaggio – studio in Sicilia (sostitutivo del viaggio d'istruzione) di 4 giorni
- Gli studenti visiteranno una serie di siti archeologici greco – romani nell'area tra



Catania e Siracusa, seguendo lezioni di approfondimento con esperti archeologi, fino alla simulazione di una scavo.

Il percorso prevede la visione di almeno una tragedia al teatro greco di Siracusa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale, prova di realtà o lavori di gruppo

● OPERATORE SISTEMI E STAMPANTE 3D

Il Liceo Artistico "D. Colao" di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese. La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell'omonima provincia, nella quale ha sede l'Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l'alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell'agricoltura. Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio



regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione. Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio - ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali. Tuttavia, nonostante le immense risorse "umane", "ambientali" e "naturali" che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro in prospettiva nazionale ed europea. La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale. Sono peculiari della preparazione de Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sul ambiente costruito.

I percorsi PCTO permettono di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti ed agli insegnanti anche l'azienda che seguirà il percorso con metodologia Impresa/Simulata. In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico. Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono: - attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; - creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa; - sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa; - portare a conoscenza delle aziende i



percorsi formativi attuati dalla scuola; - realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio; - rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro; - sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo; - favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro; - promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento; - promuovere il senso di responsabilità rafforzare il rispetto delle regole; - favorire la motivazione e la rimotivazione allo studio; - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo); - rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico; - orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.

Competenze tecnico-operative:

- inserirsi in un mercato ITC caratterizzato da evoluzioni continue e forte concorrenza;
- conoscere i principi fondamentali della psicologia della comunicazione;
- saper analizzare le motivazioni individuali e di gruppo;
- saper applicare le tecniche di comunicazione delle aziende del settore;

Il legame sempre più stretto e significativo tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, comporta necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese, servizi e no profit. L'organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile passa anche attraverso una ristrutturazione complessiva del modo di fare scuola, in particolare trovano condivisione le seguenti nuove condizioni:

1. Una progettazione degli apprendimenti per competenze può effettivamente realizzare quel curriculum nel quale le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro;
2. Nella programmazione di unità di apprendimento si possono dare soluzioni teoriche ed operative alle questioni dell'equivalenza formativa, della valutazione e della certificazione delle competenze acquisite e/o sviluppate in ASL.

La tematica del 3D, partendo dai concetti di "bottega a scuola" e di "scuola impresa", mira a sperimentare una nuova forma di PCTO (Alternanza Scuola/Lavoro), con allievi di indirizzi anche diversi per l'aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente



innovativo, prevede la somministrazione ai ragazzi di "pillole di tecnologia", con moduli formativi in modalità Impresa Formativa Simulata e Stage Aziendali che li renderanno capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

Obiettivi in termini di competenze che si prevede di sviluppare in coerenza con gli obiettivi generali indicati nel P.T.O.F.

a) competenze afferenti le aree disciplinari

L'operatore possiede competenze e abilità per inserirsi con mobilità in qualsiasi realtà produttiva tecnologiche in ambito 3D

b) competenze relazionali

Capire la complessità del sociale e consentire un agevole inserimento in tutti gli ambienti del settore.

c) competenze tecnico-operative

Partecipare responsabilmente al lavoro organizzato; comprendere le problematiche della produzione del settore; comunicare in forma corretta gli aspetti tecnici del proprio lavoro; impadronirsi di nuove tecnologie ed affrontare problemi nuovi.

Dimensione della motivazione e socio-affettiva:

1. Inserirsi ed adattarsi all'ambiente di lavoro.
2. Relazionare con il tutor aziendale e con il contesto lavorativo
3. Dimostrare senso di responsabilità, impegno e disponibilità
4. Sviluppare capacità di lavoro in team

Dimensione meta cognitiva:

1. Consapevolezza e collocarsi nel contesto dell'azienda e/o della istituzione
2. Apprendere il modello operativo funzionale che lo rappresenta
3. Svolgere un'azione di riflessione e analisi personale del contesto
4. Esprimere capacità, nel limite del consentito, di scelte autonome



5. Saper sviluppare un'analisi ed agire nel senso della flessibilità delle ricostruzioni
6. Ricevere e accogliere in modo positivo tutti gli stimoli che l'ambiente di lavoro e la complessità potranno fornire ai fini dello studio e dell'orientamento.

Dimensione cognitiva:

1. Avere la consapevolezza dei saperi professionali che sono stati utilizzati nell'ambito delle nuove tecnologie applicate
2. Sviluppare ed applicare le competenze degli assi culturali in ambito della modellizzazione 3D
3. Utilizzare le tecnologie in ambito applicativo di formazione specificamente professionale
4. Saper apprendere procedure operative di lavoro negli uffici nei quali viene svolto lo stage operativo
5. Acquisire un atteggiamento flessibile sul piano cognitivo e sull'utilizzo dei propri saperi.

Punti di forza: - riduzione di tempi e costi di produzione; - sostenibilità; - customizzazione della produzione.

Punti di debolezza: - produzione di massa; - limitate dimensioni dei prodotti.

Opportunità: - potenziale crescita del mercato; - rivoluzione del modo di produrre.

Minacce: - problema della gestione del copyright e delle IP; - problema della sicurezza.

Per quanto riguarda i punti di forza, è chiaro, soprattutto dagli esempi delle applicazioni pratiche, come produrre con una stampante 3D riduca sia i tempi di lavorazione sia i costi, lato dipendenti e lato materie prime. I punti di debolezza si riferiscono, invece, alla produzione di massa, poiché allo stato dell'arte attuale della tecnologia è difficoltoso e non conveniente produrre in quantità elevate, e alle limitazioni sulle dimensioni dei prodotti, poiché per ora la maggior parte delle stampanti 3D permette di stampare solo piccole componenti, che dovranno poi essere assemblate in altra maniera. Le opportunità principali si esprimono nella potenzialità di crescita del mercato, evidenziata dalla sempre maggior quantità di stampanti 3D vendute, e



nella rivoluzione apportata al modo di produrre. Infatti, ulteriori sviluppi della tecnologia 3D potrebbero affiancare, e in alcuni casi scalzare, la catena produttiva attuale. Infine, le minacce si riferiscono al problema della gestione delle proprietà intellettuali e del copyright e alla sicurezza degli utenti privati e delle aziende che si affacciano al Punti di forza: - riduzione di tempi e costi di produzione; - sostenibilità; - customizzazione della produzione. Punti di debolezza: - produzione di massa; - limitate dimensioni dei prodotti. Opportunità: - potenziale crescita del mercato; - rivoluzione del modo di produrre. Minacce: - problema della gestione del copyright e delle IP; - problema della sicurezza. 23 mercato 3D. Dunque, la futura evoluzione della tecnologia 3D dovrebbe focalizzarsi sulle modalità con cui ridurre i punti di debolezza (ad esempio, sviluppare nuovi metodi che permettano la produzione di massa) e sulla formulazione di una normativa atta a gestire tutto il contorno in cui la tecnologia 3D si sta affermando, unendo a questo l'esaltazione e il potenziamento degli aspetti positivi del 3D. La stampa 3D è certamente una tecnologia innovativa, che presenta grandi potenzialità e concede a chi ne sa fare il giusto uso grandi opportunità. Le applicazioni sono un'infinità, dal settore aerospaziale, all'automotive, dal settore agroalimentare alla moda, all'intrattenimento. La stampa 3D potrebbe costituire per molte aziende un fattore di vantaggio competitivo, in un mercato globale sempre più spinto alla concorrenza e al saper innovare prima e meglio degli altri. Accanto a tutto ciò, non bisogna sottovalutare gli aspetti negativi: è necessario provvedere a creare una regolamentazione semplice ed efficace, che permetta al mercato di crescere ancora senza degenerare.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	In itinere Al termine attività studenti	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Responsabile del progetto	In Ingresso In itinere Al termine attività studenti	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Comitato Tecnico Scientifico	In Ingresso In itinere Al termine attività studenti A fine progetto	documentale	Relazioni Tutor Interno e Esterno
Il Dirigente	In Ingresso in itinere A fine progetto	documentale	Relazioni Tutor Interno e Esterno Relazione CTS



● REALTA' AUMENTATA IN 3D

Il Liceo Artistico "D. Colao" di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese. La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell'omonima provincia, nella quale ha sede l'Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l'alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell'agricoltura. Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione. Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio - ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali. Tuttavia, nonostante le immense risorse "umane", "ambientali" e "naturali" che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro in prospettiva nazionale ed europea. La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale. Sono peculiari della preparazione de Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull' ambiente costruito.

I percorsi PCTO prima alternanza scuola lavoro, permettono di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi



dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti ed agli insegnanti anche l'azienda che ospiterà le alunne e gli alunni nel percorso di alternanza e le famiglie degli studenti. In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico. Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono: - attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; - creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa; - sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa; - portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola; - realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio; - rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro; - sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo; - favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro; - promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento; - promuovere il senso di responsabilità rafforzare il rispetto delle regole; - favorire la motivazione e la rimotivazione allo studio; - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo); - rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico; - orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.

Competenze tecnico-operative:

- inserirsi in un mercato ITC caratterizzato da evoluzioni continue e forte concorrenza;
- conoscere i principi fondamentali della psicologia della comunicazione;
- saper analizzare le motivazioni individuali e di gruppo;
- saper applicare le tecniche di comunicazione delle aziende del settore;

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all'ambiente circostante. Questa innovazione consente di 'tracciare' un'immagine stampata su un foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono



l'ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali: audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell'ambiente circostante.

L'immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un'esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Brochure interattive, augmented packaging, advergame multimediali: costruiamo esperienze di brand e prodotto on e off-line in realtà aumentata.

Gli oggetti contenuti in un catalogo, ad esempio, si mostrano sul display video in forma tridimensionale.

La confezione di un prodotto fornisce informazioni aggiuntive sul contenuto. Un supporto cartaceo attiva un divertente gioco o concorso a premi.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l'attenzione dell'utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell'utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

I libri tradizionali vengono affiancati o sostituiti da augmented book, in cui le informazioni fornite attraverso il supporto cartaceo si arricchiscono sullo schermo con elementi virtuali e interattivi. Le pagine, inquadrare da una videocamera, aprono le porte a un mondo al confine tra reale e virtuale, in cui i contenuti si animano favorendo l'apprendimento. Piattaforme di e-learning project uniscono le modalità standard di fruizione dei corsi online con momenti di augmented reality.

Nell'ottica di un'offerta culturale sempre più completa e personalizzata, la realtà aumentata offre nuove opportunità: un supporto cartaceo dal quale prende vita la riproduzione 3D di un



monumento perduto e ricostruito tramite anastilosi digitale; percorsi turistici e community mobile rivoluzionano il classico concetto di guida turistica, con informazioni e approfondimenti che si aggiungono all'ambiente reale e accompagnano il turista nel suo percorso di conoscenza.

La Realtà Immersiva è una soluzione tecnologica che consente l'immersione a 360° in una realtà virtuale 3D con cui è possibile interagire attraverso le proprie mani, il movimento del corpo, o altri comandi. Tutto ciò viene potenziato attraverso l'utilizzo di un visore, come Oculus o altri, dotato di schermo che riconosce i movimenti del capo. Questo ci consente di spostare la visuale nel mondo virtuale esattamente come se fossimo nel mondo reale, scoprendo la realtà che abbiamo intorno in ogni dettaglio e da tutte le angolazioni desiderate. La realtà immersiva rappresenta un valido strumento per esperienze a valore aggiunto di grande impatto emotivo, motivazionale, percettivo e cognitivo. Dalla formazione alla manutenzione, dalla progettazione alla simulazione, i campi di applicazione sono innumerevoli sia per il mondo business che consumer.

Una soluzione avanzata multicanale per valorizzare ogni tipo di contenuto con processi e tecnologie all'avanguardia. L'applicazione lavora sia in digitale - desktop e mobile based, che con installazioni custom con head mounted display. Le interfacce e i contenuti vengono completamente trasposti in 3D immersivo e trattati al massimo livello possibile di innovazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	In itinere Al termine attività studenti	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Responsabile del progetto	In Ingresso In itinere Al termine attività	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Comitato Tecnico Scientifico	In Ingresso In itinere Al termine attività studenti A fine progetto	documentale	Relazioni Tutor Interno e partner
Il Dirigente	In Ingresso in itinere A fine progetto	documentale	Relazioni Tutor Interno e Esterno Relazione CTS



● WORK EXPERIENCE IN LONDON

Il progetto, rivolto agli alunni del triennio, prevede uno stage lavorativo di 30/40 ore nella città di Londra ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave in ambito lavorativo, quali acquisizione della terminologia tecnica, del linguaggio specifico e del modus operandi settoriale. A questo si affianca l'acquisizione di soft skills e competenze di cittadinanza quali accrescimento delle capacità relazionali, lavoro di squadra, gestione del tempo, pianificazione del lavoro, raggiungimento di una maggiore autonomia e self-confidence, motivazione al successo. Lo stage lavorativo si svolgerà in due diversi momenti della giornata. Nel corso della mattinata gli studenti seguiranno lezioni teoriche attraverso le quali apprenderanno le conoscenze necessarie per svolgere le attività lavorative, potenziando nel contempo le loro competenze linguistico-comunicative. Alla più tradizionale modalità di apprendimento delle competenze chiave in presenza, si affiancherà la modalità blended (parte del corso potrà essere erogato in modalità online tramite e-learning, così come previsto dalle nuove metodologie didattiche basate su flipped classroom e learn by doing privilegiate dal MIUR). Nelle ore pomeridiane, gli studenti applicheranno le conoscenze acquisite durante le visite guidate dei principali monumenti e delle zone di interesse artistico-culturale della città, secondo le scelte dei profili professionali proposti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso, agli studenti verrà rilasciato un attestato che documenti le competenze acquisite durante lo stage e il numero di ore lavorative svolte, in conformità con quanto richiesto dalla normativa vigente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pnrr: Investimento 4.0

Realizzazione di "Next generation classrooms" e "Next generation labs"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti educativi digitali per l'apprendimento Trasformazione di almeno metà delle classi attuali e dei laboratori, tramite la progettazione di nuovi ambienti e di una didattica che valorizzi la digitalizzazione degli spazi, delle modalità e dei tempi di apprendimento; Creazione di aule e laboratori digitali che siano totalmente innovati negli arredi e nelle attrezzature. Elaborazione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Pnrr -Investimento 1.4

1) Potenziamento delle competenze di base 2) Mentoring e Counseling 3) Potenziamento del tempo scuola (Minimo trenta ore/anno pomeridiane) 4)Piattaforma online di apprendimento 5) Diminuzione della dispersione scolastica del 10.2% entro il 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento e ottimizzazione delle performance degli studenti nelle prove Invalsi e nelle aree disciplinari ad esse connesse; Orientamento continuo sia in entrata che in uscita con particolare riferimento al percorso post-diploma sia in presenza che a distanza; aumento pomeridiano delle ore settimanali previste nelle discipline degli ambiti linguistico-letterario, scientifico-matematico, storico-filosofico, grafico, multimediale, pittorico, plastico e musicale. Realizzazione di una piattaforma online di apprendimento virtuale che consenta di ottimizzare gli ambienti scolastici e monitorare la crescita culturale degli studenti tramite somministrazione di test; ammodernamento delle infrastrutture scolastiche con particolare attenzione alla transizione ecologica e digitale, all'ergonomia, all'impiantistica ed agli arredi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza in moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo



classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetice ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LA LETTERATURA A SCUOLA - IL CAFFÈ LETTERARIO - SEMINARIO MOD SCUOLA

Il corso fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva» ed è diviso in due parti: una dedicata quasi esclusivamente agli studenti del triennio (Il Caffè letterario) e una dedicata anche ai docenti (Seminario MOD). Gli incontri del Caffè letterario saranno a cura della docente interna (la responsabile del progetto che utilizzerà però una didattica più accademica e di carattere seminariale), ma con la partecipazione di esperti esterni (Scrittori, docenti universitari e critici letterari). Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria, con qualche approfondimento su questioni di metodo, genere e teoria letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Verga, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi), utilizzando anche le risorse digitali presenti nella scuola. Durante il progetto gli allievi produrranno testi e saggi sugli argomenti affrontati. Il seminario MOD Scuola rappresenta, invece, un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sul valore della lettura e della letteratura e



sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria. Il Seminario è un appuntamento fisso della scuola dal 2013 grazie alla collaborazione della nostra scuola e della MOD (Società italiana per lo studio della modernità letteraria), che è anche Ente accreditato dal Miur per le attività di aggiornamento degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; Potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; Invitare gli allievi alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; Arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale ei



loro messaggi e l'individuazione dei valori insiti in essi; Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato; Stimolare il lavoro di gruppo; Motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite. Individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; Promuovere una formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze, lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● LET'S START

Il corso fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva». Il presente progetto "Let's Start", che ha come significato "Incominciamo", si propone come obiettivo generale lo studio e l'approfondimento della lingua inglese, secondo un percorso che mira allo sviluppo delle



competenze linguistiche-comunicative finalizzate al raggiungimento di livelli coerenti all'età degli allievi destinatari al progetto stesso. Gli studenti dovranno acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Common European Framework per le lingue. Livello di competenze linguistiche previste secondo il MIUR nel primo biennio delle scuole superiori di secondo grado. Tale livello acquisito dovrà essere dimostrato da certificazioni linguistiche attestata da un ente certificatore riconosciuto dal "Common European Framework of Reference" tramite il sostenimento di un esame. La certificazione linguistica è divenuta decisiva in particolare dal 2002, da quando il MIUR ha siglato un protocollo d'intesa con vari enti britannici per la certificazione dei livelli di competenza linguistica in inglese. Le certificazioni linguistiche sono diventate ormai un arricchimento importante per il Curriculum oltre che per la propria cultura personale. In un ambito in cui il lavoro diventa sempre più internazionale, sia per le relazioni lavorative, sia perché molti giovani decidono di cercare impiego in altri Stati, queste certificazioni sono sempre più richieste dalle Università e dalle aziende. Le certificazioni, uno strumento importante per accompagnare gli alunni nel proprio iter scolastico. Il progetto "Let's Start" vuole mettere gli alunni nelle condizioni di affrontare con più facilità il proprio futuro e di sentirsi sempre più "Cittadino del Mondo", vuole dare un proprio "diario di bordo" in questo suo viaggio formativo- culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Gli studenti dovranno acquisire le competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Common European Framework per



le lingue. Livello di competenze linguistiche previste secondo il MIUR nel primo biennio delle scuole superiori di secondo grado. In particolare gli alunni dovranno: comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale sia a livello orale che in forma scritta; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto; sviluppare le quattro abilità di base (listening - reading - writing - speaking) al fine di migliorare pronuncia ed intonazione secondo la fonetica della lingua inglese. arricchire il lessico di base. Interagire in situazioni informali legate alla realtà quotidiana.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● KOSMOS WEB, IL GIORNALINO D'ISTITUTO

Il progetto prevede la costituzione di una redazione giornalistica per formalizzare linea editoriale e impostazione strutturale; la creazione di un gruppo di lavoro stabile per specifici settori d'interesse (grafica, sponsorizzazione, distribuzione esterna, impegno redazionale trasversale ai diversi momenti di costruzione di un giornale); l'edazione, strutturazione interna, linea editoriale, rubriche, grafica e individuazione delle diverse competenze redazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza - Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo -Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. -Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Gli studenti punteranno a realizzare un periodico online arricchendolo di contributi personali. Studieranno la composizione delle pagine attraverso un vero e proprio lavoro



redazionale. In particolare, gli allievi del liceo della Comunicazione giornalistica andranno ad impreziosire il giornale di contenuti e risorse audio-video, partendo dagli eventi di particolare interesse all'interno della scuola.

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO ARTISTICO

Nell'ambito del progetto Orientamento in entrata si è pensato di riqualificare gli incontri con gli allievi delle classi terze delle scuole medie, presentando agli alunni dei prodotti pubblicitari realizzati dagli allievi del Liceo Artistico. Anziché acquistare i classici gadget da regalare agli alunni di scuola Media si realizzeranno dei prodotti, Brochure, Portachiavi, Matite personalizzate, ed altri oggetti realizzati appunto dagli alunni dei vari indirizzi del Liceo. Tutto questo consentirà, da una parte un notevole risparmio in termini economici, e ci permetterà inoltre di fare un orientamento nell'orientamento, rafforzando l'azione comunicativa del progetto stesso. Per l'orientamento in uscita si prevede attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi -analisi dei bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi -informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati) - promozione della maturazione personale e dell'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative-extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Restauro

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



● A CIASCUNO IL SUO

Il progetto è focalizzato sull'individuazione e la valorizzazione degli studenti del liceo classico Michele Morelli che possano partecipare ai Certamina di Greco e di Latino e alle Olimpiadi della cultura classica. Il percorso punta anche all'organizzazione del Certamen dedicato a Carlo Diano, divenuta ormai una consuetudine per l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese L'obiettivo del progetto è l'attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

Le Olimpiadi di filosofia rientrano nei progetti di valorizzazione delle eccellenze introdotti con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale n.182 del 19 marzo 2015 . Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); Sezione B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). Il progetto prevede la formazione di un'equipe d'insegnanti di filosofia, italiano e lingua inglese, chiamata a seguire gli studenti in un percorso formativo finalizzato a sedimentare le conoscenze disciplinari ma soprattutto per potenziare le capacità argomentative degli studenti.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le finalità delle Olimpiadi Filosofia sono: • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. imparare a imparare; 4. competenze sociali e civiche; 5. consapevolezza ed espressione culturale Soprattutto si mirerà a sviluppare l'agire in modo autonome e responsabile al fine di consentire allo studente di conseguire autonomia di giudizio e spirito critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO LEGGERE&SCRIVERE (FESTIVAL "LEGGERE E SCRIVERE", GUTENBERG, LIBRIAMOCI)

Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto si propone di offrire uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, possano confrontarsi sulle nuove forme di comunicazione. Promuovere, quindi, la lettura presso i giovani calabresi i quali, pur non ultimi nelle statistiche sulla lettura in Italia, arrancano ancora rispetto alla non troppo esaltante media nazionale. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro. Il progetto prevede almeno 20 ore di attività rivolto a 20-30 alunni interessati alla lettura. nel corso delle quali si affronterà la lettura e il commento delle opere scelte precedentemente nell'atto dell'organizzazione in rete del progetto (Festival Leggere e scrivere/Progetto Gutenberg). Le opere saranno successivamente oggetto di un incontro-dibattito con gli autori, nel corso del quale gli studenti si confronteranno sulle tematiche oggetto di ricerca. Gli alunni divisi in gruppi di 10 o 15 affronteranno la lettura separata di 3-4 testi scelti in funzione degli interessi palesati. Sono previsti conferenze, dibattiti, laboratori di scrittura, confronti tra linguaggio scritto, musicale e cinematografico, lettura teatralizzata e ad alta voce di testi letterari e poetici, ecc. Gli alunni dovranno dimostrare l'attività svolta attraverso la stesura di recensioni e/o presentazioni dei libri letti. I volumi saranno acquistati dalla scuola e dati in uso agli studenti che dovranno, al termine delle attività, restituirli in biblioteca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le attività proposte mirano a unire l'ampia e solida formazione umanistico-classica, con gli elementi di innovazione del mondo d'oggi, immerso nella comunicazione multimediale. La collaborazione con esperti esterni e con gli autori consente la conoscenza dei linguaggi della contemporaneità. L'attitudine alla riflessione critica e alla decodificazione di messaggi complessi, veicolata attraverso la lettura, favorisce negli allievi la vivacità intellettuale e l'apertura mentale necessarie a leggere il presente in modo consapevole e responsabile e li dota delle competenze necessarie per orientarsi nei linguaggi e nelle realtà contemporanei. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. imparare a imparare; 3. competenze sociali e civiche; 4. consapevolezza ed espressione culturale Soprattutto si mirerà a sviluppare l'agire in modo autonome e responsabile al fine di consentire allo studente di conseguire autonomia di giudizio e spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti: •Orientamento informativo •Distribuzione di materiale informativo •Visite ai saloni dello studente •Visite agli Open days •Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali •Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni. •Orientamento formativo •Attività di counseling •Corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione •Realizzare percorsi di alternanza scuola- lavoro. •Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari; partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici
Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA - GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc..), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano il manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre, salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale. Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Aule

Concerti
Magna
Proiezioni
Aula generica



● BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo nasce dall'esigenza di porre un freno a questo dilagante fenomeno che colpisce i giovani soprattutto nei contesti scolastici, e continua a seminare vittime. Durante il corso dell'anno saranno messe in atto diverse iniziative volte a sensibilizzare gli alunni su questi delicato tema. Nelle prime classi le attività saranno gestite nell'ambito del progetto di educazione civica dall'intero consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Multimediale

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Informatizzata

● PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre - Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup - Atletica Leggera - Tennis Tavolo - Nuoto - Pallacanestro - Dama e Scacchi Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Risultati attesi

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
--------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Piscina



● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute. Nel corso dell'anno saranno organizzate iniziative volte a sensibilizzare gli alunni su queste tematiche.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Piscina
--	---------

● CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario, attraverso l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà, infatti, seguire la



lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuola- lavoro e stage linguistici all'estero

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO



Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

- **LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO PER UN PERCORSO CULTURALE**
-



Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca espressiva personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------



● ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO": - Giornata del Patrimonio GEP2023 - Visita guidata al Museo archeologico V. Capialdi di Vibo V. - n.2
Passeggiate nel centro storico, nelle Chiese e nel parco archeologico di Vibo V. - La Marcia dei beni Culturali di Vibo - Giornata AMA (maggio) - "Va' dove ti porta la Costituzione" - Briefing formativo e informatico per la classe partecipante e le altre interessate in itinere (su segnalazione delle loro docenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese “La Scuola Adotta un Monumento” è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un'idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l'esperienza oltre ventennale ed il successo ovunque raggiunto, “La scuola adotta un monumento” è divenuta “buona pratica” inserita a pieno titolo nel protocollo d'intesa tra Mibact e Ministero per l'Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di tutta Italia. Durante tutto l'anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. Alla fine dell'anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della “guida turistica” Molteplici iniziative di animazione, organizzate per l'occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia. Obiettivi di Processo (Risultati attesi) A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate. B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il



senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Fotografico
--	-------------

	Informatica
--	-------------

	Restauro
--	----------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● "ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA."

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inespresse, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve



costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali, attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati, dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue



	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● NOI ABBIAMO SCELTO LA LEGALITA'

Dopo aver realizzato un percorso didattico basato sul valore e l'importanza della cultura alla legalità mediante i contenuti indicati, i ragazzi effettueranno un'uscita didattica verso la scoperta di quei luoghi che esistono nel nostro Paese e "rendono visibile ciò che non lo è". Sono luoghi parlanti, in grado di diventare veicolo e strumento di conoscenza, di sapere, di identità, di storia e storie. Luoghi la cui funzione, straordinariamente importante per la stratificazione della cultura collettiva, è quella di resistere al tempo, all'oblio, alla dimenticanza. E, in ultima analisi, di tracciare percorsi che, dalla memoria, siano in grado di far germogliare frutti di impegno e responsabilità. Sono i luoghi della memoria, elementi simbolici che stabiliscono, individualmente e collettivamente, relazioni profonde con chi ne fa esperienza. Luoghi di pedagogia. L'unica difesa possibile contro il dilagare di comportamenti illegali è la scuola. La scuola, infatti, favorisce quella conoscenza che consente a tanti ragazzi, una volta divenuti adulti, di dedicare la propria vita alla legalità, di vivere una vita buona, per sé e per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita del senso di appartenenza all'ambiente in cui si opera e si relaziona con gli altri;
Incremento dell'autocontrollo personale e dell'autonomia decisionale; Consapevolezza affinché la legalità e la democrazia siano sempre più una pratica diffusa nella comunità scolastica;
Consapevolezza che valori come dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come dati per sempre, ma vanno perseguiti, voluti e, una volta acquisiti, protetti; Conoscere per prevenire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON “NOI MAGAZINE ”

Il progetto Gazzetta del Sud in classe con “Noi Magazine” è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. I giornali potranno essere recapitati direttamente nella sede dell'IIS MORELLI_COLAO, o in una edicola convenzionata, dove verranno utilizzati in orario curriculare ed extracurriculare e verranno acquistati dalla scuola, utilizzando i fondi previsti dal bando per l'anno 2023 per l'assegnazione previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore anche in formato digitale. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserito settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto Gazzetta del Sud in classe con “Noi Magazine” è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione



digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. . L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web). Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" si articola lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l'inserito settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Il supplemento è stato anch'esso oggetto di un importante restyling grafico, che ha seguito quello del quotidiano allo scopo di migliorarne la leggibilità e l'impaginazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Facendo riferimento a: - la Nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia (C.M.181 del 17/3/1997, la C.M. 236 del 8/10/1999 e la C.M. 59 del 1/8/2006) - la Raccomandazione (CE) n. 961/2006: La Carta Europea di Qualità per la Mobilità, pubblicata su GU dell'UE del 30.12.2006 - il D.L. nr. 13 del 16 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze - la Legge 107/2015 L'Istituto Morelli Colao riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le suddette normative promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/2013) DESTINATARI Studenti del nostro Istituto che trascorrono un periodo di qualche mese (bimestre, trimestre o semestre) o di un intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale, organizzato dalla scuola in collaborazione con altre scuole straniere, da associazioni qualificate operanti nel settore, da agenzie formative specifiche. FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONI: DIRIGENTE SCOLASTICO - nomina un docente Referente per la mobilità internazionale - presiede e nomina i membri per una eventuale Commissione per la mobilità studentesca internazionale (la stessa sarà costituita da un docente di lingua inglese, preferibilmente madrelingua , dai tutor degli allievi in mobilità e dal Referente Intercultura della scuola) - nomina un docente Tutor per ogni alunno coinvolto nel programma (che può essere il Coordinatore di classe, o un docente di lingue, o altro possibilmente in grado di relazionarsi con una scuola estera e di visionare documenti in lingua veicolare) - Coinvolge i docenti del C. di c. - nomina, con i medesimi criteri, un docente Tutor per ogni studente straniero ospite nell'istituto nell'ambito di analoghi programmi di mobilità studentesca internazionale REFERENTE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE - predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti - supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria - assieme al tutor, accoglie, al rientro, lo studente e esamina tutta la documentazione trasmessa dalla scuola estera prima di consegnarla al C. di c. per la opportuna valutazione - converte in decimi (ove possibile) le valutazioni estere per calcolare la fascia di livello per media ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico - d'intesa con il D.S. e con la Commissione predispone un colloquio esperienziale avente come unica finalità la rendicontazione dell'esperienza vissuta . Il Referente opera affinché vi sia omogeneità di



trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'altro - promuove all'interno del Collegio Docenti attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione all'interculturalità e alla pace attraverso la diffusione di queste esperienze - cura i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti, le associazioni che curano il programma di scambio e le famiglie e aggiorna il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto - fornisce materiale di supporto ai Tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale - si aggiorna partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontri, riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazioni ed Enti accreditati per la formazione del personale con Decreto MIUR - aggiorna l'area riservata sul sito della scuola CONSIGLIO DI CLASSE (CdC) - si rapporta con lo studente in mobilità e la sua famiglia per il tramite del Tutor/ referente - elabora assieme al Tutor un documento che indica gli obiettivi (contenuti) essenziali dell'anno scolastico che lo studente trascorrerà all'estero, da inserire nel piano di apprendimento personalizzato e/o nel patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, e ne fornisce copia allo studente prima della sua partenza - riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandole nella loro globalità, valorizzandone i punti di forza anche ai fini dell'attribuzione del credito per l'esame di Stato. Il TUTOR - si informa, anche attraverso lo studente, sui programmi di studio e sui sistemi di valutazione della scuola ospitante, - aggiorna il CdC sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità - cura che la classe e lo studente in mobilità si scambino informazioni significative - al termine dell'esperienza all'estero trasmette al CdC, nella prima riunione utile, i risultati conseguiti dallo studente, nonché le certificazioni di competenze e di titoli acquisiti e li propone al CdC perché vengano valutati - nel rispetto di quanto esplicitato nel patto di corresponsabilità, informa lo studente sulle decisioni del C.d.C. relative al suo reinserimento nella classe di origine e alla programmazione degli interventi di riallineamento delle conoscenze predisposti dal C.d.C. stesso - comunica allo studente gli argomenti del programma italiano che saranno oggetto di eventuale accertamento, nonché i tempi e le modalità di recupero di tali irrinunciabili contenuti - cura il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza attraverso attività di disseminazione delle esperienze maturate all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI - favorire la partecipazione degli allievi dell'istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale - contribuire alla progettazione dell'esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere - monitorare il soggiorno all'estero dal punto di vista didattico - responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana - assicurare la valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti - regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti **FINALITÀ** - sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale - sostenere i docenti e i compagni di classe dell'alunno in mobilità al fine di rendere l'esperienza il più possibile positiva per tutte le parti coinvolte - valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni



Aula generica

● TORNEO DELLA DISPUTA -DIRE E CONTRADDIRE

Il Torneo della disputa ha come finalità far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive. In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non più attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare. Il torneo ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, perché insegnamento della legalità significa elaborare e diffondere tra gli studenti cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vincerà il torneo chi nel tempo prestabilito riuscirà a docere et probare, delectare et movere, usando la forza dell'ethos, del logos e del pathos.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Il “Morelli-Colao” al Salone del libro di Torino

□ Il progetto si propone di promuovere la lettura di testi di autori ed editori del nostro territorio al Salone del libro di Torino. Gli alunni del liceo classico e del liceo artistico saranno i protagonisti di eventi di approfondimento e discussione in tutte le giornate della fiera, presentando le opere degli autori e dibattendo con questi ultimi sul relativo significato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Al termine del corso l'allievo dovrà saper leggere consapevolmente e identificare il significato di testi di vario genere, con relativa contestualizzazione; produrre, presentare e analizzare opere di varia natura.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'attualità della letteratura. Corso di preparazione agli Esami di Stato

Il corso prevede lo studio delle fonti, dei testi e delle opere degli autori come strumento da cui partire per affrontare lo studio della disciplina nelle sue tematiche fondamentali. Alla trattazione teorica delle tematiche letterarie si è associata l'analisi della critica letteraria più recente al fine di confrontare e relativizzare le chiavi interpretative, in finzione delle differenti ottiche ideologiche con le quali il pensiero di un autore viene avvicinato. L'utilizzo del manuale sarà, pertanto, integrato con la lettura di brani tratte dalle opere principali degli autori oggetto d'analisi nonché da brani tratti da alcuni interpreti di questi. Le fonti bibliografiche per ampliare ed approfondire



analiticamente lo studio delle correnti saranno, di volta in volta, fornite per rendere capaci gli alunni di orientarsi nella letteratura critica fiorita intorno alcune tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del corso l'allievo dovrà saper: • leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione; • conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria; • collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea; • produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Musica per tutti

Il progetto è focalizzato sulla musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la danza, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. Il corso prevede: lezioni partecipate con discussioni in classe e attività di brain-storming; attività di ascolto guidato, comprensione e interpretazione di brani ed opere musicali; attività di ricerca individuali e di gruppo; cooperative-learning; problem-solving; didattica breve; didattica laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del corso l'allievo dovrà almeno saper: Aver acquisito la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Aver migliorato le proprie abilità nell'uso degli strumenti, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto e della danza. Acquisizione della capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. Sviluppo della comprensione e dell'utilizzo dei linguaggi specifici. Essere in grado di partecipare alla realizzazione di uno spettacolo musicale (ad es. Musical).

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Aule	Concerti
-------------	----------

	Magna
--	-------



● Ieri, oggi e domani: lettura di quotidiani e periodici in classe

Gli studenti leggeranno e analizzeranno quotidiani e periodici a tiratura nazionale e periodici, con particolare attenzione ad articoli di approfondimento che prendano in esame precise situazioni, inquadrare in un preciso contesto storico-culturale. I giornali potranno essere recapitati direttamente nella sede dell'IIS MORELLI_COLAO, dove verranno utilizzati in orario curriculare ed extracurriculare e verranno acquistati dalla scuola, utilizzando i fondi previsti dal bando per l'anno 2023 per l'assegnazione previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore anche in formato digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Gli allievi dovranno saper analizzare testi giornalistici di vario genere, inquadrandoli in un preciso divenire storico-culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto di Mediazione linguistica e culturale

Il progetto è basato: • sull'accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi neo arrivati e delle loro famiglie; • sulla mediazione nei confronti degli insegnanti fornendo loro informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze e sulla storia personale del singolo alunno; • sull'interpretariato e traduzione (avvisi, messaggi, documenti orali e scritti) nei confronti delle famiglie, di assistenza e mediazione negli incontri dei docenti con i genitori, soprattutto nei casi di particolare problematicità; • su percorsi didattici di educazione interculturale, condotti nelle diverse classi, che prevedono momenti di conoscenza e valorizzazione dei paesi e delle lingue d'origine. A tal proposito il compito degli insegnanti e delle altre figure professionali che operano nella scuola è di grande responsabilità poiché devono fungere da punti di riferimento per gli alunni stranieri ed accompagnarli lungo un viaggio, non sempre facile, di scoperta e comprensione di un nuovo mondo che andrà a convivere con il proprio; di imparare a comprendere e comunicare in italiano nelle situazioni di



vita quotidiana Il progetto:

- pone particolare attenzione allo studente come persona: con i suoi bisogni linguistici, comunicativi e più personali legati alla sfera affettiva; con le sue motivazioni ed interessi; con un proprio stile cognitivo e di apprendimento, che dipende da diversi fattori quali l'età, le storie personali, la diversa intelligenza sviluppata e anche dalle caratteristiche della lingua e della cultura d'origine e delle precedenti esperienze scolastiche;
- ricerca costantemente un coinvolgimento del discente nel processo educativo in modo che non sia semplicemente uno spettatore ma diventi l'attore principale, attivo e produttivo;
- si basa e mira a promuovere la relazione tra il discente e le persone, compagni e adulti, con cui egli entra in contatto nella scuola e nell'ambiente esterno;
- considera fondamentale e quindi favorisce il processo di autorealizzazione dell'allievo in modo che possa realizzare il proprio progetto di sé a scuola e nella società.

La scuola è incontro fra lingue, culture, esperienze, conoscenze diverse e la ricchezza insita a questa diversità va sfruttata attraverso un approccio interculturale dell'educazione. L'educazione interculturale è l'asse di fondo e quindi una dimensione trasversale all'interno della scuola che non deve interessare solo attività specifiche come il laboratorio di italiano L2, altrimenti si otterrebbe l'effetto contrario: anziché promuovere il dialogo e l'integrazione fra tutti i soggetti della scuola si andrebbe ulteriormente a rafforzare la distinzione tra il "noi e loro". Ecco quindi che l'azione interculturale del mediatore deve svolgersi in collaborazione con gli insegnanti e le altre figure professionali della scuola, svilupparsi in azioni, eventi e proposte che effettivamente contribuiscano a favorire l'incontro e il dialogo costruttivo fra le diversità.

Finalità generali:

- favorire l'integrazione sociale e scolastica degli alunni stranieri e delle loro famiglie attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle reti e dei coordinamenti interistituzionali;
- realizzare percorsi di accoglienza e di inserimento a scuola per i cittadini stranieri;
- accoglienza e inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana e promozione di interventi educativi e di sostegno, rivolti ai minori, anche finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'intervento assicurerà: • la collaborazione con gli insegnanti per concordare e progettare l'intervento sulla base delle esigenze del singolo alunno; • la prima accoglienza e l'inserimento del minore immigrato a scuola e nel gruppo-classe; • il supporto alla segreteria della scuola nella comprensione della documentazione relativa all'alunno e nella comunicazione con la famiglia; • la ricostruzione delle competenze scolastiche e del percorso di studi pregresso dell'alunno; • il sostegno e la consulenza agli insegnanti per facilitare la costruzione di un rapporto di fiducia e la comunicazione con la famiglia dell'alunno. Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato nell'ambito del PNRR le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Il progetto del mediatore linguistico si inserisce pienamente in questo contesto proprio per la specificità del territorio calabrese e vibonese in particolare, dove un numero sempre crescente di alunni di altra nazionalità è presente e la loro non- integrazione comporta l'abbandono del percorso di studi e viene meno al principio di inclusività presente nelle "linee guida per l'accoglienza e



l'integrazione degli alunni stranieri". Ferma restando l'autonomia della scuola l'attività di supporto verrà assegnata a figure specialistiche esterne aventi titolo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Proposta per la individuazione del mediatore linguistico approvata dal Collegio dei Docenti del 09.09.2023 con delibera n. 7.

L'aumento massiccio dei flussi migratori che negli ultimi decenni stanno interessando progressivamente il nostro Paese e la nostra regione in particolare, ha richiesto e determinato la nascita di nuove figure professionali esperte nell'ambito della mediazione linguistica e culturale. Anche se non vi è ancora una regolamentazione precisa e rigorosa circa i suoi compiti, il mediatore linguistico è colui che accompagna e facilita l'inserimento e l'integrazione nei diversi contesti scolastici, lavorativi e sociali. Per poter svolgere questa funzione di rilievo e responsabilità al mediatore sono richieste specifiche competenze e quindi dovrebbe possedere una adeguata formazione linguistica, glottodidattica, pedagogica e interculturale ed esser pertanto in possesso di laurea specifica.



1.1. LA NORMATIVA SULL'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE SCUOLE.

Di seguito vengono riportate alcune indicazioni normative relative all'inserimento degli allievi stranieri nella scuola che fanno specifico riferimento all'importanza dell'insegnamento dell'italiano lingua seconda, alle modalità e alle persone chiamate a farsi carico di questo insegnamento .

Circolare ministeriale n. 301 dell'8 settembre 1989

La vigente normativa, particolarmente con la legge 270/82 e con la legge 517/77, consente la disponibilità di docenti per operare con alunni che presentino specifiche difficoltà di apprendimento [...] tuttavia, rimane aperto il problema della disponibilità di docenti qualificati, cioè in possesso di requisiti idonei ad affrontare i problemi educativi con alunni portatori di lingue e culture diverse. E' auspicabile che nelle località dove si vanno accentuando flussi migratori omogenei si dia avvio a iniziative accelerate di aggiornamento linguistico e culturale di docenti disponibili, ai quali poi affidare la cura educativa degli alunni immigrati.

Circolare ministeriale n. 205 del 26 luglio 1990: *La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale*

[...] si impiegheranno per tanto le opportune strategie (per esempio formazione di gruppi, laboratori) e le risorse disponibili per colmare quel divario con interventi specifici di consolidamento linguistico.

D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 - art. 45: *Iscrizione scolastica*

Il collegio docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento.

Allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse



professionali delle scuole.

[...] Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato mediante l'attivazione di corsi intensivi di italiano L2, sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive previste per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Circolare ministeriale n. 24 del 1° marzo 2006: *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*

Il crescente aumento del numero di alunni stranieri nelle scuole ha fatto sì che già nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) – Comparto Scuola del 1999 (artt. 5 e 29) - venissero previste azioni atte a sostenere l'azione del personale docente impegnato a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni immigrati e/o nomadi (CC.MM. 155 del 26.10.2001 del 27.9.2002).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Scuola 2002/05, all'art. 9, "Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" ha collocato in un'unica previsione normativa le situazioni territoriali relative alle aree a rischio e a forte processo migratorio, ha ricompreso in un quadro contrattuale unitario gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica, ha trasferito alcune competenze dagli Uffici centrali a quelli regionali, ha prefigurato specifiche modalità di raccordo e di collaborazione tra le istituzioni scolastiche. Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale

Per un pieno inserimento è necessario che l'alunno straniero trascorra tutto il tempo nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici, ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, previsti dal piano di studio personalizzato. L'immersione, in un contesto



di seconda lingua parlata da adulti e compagni, facilita l'apprendimento del linguaggio funzionale.

[...] lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico, con percorsi e con strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano.

PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

INVESTIMENTO 1.4 –DISPERSIONE SCOLASTICA. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo gli interventi devono mirare a:

- a. potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;



- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Il progetto è basato:

- sull' accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi neo arrivati e delle loro famiglie;
- sulla mediazione nei confronti degli insegnanti fornendo loro informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze e sulla storia personale del singolo alunno;
- sull'interpretariato e traduzione (avvisi, messaggi, documenti orali e scritti) nei confronti delle famiglie, di assistenza e mediazione negli incontri dei docenti con i genitori, soprattutto nei casi di particolare problematicità;
- su percorsi didattici di educazione interculturale, condotti nelle diverse classi, che prevedono momenti di conoscenza e valorizzazione dei paesi e delle lingue d'origine.

A tal proposito il compito degli insegnanti e delle altre figure professionali che operano nella scuola è di grande responsabilità poiché devono fungere da punti di riferimento per gli alunni stranieri ed accompagnarli lungo un viaggio, non sempre facile, di scoperta e comprensione di un nuovo mondo che andrà a convivere con il proprio; di **imparare a comprendere e comunicare in italiano** nelle situazioni di vita quotidiana

Il progetto:

- pone particolare attenzione allo studente come persona: con i suoi bisogni linguistici, comunicativi e più personali legati alla sfera affettiva; con le sue motivazioni ed interessi; con un proprio stile cognitivo e di apprendimento, che dipende da diversi fattori quali l'età, le storie personali, la diversa intelligenza sviluppata e anche dalle caratteristiche della lingua e della cultura d'origine e delle precedenti esperienze



scolastiche;

- ricerca costantemente un coinvolgimento del discente nel processo educativo in modo che non sia semplicemente uno spettatore ma diventi l'attore principale, attivo e produttivo;
- si basa e mira a promuovere la relazione tra il discente e le persone, compagni e adulti, con cui egli entra in contatto nella scuola e nell'ambiente esterno;
- considera fondamentale e quindi favorisce il processo di autorealizzazione dell'allievo in modo che possa realizzare il proprio progetto di sé a scuola e nella società.

La scuola è incontro fra lingue, culture, esperienze, conoscenze diverse e la ricchezza insita a questa diversità va sfruttata attraverso un approccio interculturale dell'educazione.

L'educazione interculturale è l'asse di fondo e quindi una dimensione trasversale all'interno della scuola che non deve interessare solo attività specifiche come il laboratorio di italiano L2, altrimenti si otterrebbe l'effetto contrario: anziché promuovere il dialogo e l'integrazione fra tutti i soggetti della scuola si andrebbe ulteriormente a rafforzare la distinzione tra il "noi e loro".

Ecco quindi che l'azione interculturale del mediatore deve svolgersi in collaborazione con gli insegnanti e le altre figure professionali della scuola, svilupparsi in azioni, eventi e proposte che effettivamente contribuiscano a favorire l'incontro e il dialogo costruttivo fra le diversità.

Finalità generali:

- favorire l'integrazione sociale e scolastica degli alunni stranieri e delle loro famiglie attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle reti e dei coordinamenti interistituzionali;
- realizzare percorsi di accoglienza e di inserimento a scuola per i cittadini stranieri;
- accoglienza e inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana e promozione di interventi educativi e di sostegno, rivolti ai minori, anche finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

L'intervento assicurerà:



- la collaborazione con gli insegnanti per concordare e progettare l'intervento sulla base delle esigenze del singolo alunno;
- la prima accoglienza e l'inserimento del minore immigrato a scuola e nel gruppo-classe;
- il supporto alla segreteria della scuola nella comprensione della documentazione relativa all'alunno e nella comunicazione con la famiglia;
- la ricostruzione delle competenze scolastiche e del percorso di studi pregresso dell'alunno;
- il sostegno e la consulenza agli insegnanti per facilitare la costruzione di un rapporto di fiducia e la comunicazione con la famiglia dell'alunno.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato nell'ambito del PNRR le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Il progetto del mediatore linguistico si inserisce pienamente in questo contesto proprio per la specificità del territorio calabrese e vibonese in particolare, dove un numero sempre crescente di alunni di altra nazionalità è presente e la loro non- integrazione comporta l'abbandono del percorso di studi e viene meno al principio di inclusività presente nelle "linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri".

Ferma restando l'autonomia della scuola l'attività di supporto verrà assegnata a figure specialistiche esterne aventi titolo.



● Liceo della comunicazione giornalistica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui comunichiamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione (ginnasio, liceo, alternanza scuola lavoro) in collaborazione con la Gazzetta del Sud e con La C24. 2. Comunicazione drammaturgica (ginnasio, liceo) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Editoria (ginnasio, liceo): presentazione di libri, il mondo dell'editoria. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curriculari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano).

VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curriculari. Alcuni moduli potranno ottenere un adeguato riconoscimento anche formale mediante il rilascio di un attestato e/o di una certificazione.

COSTI PREVISTI Si può preventivare per ogni anno del biennio una spesa complessiva di circa 2.000 euro. Il progetto può quindi avere attuazione se si iscriveranno almeno 20 studenti con un contributo di 120 euro a persona. Nel triennio il corrispettivo per alunno si può prevedere inferiore ai 125 euro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Il progetto mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Liceo artistico LAMS

Nel Liceo artistico – LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico tradizionale, ma vengono integrate e “incurvate” all’interno del quadro orario e parzialmente fuori dall’orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline, che arricchiranno l’offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai docenti curriculari, anche se, nell’ottica della nostra proposta, si intende proprio superare l’impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l’attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l’intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici). VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e confluenndo nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica,



audiovisivo e multimediale, storia dell'arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curricolari, che, pur nella loro specificità, saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua inglese di una delle discipline curricolari, mediante la specifica metodologia CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di suscitare la curiosità e l'attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Liceo classico biomedico

Il Liceo Classico Biomedico ampliamento dell'offerta formativa rappresenta una curvatura del percorso tradizionale, del quale lascia invariata la struttura di base che permette l'accesso a tutti gli indirizzi universitari, e si prefigge di: arricchire la formazione classica integrando il sapere umanistico con quello scientifico; coinvolgere gli studenti in una didattica laboratoriale che li veda protagonisti in un processo di ricerca (metodologia dell'inquiry based learning); fornire agli studenti gli strumenti necessari per approcciarsi in maniera critica in problematiche di natura medica, biologica, etica ed ambientale; far acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate di carattere fisico-chimicobiologico attraverso le quali prendere coscienza delle proprie attitudini, in prospettiva di scelte consapevoli. Il curriculum del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla matematica, fisica,



chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica". Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse impiegate sono sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Discipline a curvatura biomedica

I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a

curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio

che parta da situazioni concrete che si richiamino alle scienze sperimentali nell'esperienza

quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la chimica, in modo da far acquisire agli studenti

le nozioni di base con le quali affrontare serenamente quanto previsto nel programma del triennio.

All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare,



anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

Primo anno: Fisica ed elementi di logica

Fisica primo anno

Introduzione alla fisica.

Definizione di grandezza e concetto di misura. Strumenti di misura. Sistemi di misura.
L'intervallo di

tempo. La lunghezza. l'area e il volume. La Massa inerziale. La densità. Le dimensioni delle

grandezze. Gli strumenti . L'incertezza delle misure. Il Valore medio, errore assoluto e relativo. le cifre

significative. La notazione scientifica. Le leggi sperimentali. I modelli e le teorie.

Precisione di misure: errori sistematici ed accidentali.

Le formule inverse, grandezze inversamente e direttamente proporzionali, interpretazione dei

grafici.



Logica primo biennio

La logica delle preposizioni , preposizioni semplici e composte, i connettivi, le tavole di verità, la

logica e gli insiemi. I ragionamenti logici. La condizione sufficiente, necessaria e necessaria e

sufficiente. Modus Ponens e Modus Tollens. La negazione e i quantificatori. I sillogismi. Teorema

diretto, inverso, contrario e contronominale. Ragionamento induttivo e deduttivo.

Secondo anno: Matematica

Il calcolo combinatorio e la probabilità

Laboratorio di logica triennio

Sillogismi e polisillogismi. Struttura generale di un ragionamento logico. Tipologie di quesiti con

ragionamento logico. Problem solving. La logica delle figure

I contenuti di logica previsti per il triennio vedranno il coinvolgimento di altre discipline, quali



filosofia e italiano che potranno approfondire temi riguardanti: La logica delle figure. Analisi

grammaticale. Analisi logica. Analisi del periodo Cenni di semantica. Analisi ed interpretazione di

un testo. Le analogie. Analisi di una serie di parole. Sinonimi e contrari. Frasi da completare.

Chimica e biologia

Primo anno: In questo primo anno si cercherà di far acquisire i concetti base di biologia e chimica

attraverso semplici procedure sperimentali, nel rispetto delle norme di comportamento all'interno

di un laboratorio.

Modulo 1: Concetti di base: Introduzione allo studio della chimica e della biologia.

Modulo 2 : Norme e struttura di un laboratorio chimico-biologico: Considerazioni generali sulla

sicurezza e norme di comportamento in laboratorio; le apparecchiature di laboratorio(vetreria e

strumenti nella pratica laboratoriale).



Modulo 3: Le operazioni fondamentali di laboratorio: metodi di separazione.

Modulo 4: Il microscopio: struttura e uso del microscopio. Tipi di microscopio. Allestimento e osservazione di preparati microscopici.

Secondo anno: in questo secondo anno si approfondiranno i contenuti legati alla composizione chimica dei viventi e al metabolismo cellulare.

Modulo 1: Riconoscimento di molecole organiche.

Modulo 2: Comunicazione tra cellule e ambiente. I trasporti attraverso la membrana. Osmosi e i viventi.

Modulo 3: La fermentazione alcolica.

Modulo 4: Estrazione di filamenti di DNA da campioni vegetali.

Modulo 5: La mitosi.



Terzo anno: In questo terzo anno le attività mireranno ad approfondire i contenuti di chimica inorganica, sia a livello sperimentale che a livello di risoluzione di problemi.

Modulo 1: I composti. Determinazione della composizione percentuale e della formula minima.

Determinazione del numero di ossidazione.

Modulo 2: Le reazioni. Classificazione e bilanciamento delle reazioni chimiche. Le reazioni esotermiche ed endotermiche. Spontaneità delle reazioni.

Modulo 3: Acidi e basi. Calcolo del pH di acidi e basi deboli e forti, di soluzioni tampone e soluzioni

saline.

Nel corso di questa annualità si tratteranno i primi 4 nuclei tematici previsti dal progetto ministeriale

“Biologia con curvatura biomedica”, che ha inizio al terzo anno proposti in tempi differenziati dal docente interno e dall'esperto medico individuato dall'Ordine Provinciale dei Medici.



Nucleo tematico 1: L'apparato tegumentario

Nucleo tematico 2: L'apparato muscolo-scheletrico

Nucleo tematico 3: Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico.

Nucleo tematico 4: L'apparato cardio-vascolare

Quarto anno: Anche in quest'anno si approfondiranno i contenuti di chimica inorganica lasciando

ampio spazio all'esercitazione con le simulazioni dei test di ingresso alle facoltà scientifiche.

Modulo 1: Le soluzioni. Solubilità, temperatura e pressione. Soluzioni sature e insature. Soluzioni

acquose ed elettroliti. Calcolo della concentrazione delle soluzioni. Le proprietà collegative e

calcolo delle loro variazioni. Le diluizioni.

Modulo 2: Le reazioni redox. I fenomeni ossido-riduttivi e la loro importanza. Le reazioni redox.

Bilanciamento e stechiometria delle reazioni redox.



Modulo 3: L'elettrochimica. La spontaneità delle reazioni redox. Le pile. L'elettrolisi.

Per quanto concerne la sperimentazione ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", i nuclei

tematici tratteranno i seguenti contenuti:

La curvatura biomedica che potenzia il percorso del liceo tradizionale, interessa anche le altre

discipline previste nel quadro orario, con la primaria finalità di arricchire la formazione classica

integrando il sapere umanistico con quello scientifico e fornire agli studenti una visione sempre più

unitaria delle conoscenze. A tale scopo le discipline umanistiche attueranno delle curvature nelle

loro progettazioni, introducendo o potenziando i loro contenuti nell'ambito biomedico.

Lingua cultura latina/Lingua e cultura greca

Primo biennio: Etimologia di alcuni termini medici e scientifici (per comprendere i termini anatomici)



e medici, infatti, è fondamentale conoscere le radici greche e latine da cui la maggior parte di

essi deriva);

Secondo biennio: Storia della medicina antica dalle origini a Ippocrate; corpo e mente nella civiltà

classica; Il topos della malattia corporale o morale nella letteratura greca e latina.

Quinto anno: L'arte medica e la scienza in età ellenistica ed imperiale; il topos della malattia

corporale o morale nella letteratura greca e latina

Lingua e letteratura italiana

Primo biennio: Potenziamento delle abilità di comprensione del testo.

Secondo biennio: Potenziamento delle abilità di comprensione del testo; il topos letterario della malattia corporale o morale; Dante e la scienza.

Quinto anno: Il topos letterario della malattia corporale o morale; il rapporto tra psicoanalisi e



letteratura.

Nucleo tematico 1: L'apparato respiratorio

Nucleo tematico 2: L'apparato digerente

Nucleo tematico 3: Il sistema escretore

Nucleo tematico 4: La genetica mendeliana. Il sistema immunitario

Quinto anno: In questo quinto anno verranno approfonditi i contenuti legati allo studio della chimica organica e dedicato alla somministrazione di simulazioni dei test d'ingresso alle facoltà scientifiche.

La chimica del carbonio. Stati di ibridazione dell'atomo di carbonio. Classificazione degli idrocarburi. Le formule di struttura. L'isomeria. Classificazione e nomenclatura dei composti organici. I gruppi funzionali. Le reazioni nei composti organici. Derivati degli idrocarburi.



Per quanto concerne la sperimentazione ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", i nuclei

tematici tratteranno i seguenti contenuti:

Nucleo tematico 1: L'apparato riproduttore

Nucleo tematico 2: Il sistema endocrino

Nucleo tematico 3: Il sistema nervoso

Nucleo tematico 4: Gli organi di senso

Quinto anno: In questo quinto anno verranno approfonditi i contenuti legati allo studio della

chimica organica e dedicato alla somministrazione di simulazioni dei test d'ingresso alle facoltà

scientifiche.

La chimica del carbonio. Stati di ibridazione dell'atomo di carbonio. Classificazione degli

idrocarburi. Le formule di struttura. L'isomeria. Classificazione e nomenclatura dei composti



organici. I gruppi funzionali. Le reazioni nei composti organici. Derivati degli idrocarburi.

Per quanto concerne la sperimentazione ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", i nuclei

tematici tratteranno i seguenti contenuti:

Nucleo tematico 1: L'apparato riproduttore

Nucleo tematico 2: Il sistema endocrino

Nucleo tematico 3: Il sistema nervoso

Nucleo tematico 4: Gli organi di senso

La curvatura biomedica che potenzia il percorso del liceo tradizionale, interessa anche le altre

discipline previste nel quadro orario, con la primaria finalità di arricchire la formazione classica

integrando il sapere umanistico con quello scientifico e fornire agli studenti una visione sempre più



unitaria delle conoscenze. A tale scopo le discipline umanistiche attueranno delle curvature nelle

loro progettazioni, introducendo o potenziando i loro contenuti nell'ambito biomedico.

Lingua cultura latina/Lingua e cultura greca

Primo biennio: Etimologia di alcuni termini medici e scientifici (per comprendere i termini anatomici

e medici, infatti, è fondamentale conoscere le radici greche e latine da cui la maggior parte di

essi deriva);

Secondo biennio: Storia della medicina antica dalle origini a Ippocrate; corpo e mente nella civiltà

classica; Il topos della malattia corporale o morale nella letteratura greca e latina.

Quinto anno: L'arte medica e la scienza in età ellenistica ed imperiale; il topos della malattia

corporale o morale nella letteratura greca e latina

Lingua e letteratura italiana



Primo biennio: Potenziamento delle abilità di comprensione del testo.

Secondo biennio: Potenziamento delle abilità di comprensione del testo; il topos letterario della malattia corporale o morale; Dante e la scienza.

Quinto anno: Il topos letterario della malattia corporale o morale; il rapporto tra psicoanalisi e letteratura.

● Liceo classico Cambridge

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE Il corso ha offerto agli studenti delle classi l'opportunità di un potenziamento linguistico con scelta per l'inglese, extracurricolare, con due ore settimanali aggiuntive al curriculum tradizionale e un'ora di preparazione, da svolgere in presenza con il lettore madre lingua, per il conseguimento delle certificazioni del curriculum internazionale IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) per le materie :



Maths e Biology. Al termine del terzo anno gli alunni hanno potuto (o potranno sostenere) l'esame per conseguire la certificazione internazionale per la lingua inglese: Cambridge English, di cui la scuola è Certified Preparation Centre (esami KET-PET-FCE- CAE). Al termine del secondo o terzo anno potranno sostenere gli esami IGCSE nelle materie indicate. LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO Il progetto ha previsto il potenziamento linguistico di lingua inglese in orario extracurricolare, con un lettore madre lingua. Al termine del corso gli alunni hanno potuto sostenere l'esame per conseguire la certificazione internazionale per la lingua inglese: Cambridge English, di cui la scuola è Certified Preparation Centre (esami KET -PET-FCE-CAE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati attesi • offrire percorsi formativi spendibili a livello internazionale (titolo di studio conseguito, riconosciuto anche nei paesi anglofoni) • coniugare la ricchezza culturale propria della scuola italiana con percorsi innovativi ed internazionali • inserire nel normale corso di studi del Liceo Classico insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica: si tratta quindi di studiare alcune discipline come i propri omologhi inglesi e di sostenere poi i relativi



esami (IGCSE, A Levels)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3+1	3+1	3	3	4
Storia			3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
*Matematica	3+1	3+1	3	3	3
Fisica			2	2	2
*Scienze naturali	2+1	2+1	2	2	2
Storia dell'arte				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27+3	27+3	31	31	31



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO M.MORELLI - WVPC00701V

LICEO ARTISTICO D.COLAO - WVSD00701C

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE - WVSD00750R

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione. Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente. La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico. Il Collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2019, secondo la circolare ministeriale n. 89 del 18/10/2012, con delibera n. 2, ha deliberato che la valutazione negli scrutini intermedi sia formulata mediante un voto unico. A questa decisione ha fatto seguito la relativa delibera di approvazione del Consiglio di Istituto riunitosi l'11/11/2019.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di



contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega apposita griglia di valutazione

Allegato:

Griglia per attribuzione voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteri per il passaggio alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il riferimento è l'apposita ordinanza ministeriale



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega scheda personale

Allegato:

Allegato alla scheda personale.pdf

Validità anno scolastico

Per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

La C.M. n.20 del 4-3-2011, concernente la "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado-Artt. 2 e 14 DPR 122/2009", ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione.

La circolare ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste — come previsto dal citato art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 — nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai sensi dell'art.14, comma 7, del DPR n.122/2009, per casi eccezionali, il collegio docenti delibera motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si darà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

La C.M. n.20 del 4-3-2011, ha previsto, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il collegio docenti ha inoltre definito, ai sensi della citata circolare, le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- ricoveri ospedalieri o day hospital certificati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Partecipazione a test universitari (tre giorni per i test sostenuti in sedi universitari e fuori regione)
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987),
a cui si aggiungono:
- malattie infettive adeguatamente documentate
- assenze di alunni portatori di handicap che non seguono la programmazione di classe.

Allegato:

validità dell'anno scolastico.pdf



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN SERVIZIO 2022/2025

1. Le motivazioni "La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane." (Art. 63 CCNL 2006-09). Legge 107/2015 - Art. 1 c.121 - Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografici che, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile. Legge 107/2015 - art. 1 c.124 - Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. Lo sviluppo professionale dei docenti va inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e,



conseguentemente, nei risultati degli studenti. In questa prospettiva svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione e il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani, ambienti che possono essere realizzati grazie all'Autonomia Scolastica, nelle sue dimensioni di: - autonomia didattica - ricerca sviluppo.(art. 6 del D.P.R. n.275/99) 2. Il ruolo della formazione

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Va ricordato che lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani, ambienti che possono essere realizzati grazie all'autonomia. La scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando, in modo particolare, la formazione in loco. 3. Il processo della formazione La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate: - l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità - la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti - l'attuazione concreta delle attività formative - la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curriculare. La gestione metodologica del processo di formazione è affidata al Responsabile della formazione e aggiornamento che opera in staff con la direzione. La programmazione dell'attività formativa sarà coerente sia con i bisogni rilevati sia con le linee di indirizzo nazionali, consentirà la possibilità reale di acquisizione e diffusione dei contenuti e la loro applicabilità pratica. 4. Finalità · Coordinare e potenziare, attraverso la formazione, la qualità professionale con interventi finalizzati alle specifiche esigenze dell'Istituto; · Sostenere i bisogni connessi alla nuova funzione docente e alla struttura organizzativa dell'Istituto · Favorire l'accoglienza e l'implementazione delle professionalità dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto · Ampliare l'offerta di formazione di rete con scuole dell'obbligo scolastico e formativo 5. Obiettivi specifici per attuazione del Pnrr · Consolidare e potenziare le competenze metodologiche-didattiche con riferimento ai saperi disciplinari specifici garantendo e promuovendo un'offerta di aggiornamento sulle discipline e relative metodologie didattiche · Offrire ai docenti strumenti di analisi complessiva delle proprie competenze professionali · Ampliare l'offerta di aggiornamento sulle nuove tecnologie in relazione, anche, alle specifiche materie



d'indirizzo · Assicurare la partecipazione alla ricerca ed all'innovazione didattica –pedagogica con particolare riferimento alle innovazioni di strutture e di ordinamento. · Elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica, aumentando il coinvolgimento degli alunni aumentando la didattica con metodologie attive e partecipate (pensiero computazionale come metodologia, gamification, making , tinkering,ecc.) B - riempiendo di senso l'azione didattica sullo schema del service learning, accrescendo il coinvolgimento dei docenti con visiting e coaching, inserendo momenti di peer tutoring tra alunni, cittadini in una società in continuo mutamento dove alle frequenti 'immissioni' di nuove tecnologie non corrisponde prontamente una adeguata consapevolezza; per poter quindi conservare lo spirito critico senza farsi usare dalla tecnologia e poter guidare il cambiamento in modo etico

6. Modalità Nella scuola dell'Autonomia, infatti, cambia il senso della Formazione e dell'Aggiornamento, perché aumenta la responsabilità professionale per i Docenti. In questo senso il processo di valorizzazione professionale e di carriera per il personale docente va visto in coerenza con lo sviluppo dei processi stessi di valutazione del sistema nazionale: La richiesta di formazione da parte dei docenti dell'Istituto va verso modelli più interattivi centrati: sul soggetto: sviluppo professionale, sulla scuola: autonomia e scuola come laboratorio di ricerca formazione e autoaggiornamento, sulla costituzione di comunità di pratiche: formazione a distanza, sistemi telematici. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- Costruzione dell'identità dell'Istituto.
- Innalzamento della qualità della proposta formativa di ciascuna scuola.
- Valorizzazione professionale.
- Valore per il sistema formativo del paese.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e ora la legge 107/2015 (La Buona Scuola) riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite nel Piano per la formazione dei docenti 2019-2022. Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" con la predisposizione di Unità Formative che si rifaranno alle indicazioni del Piano nazionale e del PTOF. I percorsi formativi per tutto il personale, sono individuati dall'Ambito territoriale CAL0012 Sulla base delle Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico di cui alla nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 si propone pertanto il seguente piano. Le priorità della Formazione 2022-2025 prevedono nell'ottica del Pnrr:

- **COMPETENZE DI SISTEMA:** Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
- **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO:** Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro
- **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi";
- Aggiornamento e integrazione della



programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza (delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e) delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; • Sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti • Al fine di coordinare le misure di transizione digitale, viene adottato dall'istituzione scolastica il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR in relazione alla formazione del personale. L'IIS " Morelli -Colao" per la formazione del personale interno della scuola è ancorato principalmente alle risultanze del RAV e del Piano di miglioramento. Le priorità formative individuate per il personale docente riguardano: • La didattica per competenze e altre tematiche inerenti alla sperimentazione e all'innovazione metodologica . La finalità è quella di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista, allontanandosi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva e promuovendo percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti(cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, flipped classroom, didattica attiva...). La formazione dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di scuole. La formazione per le competenze didattiche e i nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali è già in atto attraverso il PSD (piano scuola digitale) previsto dall'Animatore digitale, e parte integrante del PTOF . • Alternanza scuola-lavoro La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co-progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc. • Competenze linguistiche e metodologiche relative all'insegnamento in CLIL". Obiettivo: Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti per predisporre contenuti da veicolare secondo la metodologia CLIL. Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare su queste aree: Area Tematico/Formativa Modulo (ore) Didattica delle competenze 25 ore Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento 25 ore Competenze di cittadinanza globale 25 ore Lingue straniere- metodologia CLIL 25 ore Alternanza scuola-lavoro 25 ore Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 25 ore 8. La metodologia Per dare al presente piano un carattere di funzionalità, la metodologia sarà caratterizzata dai seguenti elementi: Reti di scopo con istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale di appartenenza, enti accreditati dal Miur ed Università Prospettiva di uno sviluppo professionale continuo, personale e permanente Riflessione sulle



esperienze collegiali ed individuali Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate nella scuola che diviene "comunità di pratiche". Attivazione di metodologie come la ricerca-azione Modello e-learning attraverso cui si attivano aspetti inerenti a: - tecnologie, contenuti, risorse umane, gruppi d'apprendimento e processi d'integrazione con il contesto. Attività residenziali con esperti, chiamati nella scuola, così da favorire lo scambio interpersonale tra docenti che vivono esperienze comuni. Promozione di una cultura formativa per capire, raccogliere i dati su quanto è stato prodotto e regolarne lo sviluppo. Raccordo e collaborazione tra le diverse figure professionali presenti nell'Istituzione scolastica MIUR, INDIRE, USR, ambito territoriale di appartenenza e soggetti accreditati e qualificati, associazioni disciplinari e professionali al fine di contestualizzare le finalità nazionali con i differenti bisogni formativi. Tipologie di formazione: - Reti di scopo; - Corsi di formazione Universitari; - Formazione on line in collegamento con iniziative della piattaforma INDIRE; - Laboratori didattici disciplinari; - Reti di scuole; - Master o stage; - Corsi per una progettazione verticale; - Consulenza e assistenza; - E-learning "blended"; - Formazione in collaborazione con i paesi dell'UE. Le azioni di Formazione e Aggiornamento saranno accompagnate da misure che mettano in luce le modalità di certificazione delle competenze, di monitoraggio in modo da rendere conto dei processi innovativi da esse promossi e da consentire le eventuali modifiche e implementazioni delle stesse. Un portfolio reale nei contenuti, di abilità, di competenze e di conoscenze. L'individuazione di obiettivi ad ampio respiro e di settori d'intervento riflette un impianto a maglie larghe per permettere integrazioni e imprescindibili adeguamenti in itinere. La definizione operativa dei singoli progetti sarà realizzata nell'ambito del Programma Annuale, tenendo conto di quanto indicato e delle priorità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano annuale di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è deliberato dal Collegio docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del P.T.O.F. ed ai sensi dell'art.65 CCNL con calendarizzazione in itinere. Come per ogni strumento di programmazione si prevedono azioni di monitoraggio, valutazione e autovalutazione delle azioni formative svolte e dei loro esiti sulla qualità del servizio. 9. Le prospettive La vita professionale dei docenti si configura come ciclo dinamico che investe le scelte dei singoli nei momenti della formazione iniziale, nella induzione professionale e nella formazione continua in servizio (lifelong-learning). La formazione in servizio va considerata come una dimensione coesistente alla professionalità docente, costituita da un'autonomia professionale e un codice deontologico e ne rappresenta una delle fondamentali dimensioni. Il nuovo sistema che si basa sul "diritto alla formazione" deve essere in grado di offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, per: Promuovere una formazione permanente per tutto il personale della scuola; collegare al meglio le attività d'aula con i percorsi formativi; facilitare la frequenza ai corsi qualificati; favorire la riflessione sull'esperienza, la capacità di utilizzo delle informazioni e delle nuove conoscenze acquisite, quindi la capitalizzazione delle buone pratiche e delle politiche di successo; aiutare a leggere ed interpretare le istanze innovative sollecitate dal sistema nazionale



attraverso la valorizzazione della cultura della scuola; sviluppare i diversi servizi per i docenti (servizi di documentazione, reti di scuola, laboratori di ricerca); controllare la qualità delle offerte attraverso standard funzionali, organizzativi e di costo; riconoscere con crediti i percorsi di formazione; accertare le competenze acquisite con apposite certificazioni; costruire rapporti con l'Università attraverso protocolli, convenzioni, tale che le azioni formative possano essere riconosciute in vari settori lavorativi anche in vista di una riconversione professionale; incrementare collegamenti produttivi con le agenzie formative e con le associazioni professionali anche attraverso opportune convenzioni. Creare criteri guida per il monitoraggio finale, "la lettura" di nuovi bisogni/criticità, il miglioramento continuo per i docenti e personale A.T.A..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA